



# BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

## Ordinario n. 11 del 29 Febbraio 2012

### Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA**  
**L'AQUILA**  
**Via Salaria Antica est n° 27**  
**- edificio B2 -**  
**Località S. Antonio - Pile**

Bura: Tel. 0862/364211- 364221- Fax. 0862/364219  
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

### Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati. L'invio del Bollettino Ufficiale in versione cartacea viene assicurato solo alle principali istituzioni

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie “**ORDINARIO**” si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie “**SPECIALE**”.
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie “**SUPPLEMENTO**”.
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

### NOTA:

Le **determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

# Sommario

## Parte I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

### LEGGI

LEGGE REGIONALE 22 FEBBRAIO 2012, n. 9:

**Semplificazione delle procedure in materia di trasporto pubblico locale ..... Pag. 8**

LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 2012, n. 10:

**Modifiche alla L.R. 13.12.2011, n. 43 recante: "Modifiche alla L.R. 11.8.2011, n. 28 (Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche) ed altre disposizioni regionali" e alla L.R. 28/2011.....Pag. 12**

### ATTI DELLA REGIONE

#### DECRETO

- **COMMISSARIO AD ACTA**

DECRETO 16.02.2012, n. 4:

**Decreto del Commissario ad acta n. 23/2011 del 08.07.2011 INDIRIZZI ALLE AZIENDE SANITARIE IN MATERIA FARMACEUTICA AI FINI DEL CONTENIMENTO DELLA SPESA E DELLA APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA - inibitori di pompa protonica.....Pag. 15**

#### DETERMINAZIONI

##### *Direttoriali*

- **DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA**

PROVVEDIMENTO A.I.A. 23.12.2011, n. 207/50:

**Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. – Aggiornamento Provvedimento n.172 del 16/02/11 relativo al piano controlli a tariffa ai sensi del D.Lgs.152/06 art.29-decies c. 3. DITTA: EDISON S.p.A. Sede impianto: Strada comunale Tremonti n. 1 – Bussi sul Tirino (PE). Attività svolta: impianto di combustione con potenza termica superiore a 50 MW Codice IPPC: 1.1.All. VIII – D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.....Pag. 35**

PROVVEDIMENTO A.I.A. 27.01.2012, n. 208/41:

**Decreto Legislativo n.152/09 - Autorizzazione Integrata Ambientale n. 82/41 del 26/02/09 e ss.mm.ii. Aggiornamento a seguito di modifica non sostanziale. DITTA: STOGIT Sede impi-**

**to: contrada Montalfano-Strada Bufalara Cupello (CH) Attività svolta: Centrale Termica Codice IPPC: punto 1.1 “Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW”.....Pag. 36**

PROVVEDIMENTO A.I.A. 27.01.2012, n. 209/159:

**Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. - Autorizzazione Integrata Ambientale DITTA: TAMARETE ENERGIA SRL Sede impianto: CONTRADA TAMARETE COMUNE DI ORTONA (CH). Attività svolta: impianto produzione di energia elettrica Codice IPPC: 1.1 - Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW. ....Pag. 46**

- DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 17.02.2012, n. DD/35:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell’Associazione Opera Apostolato SS. Cuori di Gesù e Maria Onlus – 65129 Pescara..... Pag. 47**

DETERMINAZIONE 17.02.2012, n. DD/36:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell’Associazione Circolo Bocciofilo Raggio di Sole – 67051 Avezzano (AQ).....Pag. 47**

### *Dirigenziali*

- DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 16.02.2012, n. DA13/36:

**Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, al rifacimento totale e all’esercizio dell’impianto idroelettrico della potenza di derivazione pari a 673,64 kW ubicato nel Comune di Fara San Martino (CH) in località “Tre Valloni”. Società: Società Nolana per le Imprese Elettriche (S.N.I.E.) S.p.A. Via Ottaviano Augusto, 7 80035 Nola (NA) .....Pag. 47**

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA ED ECONOMIA ITTICA*

DETERMINAZIONE 02.02.2012, n. DH32/06:

**P.O. F.E.P. 2007/2013 - Misura 2.1 “Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”- Concessione contributo alla Ditta S.I.L.Mar. s.r.l. - Codice progetto 01/AC/10.....Pag. 48**

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI*

DETERMINAZIONE 04.11.2011, n. DH26/23:

**DH23/23Reg. (CE) n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" - D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 - Fascia di Spesa "B". Approvazione della "Graduatoria Regionale aggiornata delle ditte ammissibili a finanziamento" Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010.....Pag. 53**

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA*

DETERMINAZIONE 30.01.2012, n. DH33/9:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda n. 84750323655 del 30/06/2009 DITTA: Febo Antonella nata il 18/03/1973 in Comune di Pescara Prov. PE residente in Via Strada delle Terme, 32 Comune di Città Sant'Angelo Prov. PE Approvazione variante.....Pag. 59**

DETERMINAZIONE 01.02.2012, n. DH33/10:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750838628 DITTA: Cilli Mariano nato il 15/04/1982 in Comune di Ortona Prov. CH residente in Via S. Francesco, 21 Comune di Montesilvano Prov. PE Codice fiscale CLLMRN82D15G141B part. IVA 01867140681 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/197 del 20/10/2010.....Pag. 60**

DETERMINAZIONE 01.02.2012, n. DH33/10:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento dell' acconto n. 94751035539 DITTA: D'Antonio Giuliano residente in C.da Santa Maria, 6 Comune di Pianella Prov. (PE) Liquidazione in acconto del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/165 del 14/10/2010.....Pag. 61**

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER L'AGRICOLTURA DI TERAMO*

DETERMINAZIONE 09.02.2012, n. DH36/21:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751129100 DITTA: CAPANNA PISCE' ANTONIO nato il 20/09/1962 in Comune di ATRI Prov. TE residente in Via S.GIACOMO Comune di ATRI Prov. TE Codice fiscale CPNNTN62P20A488J part. IVA 01418830673 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/184 del 24/09/2010.....Pag. 61**

DETERMINAZIONE 09.02.2012, n. DH36/22:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750639589 DITTA: FRANCESCONI NADIA nata il**

**01/12/1972 in Comune di Giulianova Prov. TE residente in Villa Falchini Via Ciccarelli, 10 Comune di TERAMO Prov. TE Codice fiscale FRNND472T41O58G part. IVA 01693280677 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/134 del 25/08/2010..... Pag. 62**

DETERMINAZIONE 09.02.2012, n. DH36/23:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "B". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751185979 DITTA D'ELPIDIO BRUNO nato il 16/11/1958 in Comune di MOSCIANO S.A. Prov. TE residente in Via CASE DI TRENTO Comune di GIULIANOVA Prov. TE Codice fiscale DLPBRN58S16F764Z part. IVA 01024000679 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH12/200 del 03/06/2010.....Pag. 63**

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO*

DETERMINAZIONE 02.02.2012, n. DH27/17:

**Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni - Iscrizione Operatori di Inseminazione Artificiale nell'Elenco Regionale - Sezione L -.....Pag. 63**

- DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE. SISTEMA NORMATIVO.*

DETERMINAZIONE 20.02.2012, n. DL22/17:

**Piano Integrato "Giovani Abruzzo", approvato con D.G.R. 08.08.2011, nr. 572 – Costituzione della "long list" di esperti per attuazione e gestione interventi. Avviso Pubblico per manifestazione di interesse.....Pag. 65**

DETERMINAZIONE 20.02.2012, n. DL22/18:

**Gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 163/06 per l'affidamento del servizio di sviluppo ed attuazione del piano di comunicazione del "Piano Integrato Giovani Abruzzo" – Indizione procedura di gara – Approvazione Capitolato d'oneri, Disciplinare di gara, Bando di gara ed impegno risorse per pubblicizzazione gara e versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) – CIG 3839028220 .....Pag. 83**

- DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI - ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA' SPORTIVE  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 14.02.2012, n. DB8/9:

**Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.....Pag. 178**

DETERMINAZIONE 15.02.2012, n. DB8/10:

**Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.....Pag. 181**

## ATTI DELLO STATO

## ● CORTE COSTITUZIONALE

- Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 09 depositato il 17 gennaio 2012.**  
 .....Pag. 184

## Parte II

## Avvisi, Concorsi, Inserzioni

## ● CITTA' DI TERAMO (TE)

- Approvazione del Piano Attuativo per la “costruzione di un edificio ad uso commerciale direzionale ed artigianale” in località Piano d’Accio lungo la SS n. 80 proposto dalla Ditta DEGAUTO & C. snc di Di Arcangelo Antonio.....Pag. 186**

## ● COMUNE DI MIGLIANICO (CH)

- Delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 28.12.2011 - Esame osservazioni e approvazione Piano Attuativo di Lottizzazione Bracciuccio 1.....Pag. 186**

- Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 28.12.2011 "Art. 5 del D.P.R. 447/1998. Esame ed approvazione Progetto per ampliamento attività produttive della ditta Paolucci s.n.c. ....Pag. 187**

## ● IMPIANTI ENERGIA TRADING S.R.L.

67051 AVEZZANO (AQ)

- Avviso per la costruzione di linea elettrica MT a 20 kV in cavo interrato per allaccio nuova cabina di consegna MT a servizio dell'impianto di produzione di energia solare sita nel Comune di Avezzano (AQ) - Nucleo Industriale - Via Einstein. Cod. di rintracciabilità ENEL T0365949-07/02/2011-0162165).....Pag. 187**

## ● MEROLLI S.R.L.

67043 CELANO (AQ)

- Avviso al pubblico per verifica di Assoggettabilità - Art. 20 D.Lgs. n. 04/08.....Pag. 188**

## ● OTEFAL SPA

67100 NUCLEO INDUSTRIALE DI BAZZANO - L'AQUILA (AQ)

- Avviso al pubblico per verifica di Assoggettabilità - Art. 20 D.Lgs. n. 04/08.....Pag. 190**

## RETTIFICHE

## ● COMUNE DI CELANO

PIAZZA IV NOVEMBRE

67043 CELANO (AQ)

- Pubblicazione ex novo dell'Avviso già pubblicato sul BURAT Ordinario n. 10 del 22/02/2012..... Pag. 191**

---



---

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI  
DELLA REGIONE E DELLO STATO**

---

**LEGGI**

---

LEGGE REGIONALE 22 FEBBRAIO 2012, n. 9:

**Semplificazione delle procedure in materia di trasporto pubblico locale.**

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

Promulga

la seguente legge:

Art. 1

**Erogazione contributi di esercizio**

1. L'erogazione dei contributi di esercizio da parte della Regione, nonché da parte di quei Comuni che risultano destinatari delle risorse finanziarie per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano, avviene nel rispetto delle norme in materia di procedimento amministrativo e dei principi di semplificazione amministrativa e di trasparenza.
2. La Giunta regionale con proprio atto stabilisce i termini e le modalità per la presentazione della documentazione a corredo delle domande di contributo delle aziende di trasporto pubblico locale. Il provvedimento costituisce, per i Comuni di cui al comma 1, direttiva per gli atti di competenza.
3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 non si applicano ai servizi di trasporto pubblico locale regolati da contratti di servizio, ancorché finanziati da fondi pubblici. Per essi valgono le norme dei rispettivi contratti.

Art. 2

**Regime transitorio**

1. In sede di prima applicazione e, in ogni caso, fino all'adozione delle nuove modalità di cui al comma 2 dell'articolo 1 e, in ogni caso,

fino alla definizione dei contratti di servizio, i soggetti beneficiari dei contributi trasmettono, anche in formato elettronico, alla Regione ovvero al Comune concedente destinatario dei trasferimenti regionali:

a) per l'erogazione dell'acconto:

- 1) domanda in bollo sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa della quale va indicata l'esatta denominazione, la sede legale, il codice fiscale, il numero di partita IVA e l'iscrizione al registro delle imprese;
- 2) prospetto analitico, secondo il modello predisposto dalla Direzione regionale competente, dal quale si evincano le percorrenze assentite e quelle effettivamente rese e riferite all'anno precedente a quello di presentazione della domanda. Nel prospetto, reso dal legale rappresentante ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa», le percorrenze devono essere distinte per linea e tipologia di servizio;

b) per il saldo:

- 1) domanda in bollo sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa della quale va indicata l'esatta denominazione, la sede legale, il codice fiscale, il numero di partita IVA e l'iscrizione al registro delle imprese;
- 2) copia del bilancio depositato a norma di legge per le imprese che vi sono tenute;
- 3) bilancio riclassificato secondo lo schema predisposto dalla Direzione regionale competente;
- 4) eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini istruttori.

2. La domanda di acconto unitamente alla documentazione ad essa allegata deve essere presentata entro il 31 gennaio dell'anno per cui si richiede l'acconto. La domanda e la



documentazione per il saldo sono trasmesse entro il 31 ottobre dell'anno successivo a quello per cui si richiede il saldo.

3. L'erogazione degli acconti e del saldo è subordinata al rispetto della normativa in materia di prevenzione antimafia, regolarità contributiva e tracciabilità dei flussi finanziari.
4. Con provvedimento del Servizio competente della Direzione regionale Trasporti sono approvati gli schemi dei modelli relativi alla documentazione di cui ai commi 1, 2 e 3.

#### Art. 3

##### Termini

1. In sede di prima applicazione e, in ogni caso, fino all'adozione delle nuove modalità di cui al comma 2 dell'articolo 1, l'erogazione degli acconti avviene in tre rate.
2. La Direzione regionale Trasporti, per mezzo del Servizio preposto, adotta gli atti inerenti l'erogazione delle rate entro il 28 febbraio, il 15 giugno, il 31 ottobre.
3. I Comuni di cui all'articolo 1 stabiliscono i tempi di erogazione delle risorse alle aziende concessionarie dei servizi di trasporto pubblico urbano, in analogia alle scadenze di cui al comma 2.
4. Le richieste di integrazione documentali sospendono, in ogni caso, i termini previsti per l'erogazione delle rate, che ricominciano a decorrere dalla data di acquisizione della richiesta documentazione.

#### Art. 4

##### Trasferimento delle risorse ai Comuni

1. Ai Comuni destinatari delle risorse finanziarie per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano, il trasferimento dei fondi di cui all'articolo 64 della l.r. 1° gennaio 2011, n. 1 recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011 - 2013 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2011)" avviene, per il 50%, entro il 31 gennaio e, per il restante 50%, entro il 15 giugno.
2. In via transitoria, per l'anno 2012, il trasfe-

rimento dei fondi di cui al comma 1 avviene, per il 50%, entro il 29 febbraio e, per il restante 50%, entro il 15 giugno.

#### Art. 5

##### Attività di monitoraggio e di controllo

1. Le aziende concessionarie consentono agli uffici preposti della Regione ovvero del Comune competente:
  - a) l'esame dei libri e di ogni altro documento relativo alla gestione dell'impresa, compresa l'estrazione di copie;
  - b) l'accesso ai locali, ai terreni e ai veicoli dell'impresa;
  - c) l'acquisizione di qualsiasi dato informativo sull'attività dell'impresa.

#### Art. 6

##### Abrogazione

1. Con l'entrata in vigore della presente legge cessa, con riferimento alla disposizione di cui all'articolo 58 della legge regionale 9 settembre 1983, n. 62 (Disciplina generale ed organica in materia di trasporti pubblici locali) il regime transitorio disposto dall'articolo 3 della legge regionale 9 agosto 1999, n. 59 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 23 dicembre 1998, n. 152 avente per oggetto: "Norme per il trasporto pubblico locale"). L'articolo 58 della l.r. 62/1983 resta per tale effetto abrogato.
2. Al secondo comma dell'articolo 56 della l.r. 62/1983 le parole «ed è erogato in rate trimestrali anticipate» sono soppresse.

#### Art. 7

##### Copertura finanziaria

1. La presente legge non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

#### Art. 8

##### Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata

nel "Bollettino Ufficiale della Regione".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 22 febbraio 2012

IL PRESIDENTE  
GIOVANNI CHIODI

\*\*\*\*\*

#### TESTI

DEGLI ARTICOLI 56 E 58 DELLA LEGGE REGIONALE 9 SETTEMBRE 1983, N. 62  
"Disciplina generale ed organica in materia di trasporti pubblici locali"

#### COORDINATI

CON LA LEGGE REGIONALE DI MODIFICA 22 FEBBRAIO 2012, n. 9  
Semplificazione delle procedure in materia di trasporto pubblico locale  
(pubblicata in questo stesso bollettino)

\*\*\*\*\*

#### Avvertenza

*I testi coordinati qui pubblicati sono stati redatti dalle competenti strutture del Consiglio regionale dell'Abruzzo, ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3, della legge regionale 14 luglio 2010, n. 26 (Disciplina generale sull'attività normativa regionale e sulla qualità della normazione) al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge oggetto di pubblicazione. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui riportati.*

*Le modifiche sono evidenziate in grassetto.*

*Le abrogazioni e le soppressioni sono riportate tra parentesi quadre e con caratteri di colore grigio.*

*I testi vigenti delle norme statali sono disponibili nella banca dati "Normattiva (il portale della legge vigente)", all'indirizzo web "www.normattiva.it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: l'unico testo ufficiale e definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza.*

*I testi vigenti delle leggi della Regione Abruzzo sono disponibili nella "Banca dati dei testi vigenti delle leggi regionali", all'indirizzo web "www.consiglio.regione.abruzzo.it/leggi\_tv/menu\_leggivi\_new.asp". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi delle leggi regionali pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.*

*Il sito "EUR-Lex (L'accesso al Diritto dell'Unione europea)" offre un accesso gratuito al diritto dell'Unione europea e ad altri documenti dell'UE considerati di dominio pubblico. Una ricerca nella legislazione europea può essere effettuata all'indirizzo web "http://eur-lex.europa.eu/RECH\_legislation.do?ihmlang=it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.*

\*\*\*\*\*

L.R. 9 settembre 1983, n. 62

Disciplina generale ed organica in materia di trasporti pubblici locali.

#### Art. 56 Programmi

I programmi finanziari annuali di esercizio, predisposti ed approvati ai sensi del precedente articolo 52 prevedono:

- a) acconto sui contributi di esercizio per l'anno successivo;
- b) conguaglio del contributo di esercizio per l'anno precedente.

A partire dal 1° gennaio 2005 l'acconto è costituito dalla somma corrispondente al 100% del deficit standard chilometrico preventivo calcolato per l'anno precedente, moltiplicato per le percorrenze effettive dell'anno precedente, salvo sostanziali modifiche in aumento o in diminuzione nell'anno di riferimento [ed è erogato in rate trimestrali anticipate].

L'acconto di cui sopra è decurtato delle erogazioni disposte per lo stesso titolo prima dell'entrata in vigore della presente legge.

#### Art. 58 Erogazione dei contributi di esercizio

[L'istanza di acconto e quella di conguaglio redatta con le modalità di cui alla lettera a) del precedente articolo 24, sono presentate allo ente o all'ufficio abilitato a provvedere.

La domanda di acconto deve essere presentata entro il mese di febbraio di ciascun anno di riferimento e deve essere corredata delle certificazioni degli istituti previdenziali e assicurativi attestanti la situazione di regolarità dei versamenti o di esposizione debitoria relative al bimestre precedente a quello di presentazione della domanda.

In caso di dichiarata esposizione debitoria, si procede a termini delle vigenti leggi.

L'istanza di richiesta del conguaglio deve essere presentata entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento

e deve essere corredata entro il 30 settembre dello stesso anno:

- a) del conto economico dell'esercizio dell'anno di riferimento, redatto su apposito modulo predisposto dal Settore Trasporti della Giunta regionale;
- b) dell'elenco delle linee esercitate anche con atto di affidamento o autorizzazione statale e/o comunale, compilato su moduli predisposti a cura del predetto Settore;
- c) della copia conforme alle scritture IVA obbligatorie;
- d) della dichiarazione, con firma autenticata ai sensi di legge, del titolare o legale rappresentante dell'azienda o ente che i dati esposti, relativi alla percorrenza e alle corse bis denunciate nella documentazione esibita, corrispondono a quelle effettivamente effettuate;
- e) della copia autenticata della dichiarazione dei sostituti d'imposta (mod. 770) presentata dagli esercenti per l'anno di riferimento;
- f) della copia del bilancio depositato a norma di legge per le imprese che vi sono tenute;
- g) della ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini istruttori.]

#### Riferimenti normativi

*Il testo dell'articolo 3 della legge regionale 9 agosto 1999, n. 59 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 23 dicembre 1998, n. 152 avente per oggetto: «Norme per il trasporto pubblico locale»), vigente alla data della presente pubblicazione, è il seguente:*

##### Art. 3

##### Esercizio temporaneo di funzioni.

1. Fino all'attuazione del trasferimento di cui all'art. 19, comma 1, della L.R. 152/1998, le funzioni delegate già in capo alla Regione, ivi comprese quelle contributive, continuano ad essere esercitate dalla stessa sulla base della normativa previgente alla L.R. 152/1998.

*Il testo dell'articolo 64 della legge regionale 10 gennaio 2011, n. 1, recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011 - 2013 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2011)", vigente alla data della presente pubblicazione, è il seguente:*

##### Art. 64

##### Trasferimento di risorse finanziarie ai Comuni capoluogo di Provincia

1. La Giunta regionale, sulla base dei programmi presentati ai sensi del presente Capo trasferisce ai Comuni capoluogo di Provincia, le risorse destinate allo svolgimento dei servizi urbani.
2. Il trasferimento avviene con provvedimento del competente Servizio della Direzione regionale Trasporti Infrastrutture Mobilità e Logistica. Esso è stabilito, per il 30%, entro il 31 marzo e per la restante parte entro il successivo 30 ottobre. I trasferimenti delle somme derivanti dall'applicazione dei contratti collettivi dei lavoratori avvengono entro il mese successivo al trasferimento da parte dello Stato.
3. Le risorse finanziarie connesse ai costi dei servizi di cui al comma 1 sono onnicomprensive e vincolate allo svolgimento dei servizi urbani di trasporto pubblico locale organizzati da ciascun Comune.
4. I Comuni capoluogo di Provincia continuano ad esercitare nell'ambito dei servizi urbani del trasporto pubblico locale le seguenti funzioni amministrative:
  - a) affidamento dei servizi di trasporto locale della propria rete urbana in conformità con l'art. 23 bis del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni;
  - b) stipula dei contratti di servizio, erogazione dei corrispettivi, vigilanza sul rispetto degli obblighi contrattuali e irrogazione delle sanzioni in caso di inadempimento contrattuale;
  - c) controllo della sicurezza e della regolarità del servizio di trasporto su strada, e riconoscimento dell'idoneità del percorso, delle sue variazioni e dell'ubicazione delle fermate.
5. Restano ferme le competenze dei Comuni relative a:
  - a) approvazione dei piani per la mobilità previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104 e dei piani urbani del traffico in base agli indirizzi regionali;
  - b) definizione dei servizi sulla rete di competenza sulla base delle risorse finanziarie assegnate dalla Regione;
  - c) istituzione di eventuali servizi aggiuntivi a quelli previsti nella lettera b), con oneri finanziari a carico dei propri bilanci o delle aziende affidatarie;
  - d) le funzioni riconosciute dalle leggi regionali in materia di trasporto pubblico locale.
6. Rimangono in capo alla Regione le funzioni amministrative collegate alla corresponsione dei contributi per la libera circolazione di cui alla L.R. 22 dicembre 2005, n. 44 e successive modificazioni e al pagamento della buonuscita per gli agenti esonerati ai sensi degli artt. 76 e 77 della L.R. 9 settembre 1983, n. 62.

LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 2012, n. 10:  
**Modifiche alla L.R. 13.12.2011, n. 43 recante: "Modifiche alla L.R. 11.8.2011, n. 28 (Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche) ed altre disposizioni regionali" e alla L.R. 28/2011.**

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE  
 DELLA GIUNTA REGIONALE

Promulga

la seguente legge:

Art. 1

**(Modifica al comma 1 dell'art. 3 della L.R. 43/2011)**

1. Al comma 1 dell'art. 3 della L.R. 13 dicembre 2011, n. 43, recante: "Modifiche alla L.R. 11 agosto 2011, n. 28 (Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche) ed altre disposizioni regionali", la parola "gennaio" è sostituita dalla parola "dicembre".

Art. 2

**(Modifica al comma 1 dell'art. 4 della L.R. 43/2011)**

1. Al comma 1 dell'art. 4 della L.R. 43/2011 la

parola "gennaio" è sostituita dalla parola "dicembre".

Art. 3

**(Modifica al comma 7 dell'art. 5 della L.R. 28/2011)**

1. Al comma 7 dell'art. 5 della L.R. 11.8.2011, n. 28 recante: "Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche" è aggiunta, in fine, la seguente frase: "La validazione regionale deve essere conclusa e determinata dalla Regione entro e non oltre 90 giorni dalla richiesta da parte del Comune".

Art. 4

**(Entrata in vigore)**

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 27 febbraio 2012

IL PRESIDENTE  
**GIOVANNI CHIODI**

\*\*\*\*\*

#### TESTI

DEGLI ARTICOLI 3 E 4 DELLA LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2011, N. 43

"Modifiche alla L.R. 11 agosto 2011, n. 28 (Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche) ed altre disposizioni regionali"

DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 11 AGOSTO 2011, N. 28

"Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche"

#### COORDINATI

CON LA LEGGE REGIONALE DI MODIFICA 27 FEBBRAIO 2012, n. 10

Modifiche alla L.R. 13.12.2011, n. 43 recante: "Modifiche alla L.R. 11.8.2011, n. 28 (Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche) ed altre disposizioni regionali" e alla L.R. 28/2011

(pubblicata in questo stesso bollettino)

\*\*\*\*\*

**Avvertenza**

*I testi coordinati qui pubblicati sono stati redatti dalle competenti strutture del Consiglio regionale dell'Abruzzo, ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3, della legge regionale 14 luglio 2010, n. 26 (Disciplina generale sull'attività normativa regionale e sulla qualità della normazione) al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge oggetto di pubblicazione. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui riportati.*

*Le modifiche sono evidenziate in grassetto.*

*Le abrogazioni e le soppressioni sono riportate tra parentesi quadre e con caratteri di colore grigio.*

*I testi vigenti delle norme statali sono disponibili nella banca dati "Normattiva (il portale della legge vigente)", all'indirizzo web "www.normattiva.it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: l'unico testo ufficiale e definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza.*

*I testi vigenti delle leggi della Regione Abruzzo sono disponibili nella "Banca dati dei testi vigenti delle leggi regionali", all'indirizzo web "www.consiglio.regione.abruzzo.it/leggi\_tv/menu\_leggivi\_new.asp". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi delle leggi regionali pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.*

*Il sito "EUR-Lex (L'accesso al Diritto dell'Unione europea)" offre un accesso gratuito al diritto dell'Unione europea e ad altri documenti dell'UE considerati di dominio pubblico. Una ricerca nella legislazione europea può essere effettuata all'indirizzo web "http://eur-lex.europa.eu/RECH\_legislation.do?ihmlang=it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.*

\*\*\*\*\*

L.R. 13 dicembre 2011, n. 43

Modifiche alla L.R. 11 agosto 2011, n. 28 (Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche) ed altre disposizioni regionali.

**Art. 3**

(Differimento applicazione di disposizioni normative)

1. L'applicazione delle disposizioni di cui ai Titoli III e IV della L.R. n. 28 del 2011 è differita al 31 **dicembre** 2012.

**Art. 4**

(Reviviscenza di norme abrogate)

1. Fino alla data del 31 **dicembre** 2012, rivive la legge regionale 17 dicembre 1996, n. 138 (Nuove norme per lo snellimento di procedure per gli interventi di costruzione, riparazione, sopraelevazione ed ampliamento nelle zone dichiarate sismiche ai sensi della legge 2.2.1974, n. 64).

L.R. 11 agosto 2011, n. 28

Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche.

**Art. 5**

(Pianificazione comunale)

1. Dalla data di entrata in vigore della presente legge gli strumenti di pianificazione urbanistica sono immediatamente integrati con le prescrizioni della normativa sismica, anche al fine dell'introduzione delle disposizioni vincolanti delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14 gennaio 2008.
2. I Comuni integrano i propri strumenti di pianificazione urbanistica con gli studi di microzonazione sismica che individuano il grado di pericolosità locale di ciascuna parte del territorio attraverso la realizzazione della "carta delle microaree a comportamento sismico omogeneo" del territorio urbanizzato e di quello suscettibile di urbanizzazione, secondo le modalità stabilite dal presente articolo.
3. Le disposizioni relative alla formazione degli studi di microzonazione sismica sono progressivamente attuate sull'intero territorio regionale secondo programmi annuali predisposti dalla Giunta regionale in attuazione delle disposizioni dello Stato.
4. Per garantire la realizzazione, l'omogeneità e l'adeguatezza degli studi di microzonazione sismica sul territorio regionale, la Regione provvede all'erogazione di contributi ai Comuni ed alla validazione degli studi stessi secondo criteri, tempi e modalità definiti dalla Giunta regionale. Sarà a carico dei Comuni la spesa per la realizzazione degli eventuali successivi aggiornamenti della microzonazione sismica.
5. L'adozione, da parte dei Comuni, della carta delle microaree a comportamento sismico omogeneo di cui al comma 2, avviene tramite le seguenti procedure:
  - a) deliberazione consiliare di adozione, immediatamente efficace, senza modifiche agli strumenti urbanistici vigenti, se la carta è coerente agli stessi;
  - b) variante agli strumenti urbanistici vigenti, secondo le procedure dettate dall'art. 10 e seguenti della legge regionale n. 18 del 12.4.1983 e s.m.i., se l'adozione comporta modifiche agli strumenti urbanistici vigenti.
6. I Comuni avviano le procedure di cui al comma 5 entro:

- a) tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, se ricompresi all'interno dell'area cratere di cui ai Decreti del Commissario Delegato per l'Emergenza n. 3/2009 e n. 11/2009, per i quali gli studi di cui al comma 2 risultano già realizzati e validati;
  - b) tre mesi dalla comunicazione della validazione da parte della Regione, degli studi di microzonazione sismica realizzati successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge.
7. L'adozione di nuovi strumenti urbanistici o di loro varianti generali è preceduta dalla validazione regionale dello studio di microzonazione sismica e dall'adozione della carta delle microaree a comportamento sismico omogeneo, nonché dal parere di cui all'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001. **La validazione regionale deve essere conclusa e determinata dalla Regione entro e non oltre 90 giorni dalla richiesta da parte del Comune.**
  8. I Comuni approvano con deliberazione consiliare il "Piano di Emergenza Comunale" previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, redatto secondo i criteri e le modalità riportati nei modelli e manuali emanati dal Dipartimento della Protezione Civile e dalla Giunta regionale e ne recepiscono, contestualmente, i contenuti nei propri strumenti di pianificazione urbanistica.
  9. I Comuni in attuazione dei criteri, nel rispetto dei tempi e delle modalità definiti con apposito atto di Giunta regionale, provvedono alla verifica ed all'aggiornamento periodico del proprio Piano di Emergenza Comunale e ne curano l'invio alla Regione per le attività di competenza.
  10. Dalla data di entrata in vigore della presente legge, gli strumenti di pianificazione in itinere non possono essere approvati in via definitiva se non in conformità con gli indirizzi di cui al presente articolo.
  11. Per i Comuni che non provvedono alle attività di adozione della carta delle microaree a comportamento sismico omogeneo entro i termini stabiliti al comma 6, la Giunta regionale dispone la nomina di un Commissario ad acta, nel termine massimo di trenta giorni, con oneri a carico dell'Amministrazione comunale inadempiente.
  12. Per i Comuni che non provvedono alle attività di cui ai commi 8 e 9, la Giunta regionale provvede a segnalare l'inadempienza alla Prefettura competente per territorio.

---

**ATTI DELLA REGIONE**


---

**DECRETI DEL  
COMMISSARIO AD ACTA**

DECRETO 16.02.2012, n. 4:

**Decreto del Commissario ad acta n. 23/2011 del 08.07.2011 INDIRIZZI ALLE AZIENDE SANITARIE IN MATERIA FARMACEUTICA AI FINI DEL CONTENIMENTO DELLA SPESA E DELLA APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA - inibitori di pompa protonica.**

IL PRESIDENTE  
DELLA REGIONE ABRUZZO  
IN QUALITA' DI  
COMMISSARIO AD ACTA

*(Deliberazione del Consiglio dei Ministri  
dell'11/12/2009)*

*Omissis*

Richiamata altresì il Programma Operativo 2011-2012, approvato con decreto del Commissario ad acta n. 22/2011 del 06.07.2011, ove viene esplicitato che la Regione intende perseguire anche nel biennio 2011-2012 l'obiettivo di incrementare la prescrizione di farmaci equivalenti appartenenti alle classi/categorie terapeutiche definite da AIFA, in ottemperanza all'Art. 11 comma 7b del D.L. 78/2010;

Visto il Decreto del Commissario ad acta n. 23/2011 del 08.07.2011 avente ad oggetto "INTERVENTI IN MATERIA FARMACEUTICA AI FINI DEL CONTENIMENTO DELLA SPESA E DELLA APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA - MODIFICA E INTEGRAZIONE D.G.R. N. 1086 DEL 02.10.2006 E N. 1539 DEL 27.12.2006." con cui è stato intrapreso un articolato percorso per promuovere l'appropriatezza prescrittiva dei farmaci sia in ambito ospedaliero che territoriale nonché per perseguire un contenimento della spesa farmaceutica nel suo complesso;

Atteso che il predetto Decreto n. 23/2011, al fine di perseguire gli obiettivi posti nel richiamato Decreto n. 22/2011:

- al punto 2) stabilisce di provvedere

all'aggiornamento del valore relativo all'incidenza minima percentuale di farmaci a brevetto scaduto sul totale della classe di appartenenza che il medico è tenuto a rispettare al fine di allineare gli obiettivi regionali a quelli nazionali, dando mandato al Servizio Assistenza Farmaceutica e TrASFusionale della Direzione Politiche della Salute in tal senso;

- al punto 3) individua le classi terapeutiche che incidono maggiormente sulla spesa farmaceutica convenzionata della regione Abruzzo e su cui ci si discosta maggiormente dal valore nazionale sia in termini di DDD che di spesa, tra cui la categoria ATC A02BC – Inibitori della pompa acida;
- al punto 5) prevede espressamente che le categorie terapeutiche individuate siano oggetto di particolare attenzione nel corso del biennio 2011-2012, dando mandato al Servizio Assistenza Farmaceutica e TrASFusionale della Direzione Politiche della Salute di definire specifiche linee di indirizzo sulla terapia farmacologica con i predetti farmaci, avvalendosi nello specifico della Commissione Regionale del Farmaco e del Centro Regionale di Informazione Indipendente sui Medicinali -;

Richiamato il Decreto del Commissario ad acta n. 3/2012 del 27.01.2012 avente ad oggetto "Decreto del Commissario ad acta n. 23/2011 del 08.07.2011 - INDIRIZZI ALLE AZIENDE SANITARIE - OBIETTIVI PRESCRIZIONE FARMACI EQUIVALENTI anno 2012" e, nello specifico il documento del Servizio Assistenza Farmaceutica e TrASFusionale (allegato 1 "Obiettivi prescrizione farmaci equivalenti anno 2012" – parte integrante e sostanziale del citato decreto n. 3/2012);

Atteso che il Decreto del Commissario ad acta n. 3/2012 del 27.01.2012 :

- individua le categorie oggetto di monitoraggio specifico nell'anno 2012 tenendo conto della scadenza brevettuale dei principi attivi in esse contenute;
- aggiorna il valore relativo all'incidenza minima % di farmaci a brevetto scaduto sul

totale della classe di appartenenza che il medico è tenuto a rispettare al fine di allineare gli obiettivi regionali a quelli nazionali, modificando quindi gli obiettivi prescrittivi posti con la Deliberazione del Commissario ad acta n. 67/2010 del 03.11.2010 avente ad oggetto “Assistenza Farmaceutica Territoriale – Indirizzi alle aziende sanitarie”;

Richiamata nella fattispecie la tabella 3 “Incidenza percentuale del consumo DDD di principi attivi con brevetto scaduto o in scadenza all’interno delle categorie terapeutiche oggetto di monitoraggio e valore degli obiettivi per l’anno 2012” dell’allegato 1 ove viene riportato, tra gli altri, l’obiettivo di prescrizione per la categoria ATC A02BC – Inibitori della pompa acida, pari al 96,4%;

Dato atto che effettuando il confronto dei dati della spesa farmaceutica convenzionata della Regione Abruzzo nel periodo gennaio – ottobre 2011 rispetto alle altre regioni ed alla media nazionale, con particolare riferimento ai principali indicatori della spesa farmaceutica convenzionata (numero di ricette, spesa lorda, ticket e spesa netta) (fonte dati Agenas), si evidenzia che la Regione Abruzzo si colloca al di sopra della media nazionale sia in termini di ricette pro capite (9,12 a fronte di una media nazionale pari ad 8,07), che di spesa netta pro capite (€155,48 a fronte di una media nazionale pari ad €141,27) e di spesa lorda pro capite (€185,67 a fronte di una media nazionale pari ad €170,61);

Dato atto altresì che tra le classi terapeutiche che incidono maggiormente sulla spesa farmaceutica convenzionata della regione Abruzzo e su cui ci si discosta maggiormente dal valore nazionale (cfr. rapporto OSMED anno 2010) sia in termini di DDD che di spesa, si evidenziano gli Inibitori della pompa acida (ATC A02BC);

Richiamata l’Intesa Stato-Regioni in materia sanitaria per il triennio 2010-2012, sancita nella riunione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 3 dicembre 2009 (cd. Patto per la Salute) - definita per garantire il rispetto degli obblighi comunitari e la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2010/2012 – ove all’art. 1

comma 1 si stabilisce che le Regioni debbano assicurare l’equilibrio economico-finanziario della gestione sanitaria in condizioni di efficienza e appropriatezza;

#### *Omissis*

Ritenuto quindi che - allo scopo di assicurare l’uso appropriato delle risorse sanitarie e garantire l’equilibrio delle gestioni – tutti i medici abilitati alle funzioni prescrittive siano tenuti a conformare le proprie autonome decisioni tecniche a percorsi diagnostici e terapeutici, cooperando in tal modo al rispetto degli obiettivi di spesa;

Visto il documento predisposto dal Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale della Direzione Politiche della Salute – avvalendosi in particolare della Commissione Regionale del Farmaco di cui alla DGR n. 663 del 09.07.2007 e del Centro Regionale di Informazione Indipendente sui Medicinali – avente ad oggetto “Linee di indirizzo sulla Terapia farmacologica con Inibitori di Pompa Protonica (IPP)” (allegato 1– parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l’andamento prescrittivo nella Regione Abruzzo nel periodo 2005-2011 dei farmaci oggetto del presente Decreto riportato nelle tabelle 1 e 2 del succitato allegato 1;

Dato atto che - nell’arco del quinquennio oggetto della rilevazione – nonostante la perdita del brevetto della quasi totalità dei farmaci appartenenti alla categoria, la spesa regionale è rimasta pressoché costante in considerazione dell’ aumento delle prescrizioni, essendo le DDD prescritte più che raddoppiate dal 2005 al 2010;

Atteso inoltre che le prescrizioni a carico SSN dei farmaci appartenenti alla categoria ATC A02BC – Inibitori della pompa acida sono sottoposte alle limitazioni di cui alle note AIFA 1 e 48;

Dato atto che in ambito regionale si assiste ad una ottemperanza non corretta delle limitazioni poste con le citate note 1 e 48 nonché ad una applicazione non corretta delle predette note, siccome riportato nella tabelle 3 e 4



dell'allegato 1 al presente Decreto ove si evince:

- un alto tasso di prescrizioni improprie di IPP come gastroprotettivo in corso di terapie isolate di diverso tipo (steroidica, con Eparine a basso peso molecolare, antiaggreganti diversi da ASA, anticoagulanti, antibiotici, ecc.) in assenza di concomitante uso cronico di FANS o di terapia antiaggregante con ASA a basse dosi (tabella 3);
- un alto tasso di prescrizioni per terapie "al bisogno" (tabella 4);

Visto il documento predisposto dal Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale della Direzione Politiche della Salute – avvalendosi in particolare della Commissione Regionale del Farmaco di cui alla DGR n. 663 del 09.07.2007 e del Centro Regionale di Informazione Indipendente sui Medicinali – avente ad oggetto "Inibitori di Pompa Protonica – Definizione indicatori per il monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva" (allegato 2– parte integrante e sostanziale del presente atto);

Dato atto che i predetti documenti sono stati opportunamente sottoposto alle Società Scientifiche interessate (Associazione Italiana Gastroenterologi e Endoscopisti digestivi AIGO – Società Italiana di Gastroenterologia SIGE – Società Italiana Endoscopia Digestiva SIED) per la relativa valutazione e sono stati da esse condivisi;

Ritenuto necessario intervenire al fine di perseguire l'appropriatezza prescrittiva dei predetti farmaci nonché di consentire alla regione Abruzzo di ottenere nell'anno 2012 le economie previste e possibili;

Ritenuto quindi di dover approvare i citati documenti "Linee di indirizzo sulla terapia farmacologica con Inibitori di Pompa Protonica (IPP)" (allegato 1– parte integrante e sostanziale del presente atto e "Inibitori di Pompa Protonica – Definizione indicatori per il monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva" (allegato 2– parte integrante e sostanziale del presente atto);

*Omissis*

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

1. di approvare il documento predisposto dal Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale della Direzione Politiche della Salute – avvalendosi della Commissione Regionale del Farmaco di cui alla DGR n. 663 del 09.07.2007 e del Centro Regionale di Informazione Indipendente sui Medicinali – avente ad oggetto "Linee di indirizzo sulla Terapia farmacologica con Inibitori di Pompa Protonica (IPP)" (allegato 1 – parte integrante e sostanziale del presente decreto);
2. di approvare il documento siccome predisposto dal Servizio Assistenza Farmaceutica della Direzione Politiche della Salute "Inibitori di pompa protonica - Definizione indicatori per il monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva" (allegato 2 - parte integrante e sostanziale del presente atto);
3. di precisare che le indicazioni ed i limiti prescrittivi riportati nei documenti di cui ai precedenti punti 1) e 2) siano vincolanti sia per i medici convenzionati che dipendenti del SSN, a far data dalla pubblicazione del presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
4. di fare obbligo ai medici prescrittori – sia essi convenzionati che dipendenti SSN – in caso di prescrizioni che non rispettino le limitazioni prescrittive di cui alle citate note AIFA 1 e 48, di effettuare le prescrizioni su ricetta bianca e di informare contestualmente il paziente della non esitabilità degli stessi a carico del SSN;
5. di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento ai Direttori Generali delle A.A.S.S.L.L. della Regione Abruzzo, ai Servizi Farmaceutici delle A.A.S.S.L.L. della Regione Abruzzo, ai medici prescrittori per il tramite dei competenti Servizi aziendali nonché alle OO.SS. delle farmacie convenzionate pubbliche e private;
6. di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* nonché sul Portale della Sanità della Regione Abruzzo

<http://sanitab.regione.abruzzo.it> e sul sito della Regione Abruzzo appositamente dedicato all'Informazione Indipendente sui Farmaci [www.farmaci.abruzzo.it](http://www.farmaci.abruzzo.it)

7. di trasmettere il presente atto al Tavolo di monitoraggio del Piano di Risanamento del Sistema Sanitario Regionale, costituito dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per la dovuta validazione.

VISTO  
IL SUB COMMISSARIO AD ACTA  
**D.ssa Giovanna Baraldi**

IL COMMISSARIO AD ACTA  
**Dott. Giovanni Chiodi**

*Seguono Allegati*

# Allegato 1

## LINEE DI INDIRIZZO SULLA TERAPIA FARMACOLOGICA CON INIBITORI DI POMPA PROTONICA (IPP)

### Premessa

La prescrizione medica deve essere effettuata nel rispetto :

1. del principio di appropriatezza;
2. del principio di efficacia dell'intervento;
3. del principio di economicità e riduzione degli sprechi;
4. delle norme di settore;
5. delle limitazioni ed indicazioni fornite dalle autorità regolatorie (European Medicines Agency EMA e Agenzia Italiana del Farmaco AIFA).

L'atto prescrittivo, con particolare riferimento alla prescrizione di medicinali, rientra nella diretta responsabilità del medico prescrittore – sia in regime SSN che di libera professione - almeno con riferimento alla scelta ed indicazione della terapia farmacologica in relazione alla patologia riscontrata, nonché ai tempi, alle dosi e alle modalità di somministrazione del farmaco (nel rispetto delle indicazioni riportate in scheda tecnica ed approvate con il decreto di Autorizzazione Immissione in Commercio AIC).

Le indicazioni terapeutiche di un medicinale, così come le controindicazioni, la posologia, la via e modalità di somministrazione, eventuali avvertenze nell'uso ed altri elementi finalizzati ad assicurarne un impiego più appropriato e sicuro possibile, sono fissati da enti regolatori dopo valutazione dei risultati di studi clinici attuati in precedenza.

Tutto ciò è riportato nella scheda tecnica e nel foglietto illustrativo del medicinale, approvati con apposito provvedimento dell'autorità regolatoria stessa (decreto di registrazione dell'EMA - Determinazione dell'Agenzia Italiana del Farmaco).

La responsabilità professionale ed etica del medico in materia di prescrizioni farmaceutiche è evidenziata anche nel Codice Deontologico vigente.

Il Codice Deontologico dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, infatti, al Titolo II, Capo IV, art. 13, recita testualmente:

*“La prescrizione di un accertamento diagnostico e/o di una terapia impegna la responsabilità professionale ed etica del medico e non può che far seguito ad una diagnosi circostanziata o, quantomeno, ad un fondato sospetto diagnostico.*

*Su tale presupposto al medico è riconosciuta autonomia nella programmazione, nella scelta e nell'applicazione di ogni presidio diagnostico e terapeutico, anche in regime di ricovero, fatta salva la libertà del paziente di rifiutarli e di assumersi la responsabilità del rifiuto stesso.*

*La prescrizione e i trattamenti stessi devono essere ispirati ad aggiornate e sperimentate acquisizioni scientifiche anche al fine dell'uso appropriato delle risorse, sempre perseguendo il beneficio del paziente”.*

## Andamento prescrittivo nella Regione Abruzzo nel periodo 2005-2011

Nelle Tabelle sottostanti sono mostrati i dati di prescrizione relativi ai PPI su elaborazione del Servizio Assistenza Farmaceutica della Direzione Politiche della Salute - fonte dati IMS-Helth. In particolare nella Regione Abruzzo la spesa sostenuta per l'erogazione di IPP a carico del SSR è stata nel 2010 pari al 7,0% del totale della spesa farmaceutica convenzionata e si stima che nel 2011 sarà pari al 6,6%.

La **tabella 1** mostra come, nell'arco del periodo temporale oggetto della rilevazione, nonostante la perdita del brevetto – e quindi la riduzione di prezzo - della quasi totalità dei farmaci appartenenti alla categoria, la spesa complessiva è rimasta pressoché costante.

Si evidenzia infatti che la spesa ha subito un brusco crollo successivamente alla DGR 1086/2006 (ossia negli anni 2007 e 2008) per poi gradualmente aumentare di nuovo nel 2009 e nel 2010, anni in cui è stata vanificata la riduzione della spesa avuta nel 2007, pari a quasi 5 milioni di euro.

**Tabella 1**

Spesa lorda		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011*	Δ % 06/05	Δ % 07/06	Δ % 08/07	Δ % 09/08	Δ % 10/09	Δ % 11/10
ATC	Principio Attivo													
A02BC01	OMEPRAZOLO	5.095.072	4.395.453	1.862.732	2.138.748	2.836.205	3.129.384	3.045.386	-13,7%	-57,6%	14,8%	32,6%	10,3%	-2,7%
A02BC02	PANTOPRAZOLO	2.984.600	3.321.774	2.861.609	3.017.132	3.440.361	3.714.735	3.918.468	11,3%	-13,9%	5,4%	14,0%	8,0%	5,5%
A02BC03	LANSOPRAZOLO	4.509.425	4.843.221	7.863.516	7.524.713	7.453.603	7.605.344	7.596.687	7,4%	62,4%	-4,3%	-0,9%	2,0%	-0,1%
A02BC04	RABEPRAZOLO	2.624.870	2.690.745	1.581.481	1.801.020	2.144.872	2.533.446	2.608.246	2,5%	-41,2%	13,9%	19,1%	18,1%	3,0%
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	5.757.779	6.589.344	2.028.104	2.870.942	3.728.153	4.986.131	2.980.631	14,4%	-69,2%	41,6%	29,9%	33,7%	-40,2%
Totale IPP		20.971.746	21.840.537	16.197.441	17.352.554	19.603.195	21.969.039	20.149.417	4,1%	-25,8%	7,1%	13,0%	12,1%	-8,3%
Totale spesa lorda		297.252.901	304.850.385	289.022.489	298.138.374	304.698.480	312.669.167	303.253.657	2,6%	-5,2%	3,2%	2,2%	2,6%	-3,0%
Incidenza % spesa IPP su totale spesa		7,1	7,2	5,6	5,8	6,4	7,0	6,6						

\* stima effettuata utilizzando un modello di regressione lineare sui dati del periodo gennaio-settembre 2011

Tale aumento di spesa è stato causato da un aumento delle prescrizioni.

La successiva **tabella 2** mostra infatti come le DDD prescritte siano quasi triplicate dal 2005 al 2011.

**Tabella 2**

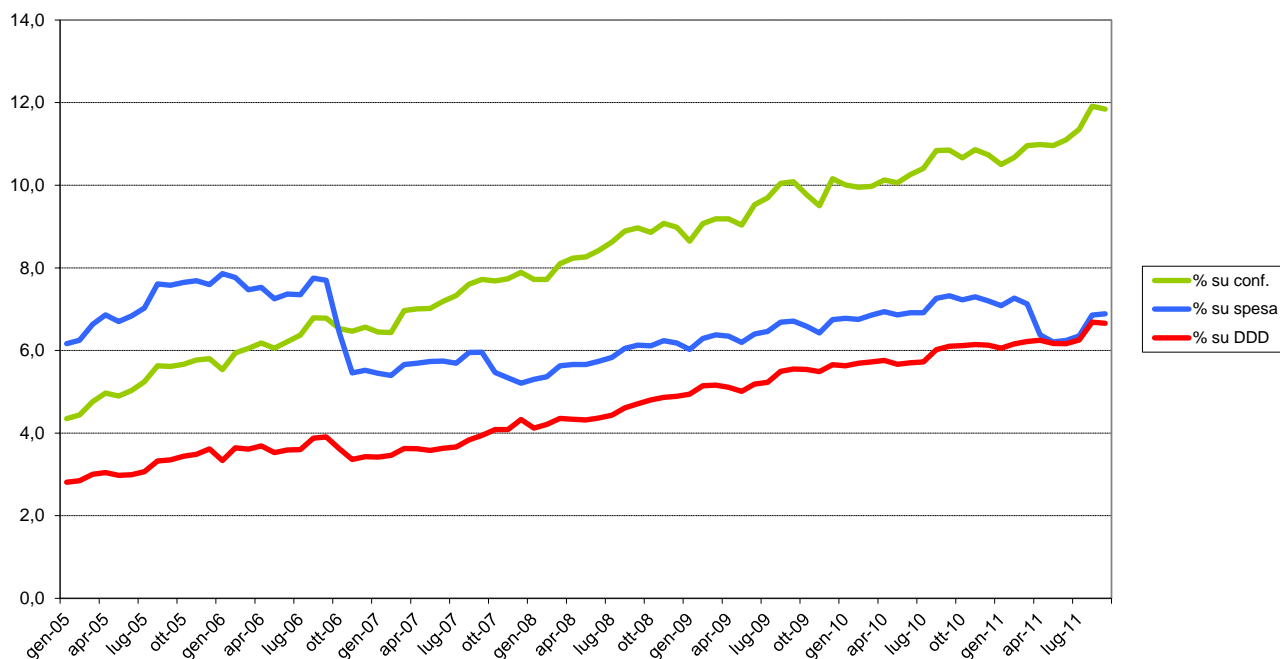
Totale DDD		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011*	Δ % 06/05	Δ % 07/06	Δ % 08/07	Δ % 09/08	Δ % 10/09	Δ % 11/10
ATC	Principio Attivo													
A02BC01	OMEPRAZOLO	2.741.485	2.466.662	1.292.989	3.152.184	4.719.638	5.620.356	6.066.312	-10,0%	-47,6%	143,8%	49,7%	19,1%	7,9%
A02BC02	PANTOPRAZOLO	1.715.880	1.976.655	2.152.465	3.572.723	4.351.333	5.179.058	5.682.767	15,2%	8,9%	66,0%	21,8%	19,0%	9,7%
A02BC03	LANSOPRAZOLO	2.669.711	5.237.628	10.400.468	10.951.822	11.511.003	12.307.323	12.877.750	96,2%	98,6%	5,3%	5,1%	6,9%	4,6%
A02BC04	RABEPRAZOLO	1.686.854	1.792.932	1.146.846	1.319.311	1.583.659	1.882.762	1.943.606	6,3%	-36,0%	15,0%	20,0%	18,9%	3,2%
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	3.172.617	3.617.910	1.265.020	1.812.337	2.384.153	3.208.529	3.791.562	14,0%	-65,0%	43,3%	31,6%	34,6%	18,2%
Totale IPP		11.986.548	15.091.786	16.257.788	20.808.377	24.549.786	28.198.028	30.361.996	25,9%	7,7%	28,0%	18,0%	14,9%	7,7%
Totale DDD		378.984.779	419.774.947	430.701.130	462.305.394	463.774.688	480.641.496	484.261.470	10,8%	2,6%	7,3%	0,3%	3,6%	0,8%
Incidenza % DDD IPP su totale DDD		3,2	3,6	3,8	4,5	5,3	5,9	6,3						

\* stima effettuata utilizzando un modello di regressione lineare sui dati del periodo gennaio-settembre 2011

Le **Figure 1 e 2** sono la rappresentazione grafica dei dati sopra riportati.

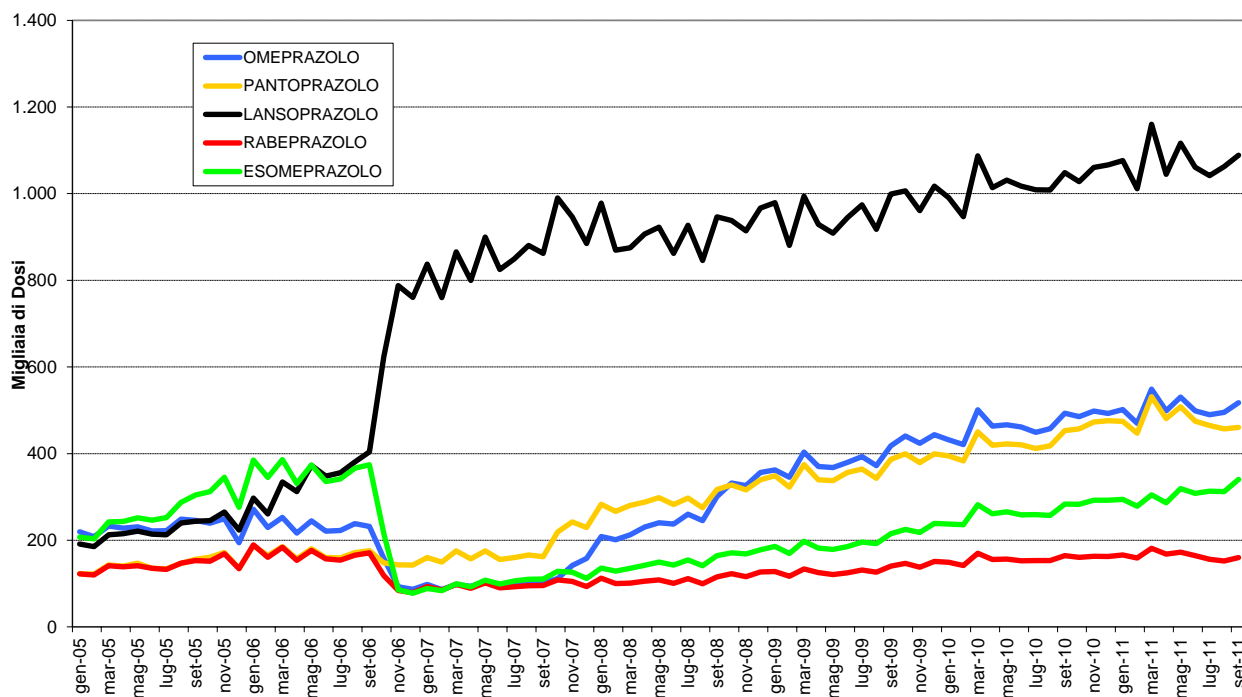
**Figura 1**

**Incidenza % di consumi e spesa degli IPP sul totale dei consumi e spesa farmaceutica convenzionata dei farmaci di classe A-SSN.**



**Figura 2**

**Serie storica dei consumi, espressi in giornate di terapia (DDD), degli inibitori di pompa protonica. Periodo gennaio 2005 - settembre 2011.**



I dati della Regione Abruzzo sono in linea con quelli pubblicati su scala nazionale emersi dall'ultimo Rapporto Nazionale relativo all'anno 2010 "L'uso dei farmaci in Italia" a cura dell'Osmed (Osservatorio Nazionale sull'impiego dei medicinali) a luglio 2011<sup>[1]</sup>. Analizzando infatti a livello nazionale l'andamento prescrittivo dei PPI nel tempo si nota che - dopo qualche anno in cui, nonostante il continuo aumento della prescrizione (indice medio di variazione annua del +14%), si è registrata una riduzione della spesa - dal 2009 però ha ripreso ad aumentare (+7,5% nel 2009, +6,7% nel 2010) verosimilmente a causa del sempre più ampio utilizzo di questi farmaci<sup>[1]</sup>.

Fra i motivi che hanno causato l'aumento delle prescrizioni concorre certamente l'estensione delle indicazioni rimborsate in base alle modifiche delle Note AIFA 1 e 48 effettuate nel 2009.

Purtuttavia si assiste in modo diffuso - e purtroppo omogeneo tra le AA.SS.LL. della Regione - ad una ottemperanza parziale delle limitazioni poste con le citate note 1 e 48 e ad una applicazione non corretta delle predette note.

Per quanto riguarda la Nota 1, infatti, si evidenzia (**tabella 3**) un alto tasso di prescrizioni improprie di IPP in copertura di terapie isolate di diverso tipo (steroidea, con Eparine a basso peso molecolare, antiaggreganti diversi da ASA, anticoagulanti, antibiotici, ecc.) in assenza di concomitante uso cronico di FANS o di terapia antiaggregante con ASA a basse dosi.

**Tabella 3**

ASL	NOTA 01		
	tot trattati	con FANS o ASA	% non trattati con FANS o ASA
201	23.881	7.079	29,6
202	28.151	7.099	25,2
203	18.951	4.867	25,7
204	26.404	7.039	26,7
<b>Abruzzo</b>	<b>97.387</b>	<b>26.084</b>	<b>26,8</b>

**Fonte dati:** file D novembre 2010 - ottobre 2011  
Elaborazioni Record Data

Per quanto riguarda la Nota 48, inoltre, si evidenzia (**tabella 4**) un alto tasso di prescrizioni improprie di IPP per terapie "al bisogno" ossia per terapie di durata inferiore a 28 giorni.

**Tabella 4**

ASL	NOTA 48		
	tot trattati	di cui con DDD<28	% DDD<28
201	55.988	16.273	29,1
202	65.825	18.117	27,5
203	56.449	14.196	25,1
204	53.199	13.842	26,0
<b>Abruzzo</b>	<b>231.461</b>	<b>62.428</b>	<b>27,0</b>

**Fonte dati:** file D novembre 2010 - ottobre 2011  
Elaborazioni Record Data

## INTRODUZIONE

Gli IPP sono farmaci molto importanti per il trattamento di patologie acido-correlate, per l'eradicazione dell'*Helicobacter pylori*, per la prevenzione e la cura della gastropatia indotta da FANS. La loro prescrizione è soggetta alle limitazioni di cui alle Note AIFA 1 e 48, le quali hanno subito negli anni variazioni di estensione responsabili certamente dell'aumento dei consumi verificatosi nel corso degli anni come mostrato nella sezione precedente.

La Nota 1 è stata modificata (con Determinazione dell'Agenzia Italiana del Farmaco del 22.09.09, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 13.10.09) inserendo tra le indicazioni la terapia antiaggregante con ASA a basse dosi e sostituendo il limite di età a 75 anni con l'espressione generica "età avanzata". Per la nota 48 la variazione principale è quella relativa alla durata del trattamento, prolungata fino ad 1 anno sia per l'ulcera peptica *H. pylori*-negativa sia per la malattia da reflusso gastroesofageo con o senza esofagite recidivante.

<b>NOTA 1</b>	
<p><b>Gastroprotettori</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Misoprostolo</li> <li>- Esomeprazolo</li> <li>- Lansoprazolo</li> <li>- Omeprazolo</li> <li>- Pantoprazolo</li> <li>- Misoprostolo + diclofenac*</li> </ul>	<p>La prescrizione a carico del SSN è limitata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— <b>alla prevenzione delle complicanze gravi del tratto gastrointestinale superiore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• in trattamento cronico con farmaci antiinfiammatori steroidei</li> <li>• in terapia antiaggregante con ASA a basse dosi</li> </ul> </li> <li>— <b>purché sussista una delle seguenti condizioni di rischio</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• storia di pregresse emorragie digestive o di ulcera peptica non guarita con terapia eradicante</li> <li>• concomitante terapia con anticoagulanti o cortisonici</li> <li>• età avanzata</li> </ul> </li> </ul>
<p>* La prescrizione dell'associazione misoprostolo/diclofenac è rimborsata alle condizioni previste dalla Nota 66.</p>	

Il rischio di ulcera peptica e delle sue complicanze gravi (emorragia, perforazione, ostruzione) è notoriamente correlato al trattamento cronico con antiinfiammatori non steroidei. L'incidenza delle complicanze gravi è più elevata con i FANS tradizionali, ma gli inibitori selettivi della Cox-2 (Coxib) non sono completamente esenti da questa problematica. Diversi studi clinici randomizzati ed osservazionali hanno evidenziato come anche l'uso di anticoagulanti e l'età avanzata si configurano quali condizioni predisponenti al rischio di complicanze gravi del tratto gastrointestinale superiore, tanto da doverli considerare fattori suggestivi di popolazioni a maggior rischio.

L'aumento di rischio emorragico correlato alla terapia antiaggregante è stato confermato da una recente meta-analisi di RCT che ha pure evidenziato un effetto protettivo degli IPP<sup>[2]</sup>. Inoltre, un recente studio di coorte population-based (in fase di pubblicazione) evidenzia come l'aumentato rischio di sanguinamenti associati all'uso di aspirina a basse dosi viene completamente annullato in presenza di uso concomitante di IPP nella popolazione con età superiore ai 50 anni. Mentre, in

soggetti più giovani (30-50 anni) persiste un rischio doppio di emorragie associate all'uso di aspirina anche in presenza di IPP.

*In base a quanto indicato dalla suddetta Nota AIFA ed alle evidenze fornite dai nuovi studi, non è da ritenersi giustificato il ricorso alla terapia gastroprotettiva in corso di terapia cronica con antiinfiammatori o con ASA se non sono presenti altri fattori di rischio. Né è giustificato l'impiego di tali farmaci in caso di terapie isolate (steroidea, con eparine a basso peso molecolare, antiaggreganti diversi dall'acido acetilsalicilico e anticoagulanti).*

*Quindi, si può ritenere correttamente applicata la Nota 1 soltanto se la terapia gastroprotettiva è prescritta per:*

- *soggetti di età avanzata in trattamento cronico con FANS o con ASA a basse dosi;*
- *soggetti in trattamento cronico con FANS o con ASA a basse dosi, che siano a rischio per pregressa emorragia digestiva o ulcera peptica non guarita con terapia eradicante oppure che siano in terapia concomitante con anticoagulanti o cortisonici.*

<b>NOTA 48</b>	
<p><i>Farmaci antiulcera Anti H2</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Cimetidina</i></li> <li>- <i>Famotidina</i></li> <li>- <i>Nizatidina</i></li> <li>- <i>Ranitidina</i></li> <li>- <i>Roxatidina</i></li> </ul> <p><i>Inibitori di pompa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Lansoprazolo</i></li> <li>- <i>Omeprazolo</i></li> <li>- <i>Pantoprazolo</i></li> <li>- <i>Esomeprazolo</i></li> <li>- <i>Rabeprazolo</i></li> </ul>	<p><i>La prescrizione a carico del SSN è limitata ai seguenti periodi di trattamento e alle seguenti condizioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— <i>Durata di trattamento di 4 settimane (occasionalmente 6 settimane)</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>ulcera duodenale o gastrica positive per H. pylori</i></li> <li>• <i>per la prima o le prime due settimane in associazione con farmaci eradicanti l'infezione</i></li> <li>• <i>ulcera duodenale o gastrica H. pylori negativa (primo episodio)</i></li> <li>• <i>malattia da reflusso gastroesofageo con o senza esofagite (primo episodio)</i></li> </ul> </li> <li>— <i>Durata di trattamento prolungata, da rivalutare dopo un anno</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>sindrome di Zollinger-Ellison</i></li> <li>• <i>ulcera duodenale o gastrica H. pylori negativa recidivante</i></li> <li>• <i>malattia da reflusso gastroesofageo con o senza esofagite recidivante</i></li> </ul> </li> </ul>

La malattia da reflusso gastroesofageo (MRGE) è la più importante e diffusa patologia acido-correlata. Il trattamento in acuto delle forme moderate-gravi ai dosaggi ottimali presenta alte percentuali di guarigione (>90% ad 8 settimane nell'esofagite)<sup>[3]</sup>. Le linee guida raccomandano per il trattamento della fase acuta una durata di 4-8 settimane iniziando con dosi piene, da assumersi preferibilmente a stomaco vuoto, e da ridurre alla dose minima efficace al raggiungimento del controllo dei sintomi (schema "a ribasso" o "step-down"). Dosi superiori a 40 mg non aumentano ulteriormente l'efficacia come evidenziato da uno studio di dose-ranging con il lansoprazolo<sup>[4]</sup>. Alla piena risoluzione dei sintomi, il trattamento può essere sospeso per valutare il successivo decorso della malattia, che può recidivare a variabile distanza di tempo dall'interruzione della terapia. In



presenza di NERD (malattia da reflusso non erosiva), si consiglia la somministrazione quotidiana a dosi piene di IPP secondo lo schema "step-down" sino a completa scomparsa dei sintomi. Nei soggetti con NERD la risposta al farmaco può essere minore, in questi casi prima di aumentare la dose sarebbe opportuno valutare l'associazione tra sintomi e reflusso acido mediante pH-metria esofagea. Nelle manifestazioni atipiche della malattia sono in genere richiesti dosaggi elevati (40 mg) e per tempi prolungati<sup>[2]</sup>. Il trattamento a lungo termine con IPP, efficace per prevenire le recidive di MRGE, può essere attuato con diverse modalità a seconda della risposta clinica del paziente: continuativa; intermittente; on demand. La terapia di mantenimento continuativa va proposta ai pazienti con esofagite iniziale grave, con frequenti recidive, con sintomi ancora presenti nonostante la guarigione endoscopica, che non rispondono alla terapia al bisogno ed il dosaggio dovrebbe essere quello minimo efficace per il controllo dei sintomi<sup>[5,6]</sup>. Nelle forme lievi di MRGE si può utilizzare uno schema di trattamento intermittente a dosi piene (brevi periodi: 2-4 settimane)<sup>[7]</sup> e nei pazienti con NERD si può ricorrere al trattamento *on-demand*, cioè quando si presentano i sintomi<sup>[8]</sup>.

### Comparazione delle evidenze di efficacia e profilo di sicurezza

Gli IPP hanno una struttura chimica affine, sono tutti composti benzoimidazolici sostituiti, e stesso meccanismo d'azione. Presentano differenze farmacodinamiche minime e qualche differenza farmacocinetica più evidente come la differente metabolizzazione epatica, attraverso il citocromo P-450, che influenza l'interazione con altri farmaci. Tutti gli inibitori di pompa protonica sono disponibili in commercio come miscele racemiche, eccetto l'esomeprazolo che è l'enantiomero levogiro dell'omeprazolo. Quest'ultimo viene inattivato in misura minore rispetto all'R-omeprazolo, raggiungendo così concentrazioni ematiche maggiori. La differente inattivazione dei due enantiomeri consente di ottenere, con la somministrazione di 20 mg di esomeprazolo, concentrazioni ematiche (valutate come area sotto la curva, AUC) del 70-90% superiori a quelle ottenute con 20 mg del racemo (omeprazolo)<sup>[9]</sup>. A causa delle maggiori concentrazioni ematiche l'esomeprazolo 20 mg/die per 5 giorni induce una soppressione dell'acidità gastrica superiore a quella che si ottiene con omeprazolo allo stesso dosaggio (90% vs 70%)<sup>[10]</sup>. Stando a questi dati, per ottenere un incremento di pH gastrico analogo a quello prodotto da 20 mg di omeprazolo sono sufficienti 14-16 mg di esomeprazolo.

I dati forniti da diversi studi clinici e meta-analisi indicano che il trattamento con esomeprazolo alla dose di 40 mg/die per più di 8 settimane, fornisce un più alto tasso di guarigione della MRGE erosiva e che la percentuale di pazienti con mantenimento della risoluzione dei sintomi (pirosi) è maggiore rispetto a omeprazolo 20 mg, lansoprazolo 30 mg o pantoprazolo 40 mg. Inoltre, 20 mg/die di esomeprazolo hanno mostrato una maggiore efficacia in termini di mantenimento della guarigione della MRGE erosiva rispetto a lansoprazolo 15 mg/die o pantoprazolo 20 mg/die. In particolare nella revisione di Edwards e coll. il tasso di pazienti che hanno ottenuto una guarigione della MRGE è stato più elevato nel gruppo dei trattati con esomeprazolo 40 mg/die rispetto ai trattati con dosi standard degli altri PPI. Allo stesso modo, la metanalisi di Gralnek IM.<sup>[11]</sup> ha concluso che l'esomeprazolo comporta un 8% in più di sollievo dei sintomi di MRGE e un 10% in più di guarigione dell'esofagite erosiva rispetto agli altri PPI. Tali differenze sebbene presenti sono modeste da un punto di vista clinico, come evidenziato dagli stessi autori. Inoltre, occorre sottolineare che la dose di esomeprazolo utilizzata negli studi è di 40 mg, ben più elevata della dose standard utilizzata per gli altri IPP. Quindi,

sebbene esistano delle differenze farmacocinetiche e lavori che documentino una più protratta soppressione dell'acidità gastrica, nonché un maggior tasso di guarigione dell'esofagite erosiva, non si può affermare, sulla base delle evidenze attualmente disponibili, che un IPP sia più efficace di altri dal momento che non esistono studi che dimostrino la superiorità di un IPP sugli altri se utilizzati a dosi equivalenti, come emerge anche dal Report 2009 del DERP <sup>[12]</sup>.

Può, invece, avere una certa rilevanza la differente metabolizzazione epatica. Gli IPP sono metabolizzati a livello epatico da due enzimi del sistema citocromo P450 (CYP2C19 e CYP3A4). Circa l'1-2% della popolazione è composta da "metabolizzatori lenti" (carenti del CYP2C19) che possono essere particolarmente predisposti alle interazioni farmacologiche. Il CYP2C19 è inibito dall'esomeprazolo che di conseguenza rende tutta la popolazione "metabolizzatori lenti" con conseguente aumento del rischio sopra descritto. In particolare, deve essere posta cautela nell'assunzione contemporanea di omeprazolo ed esomeprazolo con ansiolitici ed ipnotici, warfarin, fenitoina, diossina. Omeprazolo e lansoprazolo hanno una maggiore interazione potenziale rispetto a pantoprazolo <sup>[13]</sup> che essendo metabolizzato anche da una sulfotransferasi citosolica impegna meno il sistema dei citocromi e questo spiegherebbe la minore interazione con farmaci che utilizzano il CYP per la metabolizzazione.

Nella **Tabella 5** che segue, sono riportate le possibili interazioni desunte dalla scheda tecnica e dagli studi di confronto.

**Tabella 5**

Tabella tratta e modificata da Ubaldi E, et al <sup>[3]</sup>.

	OMEPRAZOLO	LANSOPRAZOLO	PANTOPRAZOLO	RABEPRAZOLO	ESOMEPRAZOLO
Digossina	↑	↑	=	↑	=
Warfarin	↑	↑	=	=	=
Teofillina	=	=	=	=	?
Carbamazepina	↑	↑	=	?	↑
Diazepam	↑	=	=	=	↑
Fenitoina	↑	↑	=	=	↑
Contraccettivi	↑	↑	=	?	?
Interferenza cibo	<b>No</b>	+ 50% biodisponibilità	<b>No</b>	<b>No</b>	+ assorbimento
Riduzione assorbimento	Ketoconazolo itraconazolo	Ketoconazolo Sali di ferro Esteri ampic.	?	Ketoconazolo	Ketoconazolo itraconazolo

**Legenda**

↑ aumento delle concentrazioni ematiche; = non interferisce; ? dato non noto agli Autori

Gli IPP sono, generalmente, ben tollerati sia nei trattamenti a breve che a lungo termine. I più comuni effetti indesiderati sono:

- disturbi gastrointestinali: diarrea, nausea, vomito, stitichezza, meteorismo, dolore addominale;
- cefalea;

- reazioni d'ipersensibilità (rash, orticaria, angioedema, broncospasmo, anafilassi);
- prurito, vertigini, edemi periferici, dolore muscolare ed articolare, malessere, visione offuscata, depressione e secchezza delle fauci.

Gli inibitori della pompa protonica riducendo l'acidità gastrica possono favorire le infezioni gastrointestinali.

Durante la sorveglianza post marketing sono emersi ulteriori possibili eventi avversi correlabili all'uso degli IPP che, in alcuni casi, hanno portato le Agenzie Regolatorie ad emettere degli *alert* :

- Aumento, anche se modesto, di fratture osteoporotiche del femore correlate all'uso cronico <sup>[14-18]</sup>
- Aumento della prevalenza di polmoniti ed enteriti da *Campylobacter* e di infezioni da *Clostridium difficile* <sup>[19]</sup>
- Comparsa di spasmi muscolari (tetano), irregolarità del battito cardiaco (aritmie) e convulsioni per ipomagnesia conseguente al trattamento a lungo termine <sup>[20]</sup>
- Insorgenza di gravi disturbi psichiatrici <sup>[21]</sup>
- Interazione farmacologica di omeprazolo o esomeprazolo con il clopidogrel <sup>[22-27]</sup>
- Nei pazienti trattati con Acido Acetilsalicilico per un primo infarto miocardico, è stato osservato un aumento del rischio di eventi avversi cardiovascolari associato all'uso concomitante di PPI (dato non definitivo ed emerso da studi retrospettivi) <sup>[28-31]</sup>

In conclusione, gli inibitori di pompa protonica presentano un profilo di sicurezza e di efficacia sovrapponibili per cui la scelta di una molecola rispetto ad un'altra dovrebbe essere basata sulla valutazione dei vantaggi (relativi) di ciascun IPP (lunga esperienza clinica dell'omeprazolo, maggior rapidità nel risolvere i sintomi del lansoprazolo, minori interazioni farmacologiche del pantoprazolo, maggior controllo della secrezione acida dell'esomeprazolo) e sulla base delle indicazioni approvate dalle Agenzie Regolatorie che, lo si rammenta, non sono uguali per tutti gli IPP (vedere la tabella 1 che riassume schematicamente indicazioni e posologie degli IPP in commercio). Inoltre, appare appropriato prescrivere sempre il farmaco a più basso costo a parità di efficacia documentata e di applicabilità al singolo paziente.

L'utilizzo di questi farmaci nella popolazione anziana deve essere attentamente valutato in considerazione dell'atrofia della mucosa gastrica e del fatto che questi pazienti sono, in genere, politrattati e quindi a rischio di interazione farmacologica.

L'utilizzo endovenoso è giustificato solo nel trattamento delle emorragie digestive e nei casi in cui sia impossibile la somministrazione per via orale.

**I pazienti con prescrizioni di FANS per brevi periodi (in acuto) non devono ricevere una concomitante prescrizione di IPP a scopo preventivo, dal momento che tale utilizzo non ha nessun razionale.**

## Confronto delle indicazioni terapeutiche registrate

Tabella 6 - indicazioni registrate e posologie (come da scheda tecnica)

	OMEPRAZOLO		LANSOPRAZOLO		PANTOPRAZOLO		RABEPRAZOLO		ESOMEPRAZOLO	
	Posologia (mg)	Durata (settimane)	Posologia (mg)	Durata (settimane)	Posologia (mg)	Durata (settimane)	Posologia (mg)	Durata (settimane)	Posologia (mg)	Durata (settimane)
[48]▲ Ulcera peptica Hp+ (in associazione ad appropriati regimi antibatterici)	<b>20 bid</b> (triplice terapia) <b>40 od</b> (duplice terapia)	<b>1</b> <b>2-4</b>	<b>30 bid</b>	<b>1-2</b>	<b>40 bid</b> Se per la cicatrizzazione è indicato un ulteriore trattamento, si adotta la posologia per ulcera gastrica e duodenale.	<b>1-2</b>	<b>20 bid</b>	<b>1-8</b> ⚠	<b>20 bid</b>	<b>1</b>
[48]▲ Ulcera duodenale Hp+ Pediatrica (in associazione ad appropriati regimi antibatterici)	>4 anni di età <b>10- 20 bid</b> in base al peso corporeo	<b>1-2</b>								
[48]▲ Ulcer <sup>a</sup> gastrica /duodenale  **(UG <sup>2</sup> /UD <sup>1</sup> severa)	<b>20 od</b> <b>**40 od</b>	<b>4-8 (UG)</b> ⚠ <b>2-4 (UD)</b> <b>4 (UD)</b> <b>8 (UG)</b>	<b>30 od</b>	<b>4-8 (UG)</b> ⚠ <b>2-4 (UD)</b>	<b>40 od</b> <b>(40 bid</b> in caso di mancata risposta)	<b>4-8 (UG)</b> ⚠ <b>2-4 (UD)</b>	<b>20 od</b>	<b>6-12</b> ⚠	<b>40 od</b>	<b>4</b>
[1]▲ Prevenzione ulcere da FANS	<b>20 od</b>	<b>4-8</b>	<b>15-30 od</b>	<b>4</b>	<b>20 od</b>				<b>20 od</b>	
[48]▲ <u>Trattamento</u> ulcere da FANS	<b>20 od</b>		<b>30 od</b>						<b>20 od</b>	<b>4-8</b>
[48]▲ MRGE con esofagite <sup>b</sup>	<b>20-40 od</b>	<b>4-8</b> ⚠	<b>30 od</b>	<b>4-8</b> ⚠	<b>20-40 od</b>	<b>4-8</b> ⚠	<b>20 od</b>	<b>4-8</b> ⚠	<b>40 od</b>	<b>4-8</b> ⚠
[48]▲ MRGE senza esofagite <sup>b</sup>	<b>10-20 od</b>	<b>4</b>	<b>15-30 od</b>	<b>4-6</b>	<b>20 od</b>	<b>4-8</b>	<b>10 od</b>	<b>4</b>	<b>20 od</b>	<b>4</b>
[48]▲ Prevenzione delle recidive di esofagite da reflusso	<b>10-20 od</b>		<b>15-30 od</b>		<b>20-40 od</b>		<b>10 on demand</b>		<b>20 od</b>	
[48]▲ Terapia di mantenimento della MRGE	<b>10-20 od</b>		<b>15-30 od</b>		<b>20 od on demand</b>		<b>10-20 od</b>		<b>20 od</b> (eventualmente on demand)	
[48]▲ MRGE Pediatrica	Da <b>1 anno di età</b> <b>10-20 od</b> Da <b>2 anni di età</b> <b>20-40 od</b>	<b>4-8</b> ⚠ (Esofagite da reflusso) <b>2-4</b> (Pirosi e rigurgito acido)							Da 1 anno di età: Esofagite erosiva <b>10 od</b> (da 10 a <20Kg) <b>10-20 od</b> (>20Kg) MRGE <b>10 od</b>	<b>8</b> ⚠
[48]▲ Sindrome di Zollinger Ellison	<b>60 od</b> (fino a un massimo di 120 in due somministrazioni giornalieri)	Secondo necessità clinica	<b>60 od</b> (fino a un massimo di 180, oltre i 120 mg frazionare in due somministrazioni giornaliere)	Secondo necessità clinica	<b>80 od</b> (dosi>80 mg devono essere suddivise in due somministrazioni)	Secondo necessità clinica	<b>60 od</b> fino ad un massimo di 120 mg, tale dose può essere frazionata in due somministrazioni giornaliere	Secondo necessità clinica	<b>40 bid</b> (fino a 160 mg, mg le somministrazioni devono essere frazionate)	Secondo necessità clinica
Dispepsia non ulcerosa	<b>10-20 od</b>	<b>4</b>								
Somministrazione via sondino naso gastrico			<b>SI</b>						<b>SI</b>	
Formulazione E.V	<u>UD<sup>1</sup>, UG<sup>2</sup>, Esofagite da reflusso</u> <b>40 od</b> <u>Sindrome ZE<sup>3</sup></u> <b>40 od- 60 od</b> (fino a 80-120 mg in due o tre somministrazioni)				<u>UD<sup>1</sup>, UG<sup>2</sup>, Esofagite:</u> <b>40 od</b> <u>Sindrome ZE<sup>3</sup></u> <b>80 od</b> (fino a 160 mg; per dosi>80 mg frazionare in 2 somministrazioni)				<u>Esofagite:</u> <b>40 od</b> <u>MRGE sintomatica:</u> <b>20 od</b> <u>Guarigione e prevenzione ulcere da FANS:</u> <b>20 od</b>	

## LEGENDA

-Od: one a day (una volta al giorno)  
-Bid: bis in die (due volte al giorno)  
-On demand: al bisogno

1-UD: ulcera duodenale  
2-UG: ulcera gastrica  
3-ZE: Zollinger Ellison

Le indicazioni terapeutiche con il simbolo ▲ sono quelle rimborsate con nota [1] o [48] e il simbolo ⚠ indica un limite nella durata di trattamento: 4 settimane (occasionalmente 6). Nelle forme recidivanti di UD/UG H.pylori-negative e di MRGE e nella sindrome di Zollinger Ellison, è previsto un trattamento di durata prolungata con rivalutazione ad un anno.

a: ulcera gastrica/duodenale H. pylori-negativa (primo episodio)  
b: MRGE con o senza esofagite (primo episodio)

### Comparazione prezzi

La commercializzazione dei generici di Lansoprazolo, Omeprazolo, Esomeprazolo e Pantoprazolo e conseguentemente l'introduzione del prezzo di riferimento ci permette di costruire una scala dei costi relativa agli IPP. Nella **Tabella 7** sono riportati i costi in Euro delle singole confezioni di IPP e i relativi costi/DDD.

**Tabella 7 - costi terapia per DDD**

	Formulazioni orali (14 cpr)	DDD (mg)	DDD tot.	Costo conf.*	Costo/DDD
<b>Omeprazolo</b>	10-20 mg	20,00	7-14	3,22-6,08	0,46-0,43
<b>Lansoprazolo</b>	15-30 mg	30,00	7-14	4,09-6,65	0,58-0,48
<b>Pantoprazolo</b>	20-40 mg	40,00	7-14	4,31-7,79	0,62-0,56
<b>Rabeprazolo</b>	10-20 mg	20,00	7-14	10,02-18,42	1,43-1,32
<b>Esomeprazolo</b>	20-40 mg	30,00	9,3 -18,7	6,08-7,89	0,65-0,42
	Formulazioni ev	DDD (mg)	DDD tot.	Costo conf. (ex-factory)	Costo/DDD
<b>Omeprazolo</b>	40mg	20.00	2	3.90	1.95
<b>Pantoprazolo</b>	40mg	40.00	1	2.98	2.98
<b>Esomeprazolo</b>	40mg	30.00	1.3	5.2	3.90

Fonte: Farmadati italia accesso 14/12/2011

\* Per i principi attivi a brevetto scaduto sono stati considerati i prezzi di riferimento della lista di trasparenza AIFA aggiornata al 18 novembre 2011.

**Tabella 8 - Comparazione prezzi branded-originatori e unbranded-equivalenti**

Principi attivi presenti nella lista di trasparenza AIFA al 18 novembre 2011	Prezzi di riferimento lista di trasparenza agg18 novembre 2011	Prezzo specialità branded NON ALLINEATO al 18 novembre 2011	Differenza prezzo riferimento AIFA/prezzo branded non allineato	Quota a carico del cittadino*
Omeprazolo14cps 10mg RM	€ 3,22	€ 4.54-4.61	1,32- 1.39	1,82- 1.89
<i>Antra® (Astrazeneca) € 4.54 - Losec® (Astrazeneca) € 4.54 - Mepreal® (Bracco) € 4.61 - Omeprazen®(Malesci) €3.54</i>				
Omeprazolo14cps 20mg RM	€ 6,08	€ 7.58-8.44	1,50- 2.36	2,00- 2.86
<i>Antra® (Astrazeneca) € 7.58 - Losec®(Astrazeneca) € 7.58- Mepreal® (Bracco) € 8.44</i>				
Pantoprazolo 14cpr 20mg	€ 4,31	€ 5.74	1,43	1,93
<i>Pantecta®(Nycomed) €5.74 - Pantopan®(Almirall) €5.74 - Pantorc®(Nycomed) €5.74- Peptazol®(Recordati) €5.74</i>				
Pantoprazolo 14cpr 40mg	€ 7,79	€ 9.57	1,78	2,28
<i>Pantecta®(Nycomed) €9.57- Pantopan®(Almirall) €9.57- Pantorc®(Nycomed) €9.57- Peptazol®(Recordati) €9.57</i>				
Lansoprazolo14cpr 15mg	€ 4,09	€ 5.55-5.56	1.46-1,47	1.96-1,97
<i>Lansox®(Takeda) € 5.56 – Limpidex (Sigmatau) € 5.55- Zoton (Wyeth) € 5.55</i>				
Lansoprazolo14cpr 30mg	€ 6,65	€ 9.48-9.49	2.83-2,84	3.33-3,34
<i>Lansox®(Takeda) € 9.49– Limpidex (Sigmatau) € 9.48- Zoton (Wyeth) € 9.48</i>				
Esomeprazolo14cpr 20mg	€ 6,08	€ 7.08- € 7.58	1,00- 1.5	1,50- 2.00
<i>Axagon® (Simesa) € 7.08- Esopral® (Bracco) € 7.58- Lucen® (Malesci) € 7.08- Nexium® (Astrazeneca) € 7.08</i>				
Esomeprazolo14cpr 40mg	€ 7,89	€ 8.89- € 9.39	1,00- 1.5	1,50- 2.00
<i>Axagon®(Simesa) € 8.89- Esopral®(Bracco) € 9.39- Lucen®(Malesci) € 8.89- Nexium®(Astrazeneca) € 8.89</i>				

\* La quota a carico del cittadino è costituita dalla quota fissa di partecipazione 0.50€ (Decreto del Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario n. 17 del 22.04.2011 - INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA n. 14/09 DEL 12 MARZO E S.M.I. - MISURE DI COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA FARMACEUTICA CONVENZIONATA) e dalla differenza tra prezzo di riferimento e prezzo del farmaco branded non allineato

## Bibliografia

- 1) Gruppo OsMed. L'uso dei farmaci in Italia. Rapporto nazionale anno 2010. Roma: Il Pensiero Scientifico Editore, 2011
- 2) Lanas A, Wu P, Medin J, Mills EJ. Low Doses of Acetylsalicylic Acid Increase Risk of Gastrointestinal bleeding in a Meta-Analysis. Clin Gastroenterol Hepatol 2011; Jun 6.
- 3) Ubaldi E, Tosetti C "Gli inibitori di pompa protonica". Prescrivere, Rivista SIMG 2002; 4-5: 23-9.
- 4) Earnest DL, Dorsch E, Jones J, Iennings DE, Greski-Rose PA. A placebo-controlled dose-ranging study of lansoprazole in the management of reflux esophagitis. Am J Gastroenterol 1998; 3: 238-43.
- 5) Baldi F, Crotta S, Morelli A, et al. Linee Guida per la gestione dei pazienti con malattia da reflusso gastro-esofageo. G Gastroenterol 2000; 5:78-82.
- 6) Dent J, Brun J, Fendrick AM, Fennerty MB, Janssens J, Kahrilas PJ, et al. An evidence-based appraisal of reflux disease management-the Genval workshop report. Gut 1999; 44 (Suppl.2):S1-16.
- 7) Bardhan KD, Müller-Lissner S, Bigard MA, Bianchi Porro G, Ponce J, Hosie J, et al. Symptomatic gastro-oesophageal reflux disease: double blind controlled study of intermittent treatment with omeprazole or ranitidine. BMJ 1999; 318:502-7.
- 8) Lind T, Havelund T, Lundell L, Glise H, Lauritsen K, Pedersen SA, et al. On demand therapy with omeprazole for the long-term management of patients with heartburn without oesophagitis-a placebo-controlled randomized trial. Aliment Pharmacol Ther 1999; 13: 907-14.
- 9) Hassan-Alin M. Eur J Clin Pharmacol. 2005.
- 10) Andersson T. Aliment Pharmacol Ther 2001
- 11) Clin Gastroenterol Hepatol 2006
- 12) McDonagh MS. Drug Effectiveness Review Project, 2009
- 13) Horn J. The proton-pump inhibitors: similarities and differences. Clin Ther 2000; 22:266-80;
- 14) FDA Drug Safety Communication: Possible increased risk of fractures of the hip, wrist, and spine with the use of proton pump inhibitors (Internet) Maggio 2010 disponibile all'indirizzo: <http://www.fda.gov/Drugs/DrugSafety/PostmarketDrugSafetyInformationforPatientsandProviders/ucm213206.htm>
- 15) Yang Y.X et al. Long-term PPI therapy and risk of hip fracture. JAMA 2006; 296: 2947-53
- 16) Ngamruengphong S, Leontiadis GI, Radhi S, Dentino A, Nugent K. Proton Pump Inhibitors and Risk of Fracture: A Systematic Review and Meta-Analysis of Observational Studies. Am J Gastroenterol. 2011; Apr 12.
- 17) Ye X, Liu H, Wu C, Qin Y, Zang J, Gao Q, Zhang X, He J. Proton pump inhibitors therapy and risk of hip fracture: a systematic review and meta-analysis. Eur J Gastroenterol Hepatol. 2011; Jun 22.
- 18) Yu EW, Bauer SR, Bain PA, Bauer DC. Proton pump inhibitors and risk of fractures: a meta-analysis of 11 international studies. Am J Med. 2011;124:519-26.

- 19) Leonard J, Marshall JK, Moayyedi P. Systematic review of enteric infection in patients taking acid suppression. *Am J Gastroenterol*. 2007; 102: 2047-56;
- 20) FDA Drug Safety Communication: Low magnesium levels can be associated with long-term use of Proton Pump Inhibitor drugs (PPIs), Marzo 2011;
- 21) Gallo U, Magro A. Inibitori di pompa sulla psiche. *Focus farmacovigilanza* (Internet) 59: disponibile all'indirizzo: <http://www.sfm.univr.it/it/Focus/focus/0912-f58.pdf>
- 22) Clopidogrel boxed warning della FDA: [http://www.farmaci.abruzzo.it/documenti/farmacovigilanza/novita\\_sulle\\_adr/Clopidogrel\\_2010.pdf](http://www.farmaci.abruzzo.it/documenti/farmacovigilanza/novita_sulle_adr/Clopidogrel_2010.pdf)
- 23) Ho PM, Maddox TM, Wang L, Fihn SD, Jesse RL, Peterson ED, Rumsfeld JS. Risk of adverse outcomes associated with concomitant use of clopidogrel and proton pump inhibitors following acute coronary syndrome. *JAMA*. 2009;301:937-44.
- 24) O'Donoghue ML, Braunwald E, Antman EM, Murphy SA, Bates ER, Rozenman Y, Michelson AD, Hautvast RW, Ver Lee PN, Close SL, Shen L, Mega JL, Sabatine MS, Wiviott SD. Pharmacodynamic effect and clinical efficacy of clopidogrel and prasugrel with or without a proton-pump inhibitor: an analysis of two randomised trials. *Lancet*. 2009;374:989-97.
- 25) Stockl KM, Le L, Zakharyan A, Harada AS, Solow BK, Addiego JE, Ramsey S. Risk of rehospitalization for patients using clopidogrel with a proton pump inhibitor. *Arch Intern Med*. 2010;170:704-10.
- 26) Siller-Matula JM, Jilma B, Schrör K, Christ G, Huber K. Effect of proton pump inhibitors on clinical outcome in patients treated with clopidogrel: a systematic review and meta-analysis. *J Thromb Haemost*. 2010;8:2624-41.
- 27) Banerjee S, Weideman RA, Weideman MW, Little BB, Kelly KC, Gunter JT, Tortorice KL, Shank M, Cryer B, Reilly RF, Rao SV, Kastrati A, de Lemos JA, Brilakis ES, Bhatt DL. Effect of concomitant use of clopidogrel and proton pump inhibitors after percutaneous coronary intervention. *Am J Cardiol*. 2011; 107:871-8.
- 28) Charlot M. et al Proton pump inhibitor use and risk of adverse cardiovascular events in aspirin treated patients with first time myocardial infarction: nationwide propensity score matched study. *BMJ* 2011; 342:2690.
- 29) Adamopoulos AB, Sakizlis GN, Nasothimiou EG, Anastasopoulou I, Anastasakou E, Kotsi P, et al. Do proton pump inhibitors attenuate the effect of aspirin on platelet aggregation? A randomized crossover study. *J Cardiovasc Pharmacol* 2009;54:163-8;
- 30) Wurtz M, Grove EL, Kristensen SD, Hvas AM. The antiplatelet effect of aspirin is reduced by proton pump inhibitors in patients with coronary artery disease. *Heart*; 96:368-71.
- 31) Kasprzak M. et al. Pantoprazole may enhance antiplatelet effect of enteric-coated aspirin in patients with acute coronary syndrome. *Cardiol J* 2009; 16:535-44;

## Allegato 2

### Inibitori di pompa protonica Definizione indicatori per il monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva

L'appropriatezza è un aspetto fondamentale della qualità assistenziale, rappresentando il punto di equilibrio tra sicurezza, efficacia e risparmio.

Essa è un termine generale che, nell'ambito della pratica prescrittiva, si può definire come una: "Misura dell'adeguatezza delle terapie farmacologiche utilizzate per trattare uno specifico stato patologico in base a criteri di tipo clinico ed economico".

All'interno del concetto di appropriatezza prescrittiva possono essere contemplati diversi comportamenti professionali<sup>1</sup>, come:

- l'**overprescribing**, la prescrizione di un farmaco in circostanze in cui il rischio di un evento avverso supera il beneficio;
- l'**underprescribing**, la mancata prescrizione di un farmaco in circostanze in cui esso produce un beneficio;
- il **misprescribing**, la prescrizione non corretta di un farmaco in circostanze in cui esso potrebbe essere efficace

L'introduzione di indicatori di appropriatezza può rappresentare uno strumento utile alla valutazione della pratica prescrittiva.

Tali indicatori sono utilizzati per misurare le performance sanitarie in diversi Paesi europei<sup>2</sup> e vengono utilizzati per:

1. l'identificazione di soggetti che ricevono una terapia subottimale;
2. il monitoraggio di interventi atti ad un cambiamento del comportamento diagnostico-terapeutico tra i medici prescrittori.

Per quanto riguarda la categoria terapeutica degli Inibitori di Pompa, considerando le indicazioni terapeutiche presenti in scheda tecnica, le indicazioni rimborsabili dal SSN secondo le limitazioni previste dalle Note AIFA 1 e 48 nonché tenendo conto dei costi dei predetti farmaci, si propongono i seguenti statement.

#### 1) Privilegiare l'uso di farmaci a brevetto scaduto

Conservare l'appropriatezza delle prescrizioni già raggiunta dalla Medicina Generale, evitando che la scadenza del brevetto di principi attivi importanti induca – all'atto della perdita del brevetto o nei mesi immediatamente precedenti - lo spostamento delle prescrizioni verso principi attivi a parità di efficacia più costosi.

Pertanto, a meno che non ci siano motivazioni di ordine clinico che portino a scegliere diversamente:

- ✓ negli assistiti nuovi al trattamento sono da privilegiare farmaci di cui è scaduto o sta per scadere il brevetto;
- ✓ negli assistiti già in trattamento con farmaci di cui è scaduto o sta per scadere il brevetto va mantenuta la prescrizione con tali farmaci;



- ✓ negli assistiti già in trattamento con farmaci di cui è scaduto o sta per scadere il brevetto va privilegiata la prescrizione – a parità di efficacia e indicazioni terapeutiche approvate – dei farmaci con il costo DDD più basso;
- ✓ negli assistiti già in trattamento con farmaci di cui non è previsto che scada il brevetto, va valutata la possibilità di modificare la prescrizione con farmaci a brevetto scaduto.

**Obiettivi:**

- 1) mantenere una quota di trattati con inibitori di pompa a brevetto scaduto uguale o superiore al **96,4.%** sul totale dei trattati con IPP;

**Indicatori:**

- 1) % prescrizioni di farmaco equivalente sul totale delle prescrizioni dei farmaci della stessa categoria ATC;

**2) Evitare l'uso di PPI al bisogno e fuori dalle condizioni previste dalle note AIFA****Nota 48**

La prescrizione a carico del SSN è limitata ai seguenti periodi di trattamento e alle seguenti condizioni:
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>durata di trattamento 4 settimane (occasionalmente 6 settimane)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>ulcera duodenale o gastrica positive per Helicobacter pylori (H. pylori)</i></li> <li>○ <i>per la prima o le prime due settimane in associazione con farmaci eradicanti l'infezione</i></li> <li>○ <i>ulcera duodenale o gastrica H. pylori-negativa (primo episodio)</i></li> <li>○ <i>malattia da reflusso gastroesofageo con o senza esofagite(primo episodio)</i></li> </ul> </li> <li>• <b>durata di trattamento prolungata, da rivalutare dopo un anno</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>sindrome di Zollinger-Ellison</i></li> <li>○ <i>ulcera duodenale o gastrica H. pylori-negativa recidivante</i></li> <li>○ <i>malattia da reflusso gastroesofageo con o senza esofagite(recidivante)</i></li> </ul> </li> </ul>
<p><i>Farmaci in nota:</i>  <i>anti H2: <a href="#">Roxatidina</a>, <a href="#">Ranitidina</a>, <a href="#">Nizatidina</a>, <a href="#">Famotidina</a> <a href="#">Cimetidina</a></i>  <i>PPI: <a href="#">Rabeprazolo</a>; <a href="#">Pantoprazolo</a>; <a href="#">Omeprazolo</a>; <a href="#">Lansoprazolo</a>; <a href="#">Esomeprazolo</a></i></p>

**Indicatore:** percentuale di pazienti con una prescrizione < 28 DDD/anno sul totale dei pazienti che hanno ricevuto almeno una confezione di IPP (trattati) <sup>1</sup>

**Obiettivo:** ridurre al minimo (< 5%) le prescrizioni di PPI “al bisogno”.

Il razionale terapeutico allo sviluppo di tale indicatore emerge in diversi RCTs, che evidenziano come gli IPP attualmente in commercio pur avendo una differente farmacocinetica, che si traduce in una differenza nel tempo di insorgenza dell'effetto antisecretorio, non presentano una differente efficacia nelle condizioni cliniche in cui è previsto il loro impiego.

<sup>1</sup> La DDD esprime la teorica dose giornaliera consigliata per ogni principio attivo per l'indicazione principale in un soggetto adulto. Per la valutazione dei giorni complessivi di esposizione, si è ricorso al calcolo del numero complessivo di Dosi Definite Die (DDD) prescritte ad ogni soggetto nel periodo novembre 2010-ottobre 2011.

Per tanto le limitazioni previste dalla nota AIFA indicanti un trattamento non inferiore alle 4 settimane (28 giorni) nelle seguenti condizioni:

- ulcera peptica;
- MRGE con o senza esofagite;

risultano essere valide per tutta la classe di PPI. In caso contrario si potrebbe rilevare un uso del PPI off-label o "al bisogno" (indicazione non rimborsata)

### Nota 1

La prescrizione a carico del SSN è limitata:

- **alla prevenzione delle complicanze gravi del tratto gastrointestinale superiore**
  - in trattamento cronico con farmaci antinfiammatori non steroidei (FANS)
  - in terapia antiaggregante con ASA a basse dosi
- **purché sussista una delle seguenti condizioni di rischio**
  - storia di pregresse emorragie digestive o di ulcera peptica non guarita con terapia eradicante
  - concomitante terapia con anticoagulanti o cortisonici
  - età avanzata.

Farmaci in nota:

[Pantoprazolo](#) , [Omeprazolo](#) , [Misoprostolo](#) , [Lansoprazolo](#) , [Esomeprazolo](#)

#### Indicatori:

numero assuntori PPI con concomitante prescrizione di ASA o FANS sul totale dei trattati

#### Obiettivo:

ridurre al minimo (< 5%) il ricorso a PPI come gastroprotettivo in corso di terapie isolate di diverso tipo (steroidica, con Eparine a basso peso molecolare, antiaggreganti diversi da ASA, anticoagulanti, antibiotici, ecc.) in assenza di concomitante uso cronico di FANS o di terapia antiaggregante con ASA a basse dosi.

### BIBLIOGRAFIA

1. G. Mazzaglia - *Health Search, Società Italiana di Medicina Generale, Firenze; Agenzia Regionale di Sanità della Toscana, Firenze* "GLI INDICATORI DI APPROPRIATEZZA COME STRUMENTO DI MIGLIORAMENTO DELLA PRATICA PRESCRITTIVA NELLA MEDICINA GENERALE" Supplemento a Care n. 1 2008; 1-4
2. Spinewine A, Schmader KE, Barber N, Hughes C, Lapane KL, Swine C, Hanlon JT. Appropriate prescribing in elderly people: how well can it be measured and optimised ? *Lancet* 2007; 370: 173-184.

---

**DETERMINAZIONI**


---

*Direttoriali*

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA

PROVVEDIMENTO A.I.A. 23.12.2011, n. 207/50:

**Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. – Aggiornamento Provvedimento n.172 del 16/02/11 relativo al piano controlli a tariffa ai sensi del D.Lgs.152/06 art.29-decies c. 3. DITTA: EDISON S.p.A. Sede impianto: Strada comunale Tremonti n. 1 – Bussi sul Tirino (PE). Attività svolta: impianto di combustione con potenza termica superiore a 50 MW Codice IPPC: 1.1.All. VIII – D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..**

## L'AUTORITÀ COMPETENTE

D.G.R. n. 310 del 29 giugno 2009

*Omissis*

## DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

## Art. 1

di stabilire secondo quanto indicato all'art.4, il piano dei controlli a tariffa da effettuarsi da parte dell'ARTA con oneri a carico del gestore, ai sensi dell'art. 29 decies comma 3 del D.Lgs.152/06. Ai fini del pagamento delle tariffe da parte delle aziende in base a quanto stabilito dal DGR 308/09 si faccia riferimento a quanto indicato nell'art.4 per ciascuna voce.

Il piano dei controlli a tariffa riportato in articolo 4 sostituisce integralmente quello contenuto nell'allegato 1 dell'AIA n.172 del 16/02/11.

## Art. 2

Il gestore sarà tenuto al pagamento anche dei controlli le cui tariffe non sono ancora individuate dall'ARTA in allegato 1. Nelle more del

necessario atto di recepimento delle tariffe mancanti, il gestore non è tenuto al pagamento delle voci di tariffa mandanti.

*Omissis*

## Art. 6

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene comunicato, ai sensi di legge, alla ditta Edison spa, con sede legale in via Foro Buonaparte 31 del comune di Milano nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio "Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA" della Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, come da art. 29-quater comma 15 e art. 29-decies comma 8 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio, nonchè al BURA per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, relativamente all'oggetto e agli artt. 1 e 2 del dispositivo del presente provvedimento.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'AUTORITÀ COMPETENTE  
**Arch. Antonio Sorgi**

---

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,

PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA

PROVVEDIMENTO A.I.A. 27.01.2012, n. 208/41:

**Decreto Legislativo n.152/09 - Autorizzazione Integrata Ambientale n. 82/41 del 26/02/09 e ss.mm.ii. Aggiornamento a seguito di modifica non sostanziale. DITTA: STOGIT Sede impianto: contrada Montalfano-Strada Bufalara Cupello (CH) Attività svolta: Centrale Termica Codice IPPC: punto 1.1 "Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW".**

L'AUTORITÀ COMPETENTE

D.G.R. n. 310 del 29 giugno 2009

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

Art. 1

di aggiornare a seguito di modifica non sostanziale (comma 1 dell'art. 29-nonies D.Lgs. 152/06)

l'autorizzazione n. n.82/41 del 26/02/09 così come modificata dal provvedimento n.147/41 del 26/10/09 rilasciate alla Ditta Stogit S.p.A., (di seguito denominata Gestore), con sede legale in via Dell'Unione Europea 4 - 7 piano Torre Beta - San Donato Milanese (MI), nella persona del Legale Rappresentante, per l'esercizio dell'impianto di compressione e trattamento gas naturale, sito nel Comune di Cupello (CH) - Strada Bufalara a seguito della modifiche inerente:

- a) perforazione di n. 28 nuovi pozzi in aree minerarie (24 da utilizzarsi per attività di stoccaggio del gas naturale, 4 per migliorare il drenaggio del gas) con annesse tubazioni di adduzione all'impianto. Tali pozzi vanno ad aggiungersi agli attuali 54 pozzi di stoccaggio, 36 pozzi di monitoraggio caratteristiche del giacimento, 12 pozzi di produzione primaria (attualmente sospesa);
- b) installazione di n. 10 serbatoi da 3,3 mc

ciascuno di metanolo, quale sostanza che inibisce la formazione di idrati, presso le nuove aree pozzo;

- c) modifica dell'impianto di disidratazione del gas, finalizzata ad aumentare l'efficienza del processo di disidratazione del metano;
- d) adeguamento dei Turbocompressori TC1, TC3 e TC4, anche in base a quanto previsto dall'AIA 82/41, attraverso modifiche che comporteranno l'aumento dell'efficienza e la riduzione delle concentrazioni in emissione. L'azienda conferma che l'adeguamento dei Turbocompressori sarà effettuato entro il 31/12/2011.

Detta modifica comporterà un incremento dei volumi di stoccaggio di gas naturale di 1.100 MSmc ed un incremento della portata massima giornaliera di gas erogato dall'impianto da 48 MSmc/giorno a 72 MSmc/giorno.

Art. 2

Il presente provvedimento decorre dalla data di comunicazione del presente provvedimento mediante consegna a mano al Legale Rappresentante o suo delegato .

Art. 3

Il presente provvedimento aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. l'autorizzazione n.82/41 del 26/02/09 così come modificata dal provvedimento n.147/41 del 26/10/09 e ne costituisce parte integrante e sostanziale. Fermo restando quanto riportato nel presente provvedimento, restano invariati le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti previsti nelle citate autorizzazioni.

Art. 4

EMISSIONI IN ATMOSFERA

*Per la planimetria relativa ai punti di emissione in atmosfera si rimanda agli allegati qui di seguito elencati che sostituiscono e integrano le planimetrie contenute nell'AIA n.82/41 del 26/02/09 e n.147/41 del 26/10/09*

*Per la planimetria relativa ai punti di emissione in atmosfera si rimanda agli allegati:*

- 1 denominato "Inquadramento gen. concessione fiume Treste carta limiti amministrati-

- vi”
- 1bis denominato “Planimetria generale stogit punti di emissione)
  - *IA* denominato “Cluster A punti emissioni in atmosfera”
  - *IB* denominato “Cluster B planimetria punti emissioni”
  - *IC* denominato “Cluster C planimetria punti emissione”
  - *ID* denominato “Cluster D planimetria punti emissione”
  - *IE* denominato “Cluster E planimetria punti emissione”
  - *IF* denominato “Cluster F planimetria punti emissione”
  - *IG* denominato “Area pozzi San Salvo SS13”
  - *IH* denominato “planimetria punti emissione area pozzi cocchetta 1-5-6”
  - *II* denominato “planimetria punti emissione area pozzi cocchetta 8”
- *IL* denominato “area pozzi Cupello 2 planimetria punti emissione”
  - *IM* denominato “area pozzi Cupello 14 planimetria punti emissione”
  - *IN* denominato “area pozzi Cupello 28 planimetria punti emissione”
  - *IO* denominato “area pozzi Furci 5 planimetria punti emissione”
  - *IP* denominato “area pozzi Furci 6 planimetria punti emissione”
  - *IQ* denominato “area pozzi Furci 8 planimetria punti emissione”
  - *IR* denominato “area pozzi Trigno 6 planimetria punti emissione”
  - i seguenti valori tabellari sostituiscono i valori limite massimi consentiti per ciascun parametro contenuti nell’AIA n. n.82/41 del 26/02/09 così cpme modificata dal provvedimento n.147/41 del 26/10/09 dalla data di messa a regime dell’impianto a seguito di modifica

a) i seguenti valori tabellari costituiscono i valori limite massimi consentiti per ciascun parametro.

**Tabella 1 :QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**

Camino	Provenienza impianto	Altezza m	Portata Nmc/hr	Durata emissione		T (°C)	Sistema di abbattimento	Sostanza inquinante	Valori limite autorizzati mg/Nmc	%O <sub>2</sub>	Flussi di massa		Frequenza controlli
				h/g	h/a						Kg/h	Kg/a	
E1*	Turbina a gas tipo Heavy Duty	12,5	150.000	24	2500	350	-	CO	50 (a)	15	7,5	18750	in continuo
								NO <sub>x</sub>	90 (b)		13,5	33750	in continuo
								polveri	5		0,75	1875	biennale
								SO <sub>x</sub>	35		5,25	13125	biennale
E2 (1)*	Turbina a gas tipo Heavy Duty	12,5	Non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 comma 14 del D. Lgs. 152/06									In continuo (in caso di utilizzo)	
E3	Gruppi elettrogeni di emergenza. Non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 comma 14 del D. Lgs. 152/06												
E4													
E5	Punto di emissione Eliminato (ex Gruppo elettrogeno)												
E6	Caldai e (<3MWt) riscaldamento metano usato per TC, cabina- ti, uffici	7	820	24	4000	260		CO	100	3	0,082	328	annuale
								NO <sub>x</sub>	350		0,287	1148	annuale
								polveri	5		0,004	16,4	annuale
								SO <sub>x</sub>	35		0,029	114,8	annuale
E7		5,8	150	24	4000	65		CO	100	3	0,015	60	annuale
								NO <sub>x</sub>	350		0,052	208	annuale
								polveri	5		0,0007	3	annuale
								SO <sub>x</sub>	35		0,005	21	annuale
E8		5,8	200	24	5 mesi	70		CO	100	3	0,02	80	annuale
								NO <sub>x</sub>	350		0,07	280	annuale
								polveri	5		0,001	4	annuale
								SO <sub>x</sub>	35		0,007	28	annuale
E9	Turbina a gas tipo <i>Jet</i>	10	197.100	24	4000	530	-	CO	50 (a)	15	9,85	39420	in continuo
								NO <sub>x</sub>	90 (c)		17,739	70956	in continuo
								polveri	5		0,985	3942	biennale
								SO <sub>x</sub>	35		6,898	27594	Biennale
E10*	Turbina a gas tipo <i>Jet</i>	10	197.100	24	4000	530	-	CO	50 (a)	15	9,85	39420	in continuo
								NO <sub>x</sub>	90 (c)		17,739	70956	in continuo
								polveri	5		0,985	3942	biennale
								SO <sub>x</sub>	35		6,898	27594	biennale
E11	Caldai e (<3MWt) riscaldamento metano usato per TC, cabina- ti, uffici	7	820	24	4000	260		CO	100	3	0,082	328	annuale
								NO <sub>x</sub>	350		0,287	1148	annuale
								SO <sub>x</sub>	35		0,029	114,8	annuale
								polveri	5		0,004	16,4	annuale
E12		5,8	150	24	4000	65		CO	100	3	0,015	60	annuale
								NO <sub>x</sub>	350		0,052	208	annuale

								SOx	35		0,005	21	annuale
								polveri	5		0,0007	3	annuale
13	Sfiati di emergenza per la depressurizzazione dei collettori.												
E14	Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E15	Sfiati di emergenza per la depressurizzazione dei collettori.												
E16	Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E17	Sfiati di emergenza per la depressurizzazione dei turbocompressori. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E18													
E19													
E20	Sfiati cassoni circuito olio dei Turbocompressori. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E21													
E22													
Camino	Provenienza impianto	Altezza m	Portata Nmc/hr	Durata emissione		T (°C)	Sistema di abbattimento	Sostanza inquinante	Valori limite autorizzati mg/Nmc	%O <sub>2</sub>	Flussi di massa		Frequenza controlli
				h/g	h/a						Kg/h	Kg/a	
E23	Rigeneratori del glicol trietilenico	7,5	2290	8	240	250	-	CO	60	3	0,137	32,98	Annuale
E24								NO <sub>x</sub>	150		0,343	82,44	Annuale
E25								Polveri	5		0,011	2,75	Annuale
								SOx	35		0,080	19,24	Annuale
E26	Motocompressori	7	1350	24	8700	530	-	CO	270	5	0,364	3167	Annuale
E27								NO <sub>x</sub>	200		0,27	2349	annuale
								Polveri	10		0,013	113	biennale
E28	Candela fredda di emergenza per depressurizzazione impianto di trattamento. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E29	Torcia di emergenza per malfunzionamento torce CEB. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E30	Gruppo elettrogeno di emergenza. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E31	Motopompa antincendio. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E32	Soffione cluster A - emissione di emergenza/sicurezza di gas naturale. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E33	Soffione cluster B - emissione di emergenza/sicurezza di gas naturale. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E34	Soffione cluster C - emissione di emergenza/sicurezza di gas naturale. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E35	Soffione cluster D - emissione di emergenza/sicurezza di gas naturale. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E36	Soffione cluster E - emissione di emergenza/sicurezza di gas naturale. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E37	Soffione cluster F - emissione di emergenza/sicurezza di gas naturale. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E38	Soffione pozzo SS13 - emissione di emergenza/sicurezza di gas naturale. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E39 (d)	Torce CEB	8,51	4730	24	4000	1020	-	CO	100	6	0,473	1892	Annuale
								NO <sub>x</sub>	350		1,65	6600	Annuale
								TOC	20		0,095	378	Annuale
								polveri	5		0,024	96	biennale
								SOx	35		0,16	660	biennale
E40 (d)	8,51	4730	24	4000	1020	-	CO	100	6	0,473	1892	annuale	
							NO <sub>x</sub>	350		1,65	6600	annuale	

								TOC	20		0,095	378	annuale
								Polveri	5		0,024	96	biennale
								SOx	35		0,16	660	biennale

Camino	Provenienza impianto	Altezza m	Portata Nmc/hr	Durata emissione		T (°C)	Sistema di abbattimento	Sostanza inquinante	Valori limite autorizzati mg/Nmc	%O <sub>2</sub>	Flussi di massa		Frequenza controlli
				h/g	h/a						Kg/h	Kg/a	
E41	Soffione area pozzo CO1/5/6 - emissione di emergenza/sicurezza di gas naturale. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E42	Soffione area pozzo CO8 - emissione di emergenza/sicurezza di gas naturale. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E43	Soffione area pozzo CU2 - emissione di emergenza/sicurezza di gas naturale. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E44	Soffione area pozzo CU14 - emissione di emergenza/sicurezza di gas naturale. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E45	Soffione area pozzo CU28 - emissione di emergenza/sicurezza di gas naturale. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E46	Soffione area pozzo FU5 - emissione di emergenza/sicurezza di gas naturale. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E47	Soffione area pozzo FU6 - emissione di emergenza/sicurezza di gas naturale. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E48	Soffione area pozzo FU8 - emissione di emergenza/sicurezza di gas naturale. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E49	Soffione area pozzo TR6 - emissione di emergenza/sicurezza di gas naturale. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												

(d) A seguito dell'esaurimento del gas naturale di produzione primaria, l'azienda non utilizzerà più i punti di emissione E26-E27. se la produzione primaria dovesse nuovamente iniziare, l'azienda dovrà darne comunicazione all'AC ed ARTA; in tal caso non dovrà più utilizzare le torce E39-E40 ma convogliare i gas esausti della rigenerazione nuovamente nella linea di produzione primaria.

(<sup>1</sup>) Il camino E2 deve funzionare esclusivamente in caso di emergenza (fuori servizio delle altre macchine). In caso di funzionamento di tale camino, ne deve essere data comunicazione al dip. ARTA competente e deve essere assicurato il monitoraggio in continuo delle emissioni ed il rispetto degli stessi valori limite di E1 (antecedenti l'adeguamento della TC1).

\*i limiti di cui i parametri NOx e CO sono da intendersi come media oraria ai camini

### **Metodi Analitici per il controllo delle Emissioni in Atmosfera**

La metodologia di misurazione delle concentrazioni delle emissioni in atmosfera è quella prevista dalla **LG MTD-Linee Guida in materia di Sistemi di Monitoraggio**, pubblicate sul Supplemento Ordinario alla GAZZETTA UFFICIALE, Serie Generale n° 135 del 13 Giugno 2005.

#### ***b) Ulteriori prescrizioni***

In relazione alla prescrizione di cui al provvedimento AIA n.147/41 del 26/10/09 art.1 punto 2 l'azienda deve concordare con l'ARTA, Dip. Prov.le di San Salvo entro 60 gironi dalla data di emanazione del presente provvedimento, i detti gli inerenti la modalità di taratura e di gestione del Sistema di Monitoraggio in continuo delle emissioni. Inoltre deve concordare puntualmente con lo stesso le modalità di visualizzazione dei dati..Di quanto sarà concordato, deve essere data evidenza all'Autorità Competente entro i successivi 30 giorni, chiedendo contestualmente l'integrazione dell'AIA laddove ritenuto necessario.



Art. 5  
RIFIUTI

Per le planimetrie relative alle aree di stoccaggio dei rifiuti si rimanda all'allegato 2 denominato "Planimetria generale STOGIT" che sostituisce la planimetria denominata Planimetria generale con codici CER allegata all'AIA n.82/41.

a) Nella seguente tabella sono riportati tutti i rifiuti che vengono prodotti e/o gestiti dall'Azienda e la loro modalità di stoccaggio.

L'Azienda si avvale delle disposizioni previste lett. m – comma 1 – art. 183 del D. lgs. 152/06 relativo al deposito temporaneo dei rifiuti.

Codice CER	Descrizione rifiuto	Stato fisico	Area di stoccaggio	Modalità di stoccaggio	Destinazione
050103*	MORCHIE DEPOSITATE SUL FONDO DI SERBATOI	FANGOSO PALABILE	DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI	FUSTO (*)	D15
050106*	FANGHI OLEOSI PRODOTTI DALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E APPARECCHIATURE	LIQUIDO		FUSTO (*)	D15
050799	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI	LIQUIDO	T1-T2-T3	SERBATOI IN CENTRALE E AREE POZZI	D8
080318	TONER PER STAMPA ESAURITI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 080317	SOLIDO POLVERULENTO	DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI	FUSTO IN AREA DEPOSITO TEMPORANEO	D15
110113*	RIFIUTI DI SGRASSAGGIO CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	SOLIDO	DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI	FUSTO (*)	D15
120301*	SOLUZIONI ACQUOSE DI LAVAGGIO	LIQUIDO		AUTOBOTTE (*)	D15
130204*	SCARTI DI OLIO MINERALE PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE, CLORURATI	LIQUIDO	50	SERBATOIO INTERRATO	R13
130205*	SCARTI DI OLIO MINERALE PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE, NON CLORURATI	LIQUIDO		SERBATOIO	R13
150102	INBALLAGGI IN PLASTICA	SOLIDO NON POLVERULENTO	DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI	NAVETTA / CASSONETTO	R13
150103	INBALLAGGI IN LEGNO	SOLIDO NON POLVERULENTO	DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI	NAVETTA / CASSONETTO	R13
150104	IMBALLAGGI METALLICI	SOLIDO NON POLVERULENTO	DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI	FUSTO (*)	D15
150106	INBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	SOLIDO NON POLVERULENTO	DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI	NAVETTA / CASSONETTO	D15
150110*	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE	SOLIDO NON POLVERULENTO	DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI	NAVETTA / CASSONETTO (*)	R13
150202*	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI (INCLUSI FILTRI DELL'OLIO NON SPECIFICATI ALTRIMENTI), STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI, CONTAMINATI DA SOSTANZE ...	SOLIDO NON POLVERULENTO	DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI	FUSTI IN AREA DEPOSITO TEMPORANEO	D15
150203	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI, DIVERSI DALLA VOCE 15 02 02	SOLIDO NON POLVERULENTO	DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI	FUSTI IN AREA DEPOSITO TEMPORANEO	D15
160209*	TRASFORMATORI E CONDENSATORI CONTENENTI PCB	SOLIDO NON POLVERULENTO		DIRETTAMENTE SU CAMION (*)	R13

160104*	VEICOLI FUORI USO	SOLIDO NON POLVERULENTO		DIRETTAMENTE SU CAMION (*)	R13
160213*	APPARECCHIATURE FUORI USO, CONTENENTI COMPONENTI PERICOLOSI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 160209 – 160212	SOLIDO NON POLVERULENTO	DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI	NAVETTA / CASSONETTO (*)	D15
160214	APPARECCHIATURE FUORI USO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 160209 – 160213	SOLIDO NON POLVERULENTO	DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI	NAVETTA / CASSONETTO (*)	R13
160216	COMPONENTI RIMOSSI NDA APPARECCHIATURE FUORI USO	SOLIDO NON POLVERULENTO	DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI	NAVETTA / CASSONETTO (*)	R13
160509	SOSTANZE CHIMICHE DI SCARTO DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI 160506-160507-160508	SOLIDO POLVERULENTO	DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI	FUSTO (*)	D15
160601*	BATTERIE AL PIOMBO	SOLIDO NON POLVERULENTO	DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI	NAVETTA / CASSONETTO	D15
160602*	BATTERIE AL NICHEL-CADMIO	SOLIDO NON POLVERULENTO	DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI	CASSONETTO	D15
161001*	SOLUZIONI ACQUOSE DI SCARTO, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	LIQUIDO	18	SERBATOIO	D9
161002	SOLUZIONI ACQUOSE DI SCARTO, DIVERSE DA QUELLE DELLA VOCE 161001*	LIQUIDO	18	SERBATOIO	D9
170101	CEMENTO	SOLIDO NON POLVERULENTO		DIRETTAMENTE SU CAMION (*)	D1, D13, D15
170202	VETRO	SOLIDO NON POLVERULENTO	DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI	NAVETTA / CASSONETTO	R 13
170203	PLASTICA	SOLIDO NON POLVERULENTO	48/49	BIG-BAG	D15
170302	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 170301*	SOLIDO NON POLVERULENTO	DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI	NAVETTA / CASSONETTO (*)	R13
170402	ALLUMINIO	SOLIDO NON POLVERULENTO	DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI	NAVETTA / CASSONETTO	R13
170405	FERRO E ACCIAIO	SOLIDO NON POLVERULENTO		NAVETTA / CASSONETTO (*)	R13, D15
170411	CAVI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 170410	SOLIDO NON POLVERULENTO	DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI	CASSONETTO (*)	D15
170503*	TERRA E ROCCE, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	SOLIDO NON POLVERULENTO		DIRETTAMENTE SU CAMION (*)	R13, D1, D15
170504	TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 05 03	SOLIDO NON POLVERULENTO		DIRETTAMENTE SU CAMION (*)	R13, D1, D15
170601*	MATERIALI ISOLANTI CONTENENTI AMIANTO	SOLIDO NON POLVERULENTO	DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI	FUSTO (*)	D15
170603*	ALTRI MATERIALI ISOLANTI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	SOLIDO NON POLVERULENTO	DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI	FUSTO (*)	R13
170604	MATERIALI ISOLANTI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 17 06 01 E 17 06 03	SOLIDO NON POLVERULENTO	DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI	FUSTO (*)	D15
170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITÀ DI	SOLIDO NON POLVERULENTO		DIRETTAMENTE SU CAMION (*)	D1, D13, D15

	COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 17 09 01, 17 09 02 E 17 09 03				
191204	PLASTICA E GOMMA	SOLIDO NON POLVERULENTO	DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI	NAVETTA / CASSONETTO	R13
200121*	TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO	SOLIDO NON POLVERULENTO	DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI	FUSTO (*)	D15
200304	FANGHI DELLE FOSSE SETTICHE	LIQUIDO		FOSSA SETTICA	D8

(\*) rifiuti straordinari prodotti per attività di manutenzione o altre attività straordinarie.

b) ulteriori prescrizioni :

1. almeno una volta l'anno il Gestore è tenuto ad effettuare la caratterizzazione di tutti i rifiuti prodotti, laddove necessario;
2. ogni qualvolta si verifichi la necessità di gestire rifiuti diversi da quelli elencati in tabella il Gestore deve comunicare preventivamente all'autorità competente e Dipartimento Provinciale ARTA le seguenti informazioni: codice CER, descrizione del rifiuto, modalità di stoccaggio e stralcio della planimetria riportante l'ubicazione dello stoccaggio del rifiuto;

#### Art. 6

#### PIANO DEI CONTROLLI

L'ARTA Distretto provinciale di Chieti accerta quanto prescritto nella presente autorizzazione con oneri a carico del gestore ai sensi dell'art. 29-decies comma 3 D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. e DGR 308/09, e secondo quanto stabilito nel presente articolo.

Il gestore dovrà eseguire detti pagamenti nelle modalità e tempistiche previste dall'art. 6 del DM 24/04/08, dalla DGR 308/09 e dal presente provvedimento ovvero quanto sarà eventualmente regolamentato da nuove disposizioni normative.

Il gestore sarà tenuto al pagamento anche dei controlli le cui tariffe non sono ancora individuate dall'ARTA nelle seguenti tabelle. Nelle more del necessario atto di recepimento delle tariffe mancanti, il gestore non è tenuto al pagamento delle voci di tariffa mandanti.

Il controllo effettuato dall'ARTA sostituisce l'autocontrollo periodico, per i parametri autorizzati, prescritto nel Piano di Monitoraggio e controllo contenuto nell'AIA vigente; ad ogni modo il numero dei controlli effettuati durante l'anno resta invariato.

La Regione, ove acquisisca informazioni da autorità preposte alla vigilanza e controllo di situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel presente provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale o regionale.

#### Controllo tecnico documentale

L'ARTA effettuerà con cadenza annuale, il controllo della relazione che l'azienda deve inviare con i dati dell'anno solare precedente a quello di invio.

Contestualmente al documento in formato cartaceo, si chiede all'azienda di compilare ed inviare al Distretto Prov.le competente le schede di reporting, in formato excel, con le informazioni di seguito elencate. Nelle more della emanazione di un format ufficiale per tali schede si chiede alla ditta di voler concordare il dettaglio delle stesse con il Distretto.Prov.ARTA.

#### SCHEDE DI REPORTING

1. Quantità di Materie prime utilizzate
2. Quantità di combustibili utilizzati
3. Consumi idrici.
4. Consumi energetici.
5. Quantità di Prodotto ottenuto - Dati di pro-

duzione effettuata..

6. Emissioni convogliate in atmosfera: risultati degli autocontrolli, in termini di concentrazione, portata, flusso di massa, metodica analitica.
7. Sistemi di abbattimento delle emissioni convogliate, manutenzioni effettuate.
8. Emissioni diffuse, risultati degli autocontrolli effettuati.
9. Emissioni dirette e indirette di CO2.
10. Tabella riassuntiva emissioni COV.
11. Rifiuti: risultati della caratterizzazione annuale.
12. Rifiuti: quantitativi di rifiuti prodotti e smaltiti, con codici CER.
13. Scarichi idrici: risultati degli autocontrolli, in termini di quantità scaricata, concentrazione degli inquinanti, metodica analitica.
14. Rumore, risultati dei rilievi fonometrici effettuati. Interventi per a riduzione dell'impatto acustico.
15. Acque sotterranee: risultati degli autocontrolli, in termini di concentrazione degli inquinanti misurati e metodiche di misura. Verifiche e manutenzioni su vasche, serbatoi e tubazioni interrate.
16. Tabella riassuntiva dei consumi specifici.
17. Tabella riassuntiva dei fattori di emissione.

#### RELAZIONE

Nella relazione che deve accompagnare le schede di reporting, l'azienda deve riportare le informazioni di seguito specificate.

1. I dati identificativi e la qualifica del personale incaricato di effettuare gli autocontrolli del Piano di Monitoraggio e Controllo.
2. Le comunicazioni inviate all'Autorità Competente ai sensi dell'art. 11 c. 1 D. Lgs.

59/05.

3. La descrizione di quanto effettuato in adempimento alle prescrizioni dell'AIA..
4. La descrizione di eventuali inconvenienti, superamenti di valori limite, incidenti, malfunzionamenti dei sistemi di abbattimento e le azioni intraprese.
5. Comunicazioni su eventuali esposti, denunce, ispezioni ricevute nel corso dell'anno.
6. Il confronto fra gli indicatori di prestazione ambientale dell'anno di riferimento e quelli degli anni precedenti, con il commento dei dati.
7. Le eventuali modifiche non sostanziali apportate all'impianto ed all'attività.
8. Gli eventuali interventi di miglioramento attuati.
9. Gli eventuali interventi di miglioramento programmati per l'esercizio successivo.

Alla relazione dovranno essere allegati i certificati analitici dei controlli effettuati.

Resta fermo e inteso che, in fase di sopralluogo, l'ARTA può effettuare qualsiasi prelievo e campionamento ritenga necessario ed opportuno, in aggiunta e/o in sostituzione a quelli previsti nel Piano dei Controlli a Tariffa, senza che questo comporti oneri aggiuntivi per il Gestore.

Le metodiche riportate nelle tabelle seguenti non sono da ritenersi vincolanti per l'Agenzia e sono state indicate al solo scopo di consentire al Gestore di individuare la tariffa. L'ARTA adatterà le metodiche ufficiali ritenute più idonee.

L'ARTA effettuerà il sopralluogo con cadenza triennale e i controlli a tariffa con frequenza triennale a partire dal 2013 ovvero a partire dall'ultimo controllo a tariffa effettuato dall'ARTA dopo il rilascio dell'AIA" .

#### ACQUE SOTTERRANEE

Controllo effettuato su un piezometro a monte e uno a valle campionamento ed analisi		
Voce	Metodica	Rif. Per determinare costo
Livello piezometrico		Tariffario ARTA – tab. 2 punto 139.8
Campionamento	-	Tariffario ARTA – punto 1.01.02
pH	APAT IRSA	DM 24/4/08 (come acqua)

Metalli: Al, Fe, Mn, Cu, Zn	APAT IRSA	DM 24/4/08 (come acqua)
Idrocarburi	APAT IRSA	DM 24/4/08 (come acqua)

## ARIA

Campionamento ed Analisi emissione un punto fra E1 o E9 o E10 o E23 o E 24 o E25		
Voce	Metodica	Rif. per determinare costo
Campionamento		*
Polveri	EPA 201A+UNI 13284 (gravimetria)	DM 24/4/08
Portata, Temperatura, Umidità	UNI 10169:2001	DM 24/4/08
O <sub>2</sub>	Analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, UV, ecc.	DM 24/4/08
CO	analizzatori automatici a celle elettrochimiche IR UV, ecc.	DM 24/4/08
NO <sub>x</sub>	analizzatori automatici a celle elettrochimiche/DM25/8/00 all.1	DM 24/04/08
SO <sub>x</sub>	analizzatori automatici a celle elettrochimiche/infrarosso/UV, ecc.	Tariffario ARTA - punto 15.03.15

\* La voce dovrà essere individuata mediante apposito atto dell'A.C. Nelle more di tale atto, la voce in oggetto non dovrà essere considerata.

Campionamento ed Analisi emissione un punto fra E26 o E27**		
Voce	Metodica	Rif. per determinare costo
Campionamento		*
Polveri	EPA 201A+ UNI 13284 (gravimetria)	DM 24/4/08
Portata, Temperatura, Umidità	UNI 10169:2001	DM 24/4/08
O <sub>2</sub>	Analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, UV, etc	DM 24/4/08
CO	analizzatori automatici a celle elettrochimiche IR UV, ecc.	DM 24/4/08
NO <sub>x</sub>	analizzatori automatici a celle elettrochimiche/DM25/8/00 all.1	DM 24/04/08
SO <sub>x</sub>	analizzatori automatici a celle elettrochimiche/infrarosso/UV, ecc.	Tariffario ARTA - punto 15.03.15

\* La voce dovrà essere individuata mediante apposito atto dell'A.C. Nelle more di tale atto, la voce in oggetto non dovrà essere considerata.

\*\* solo se verranno riattivati

**VERIFICA SME\*:** annuale -(La voce dovrà essere individuata mediante apposito atto dell'A.C. Nelle more di tale atto, la voce in oggetto non dovrà essere considerata)

### Art. 7

Qualora l'azienda ritenga di dover iniettare il metanolo, è tenuta a darne comunicazione all'ARTA, Dip. di San Salvo, se possibile prima di utilizzarlo e comunque non oltre 12 hr dall'utilizzo dello stesso. L'azienda dovrà quindi sottoporre ad analisi il rifiuto prodotto dalla separazione dell'acqua trascinata durante la fase di iniezione di metanolo, per verificarne le caratteristiche di pericolosità, senza mescolarlo con le acque separate successivamente.

Si richiede inoltre che la gestione del metanolo sia effettuata in modo da evitare qualunque contaminazione del suolo, adottando pertanto tutti gli accorgimenti atti ad evitare fuoriuscite e sversamenti accidentali, in particolare nelle fasi

di riempimento dei serbatoi.

### Art. 8

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene comunicato, ai sensi di legge, alla ditta Stogit S.p.A., sede legale via Dell'Unione Europea 4 - 7 piano Torre Beta - San Donato Milanese (MI), nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio "Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA" della Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia con sede in Pescara, Via Passolan-

ciano n. 75, come da art. 29-quater comma 15 e art. 29-decies comma 8 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;

- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al *BURA* per la pubblicazione limitatamente al dispositivo, ad esclusione degli allegati.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'AUTORITA' COMPETENTE  
**Arch. Antonio Sorgi**

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA

PROVVEDIMENTO A.I.A. 27.01.2012, n. 209/159:

**Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. - Autorizzazione Integrata Ambientale DITTA: TAMARETE ENERGIA SRL Sede impianto: CONTRADA TAMARETE COMUNE DI ORTONA (CH). Attività svolta: impianto produzione di energia elettrica Codice IPPC: 1.1 - Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW.**

L'AUTORITÀ COMPETENTE

D.G.R. n. 310 del 29 giugno 2009

*Omissis*

RILASCIATA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

Art. 1

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA  
AMBIENTALE

art. 29-quater del D.Lgs. 152 del 2006 e ss.mm.ii.

alla Ditta TAMARETE ENERGIA SRL, di seguito denominata Gestore, con sede legale nel Comune di Ortona (CH), Contrada Tamarete, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica per una potenzialità nominale di produzione di 104 MWe;

Art. 2

La presente autorizzazione è concessa, ai sensi dell'art. 29-octies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per un periodo di anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di comunicazione del presente provvedimento mediante consegna a mano al Legale Rappresentante o suo delegato. Successive modifiche degli impianti, rinnovi e riesame costituiscono modifiche al presente provvedimento;

*Omissis*

Art. 19

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene comunicato, ai sensi di legge, al Gestore, con sede legale nel Comune di Ortona (CH), Contrada Tamarete, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio "Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA" della Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, come da art. 29-quater comma 15 e art. 29-decies comma 8 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;
- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio, al Consorzio Industriale Chieti-Pescara, nonché al *BURA* per la pubblicazione;

ne sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, relativamente all'oggetto e agli artt. 1 e 2 del dispositivo del presente provvedimento.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'AUTORITA' COMPETENTE  
**Arch. Antonio Sorgi**

DIREZIONE RISORSE UMANE  
E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 17.02.2012, n. DD/35:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione Opera Apostolato SS. Cuori di Gesù e Maria Onlus – 65129 Pescara**

IL DIRETTORE REGIONALE

*Omissis*

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione Opera Apostolato SS. Cuori di Gesù e Maria Onlus con sede legale in Via Primo Vere n.138 – 65129 Pescara;
- b) di notificare, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto 1;
- c) di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo il presente atto amministrativo.

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Claudio Di Giampietro**

DIREZIONE RISORSE UMANE  
E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 17.02.2012, n. DD/36:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione Circolo Bocciofilo Raggio di Sole – 67051 Avezzano (AQ).**

IL DIRETTORE REGIONALE

*Omissis*

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione Circolo Bocciofilo Raggio di Sole con sede legale in Via Trara n. 86 – 67051 Avezzano (AQ);
- b) di notificare, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto 1;
- c) di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo il presente atto amministrativo.

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Claudio Di Giampietro**

*Dirigenziali*

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 16.02.2012, n. DA13/36:

**Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, al rifacimento totale e all'esercizio dell'impianto idroelettrico della potenza di derivazione pari a 673,64 kW ubicato nel Comune di Fara San Martino (CH) in località "Tre Valloni". Società: Società Nolana per le Imprese Elettriche (S.N.I.E.) S.p.A. Via Ottaviano Augusto, 7 80035 Nola (NA).**

L'AUTORITA' COMPETENTE

(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

*Omissis*

### AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

#### Art. 1

La Società S.N.I.E. S.p.A. con sede legale a Nola (NA) in Via Ottaviano Augusto n. 10, di seguito denominata "Proponente" nella persona del legale rappresentante pro-tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, al rifacimento totale e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di origine idraulica con potenza media di concessione di 673,64 kW ubicato nel Comune di Fara San Martino (CH) in località "Tre Valloni".

*Omissis*

#### Art. 9

Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Società S.N.I.E. S.p.A. con sede legale nel Comune di Nola (NA) in Via Ottaviano Augusto n. 10, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;

Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al B.U.R.A.; quest'ultimo procederà alla pubblicazione dell'oggetto e dell'art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Iris Flacco**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI

### SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE SERVIZIO ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA ED ECONOMIA ITTICA

DETERMINAZIONE 02.02.2012, n. DH32/06:

**P.O. F.E.P. 2007/2013 - Misura 2.1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"- Concessione contributo alla Ditta S.I.L.Mar. s.r.l. - Codice progetto 01/AC/10.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27/07/2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca (di seguito "regolamento FEP"), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 223 del 15/08/2006;
- il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;
- la Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 con la quale è stato approvato il Programma Operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013 (di seguito "PO");
- la Decisione della Commissione Europea C(2010) 7914 del 11 novembre 2010 con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni al Programma Operativo nazionale;
- l'Accordo Multiregionale, di seguito "A.M.", approvato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato-Regioni nella seduta del 18 settembre 2008, finalizzato all'attuazione coordinata tra l'Amministrazione centrale, Autorità di Gestione (AdG) del P.O., e le Amministrazioni regionali, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), degli interventi cofinanziati dal F.E.P, che ha tra l'altro destinato all'Abruzzo il contributo pubblico complessivo di € 13.805.704,00 articolandolo tra i cinque Assi prioritari d'intervento;



- la Convenzione per la disciplina del rapporto tra l'Autorità di Gestione ed il Referente regionale per l'Organismo Intermedio Regione Abruzzo stipulata in data 2/3/2010;
- le Linee guida Operative per l'attuazione degli interventi di cui al P.O.-F.E.P.2007/2013 approvate con Determinazione dirigenziale DH8/32 del 29/10/2009;
- il Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Autorità di Gestione, adottato con Decreto direttoriale n. 13 del 21/04/2010;
- il Manuale operativo dell'Organismo Intermedio dell'autorità di Gestione Regione Abruzzo approvato con Determinazione dirigenziale DH21/48 del 29/11/2010;
- la Deliberazione G.R. n° 62 del 31/01/2011 che ha definito la riorganizzazione della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, riallocando sul Servizio Adeguamento alla Normativa Comunitaria ed Economia Ittica tutte le competenze inerenti il P.O. FEP 2007/2013, compresa la funzione di Referente regionale dell'AdG nazionale del Programma, già collocate in capo al precedente Servizio Attività ittiche e zootecniche;

Dato atto che, previo Avviso a mezzo stampa, sul sito internet [www.regione.abruzzo.it/pesca/](http://www.regione.abruzzo.it/pesca/) in data 22/12/2010 è stato pubblicato l'Avviso che fissa i criteri per l'acquisizione e la selezione delle domande di finanziamento relativamente al secondo sportello di domanda della Misura 2.1, approvato con Determinazione DH21/52 del 20/12/2010, in conformità al corrispondente schema di bando approvato dalla Cabina di Regia del P.O. - F.E.P. nelle sedute del 23 e 24

Luglio 2008 e adottato con DM n. 593 del 24/10/2008;

Tenuto conto che, in relazione al predetto Avviso, la Ditta S.I.L.Mar. s.r.l ha richiesto il contributo di €72.000 pari al 37,583% del costo di €191.576,35 per la realizzazione del Progetto denominato: "SILMAR-sviluppo sostenibile" da realizzare nell'ambiente marino prospiciente il Comune di Vasto, codice progetto 01/AC/10;

Viste le Graduatorie formulate all'esito della valutazione delle istanze prodotte, approvate con Determinazione DH32/83 del 28/12/2011 e rilevato che la Ditta S.I.L.Mar. srl si è collocata al 2° posto della graduatoria di merito dei progetti della Misura 2.1, con punti 35;

Rilevato che le risorse disponibili per la Misura 2.1-II° sportello di domanda ammontano complessivamente ad €400.000 ripartite al 50% tra cofinanziamento FEP e partecipazione nazionale;

Dato atto che la Ditta in parola ha trasmesso l'ulteriore documentazione di cui al § B) dell'art. 10 dell'Avviso pubblico, propedeutica alla concessione del contributo, richiesta dal Servizio con nota prot. RA944 del 3/1/2012;

Considerato che in sede di istruttoria tecnica la spesa progettuale ammessa a termini di Avviso è stata confermata in € 191.576,35 come risulta dalla Scheda Istruttoria unita come allegato a) al presente provvedimento;

Tenuto conto che, in relazione alla posizione di graduatoria e alle disponibilità finanziarie, sussistono, a termini di Avviso, le condizioni per concedere il contributo di €72.000,00 finalizzato alla realizzazione del progetto de quo, con le modalità appresso specificate:

Spesa ammessa a contributo	Contributo concesso	Riparto quote cofinanziamento			Cofinanziamento privato
		Quota a carico del FEP (50%)	Quota a carico dello STATO (40%)	Quota a carico REGIONE (10%)	
<b>€191.576,35</b>	<b>€72.000,00</b>	€36.000,00	€28.800,00	€7.200,00	<b>€119.576,35</b>

Ritenuto di rinviare a successivi atti la liquidazione e il pagamento del contributo in parola, previa verifica in loco finalizzata all'accertamento del completamento dell'investimento secondo le proposizioni pro-

gettuali;

Vista la l.r. 14/9/1999 n. 77 e s.m.i.;

**DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

- 1) di concedere alla Ditta S.I.L.Mar. srl Partita IVA 02233510698, in relazione alla graduatoria di merito dei progetti idonei della Misura 2.1 approvata con Determinazione DH32/83 del 28/12/2011, il contributo pubblico totale di € 72.000,00 pari al 37,583% della spesa complessiva ammessa di € 191.576,35 per la realizzazione degli interventi riportati sub a) nell'art. 3, codice identificativo 01/AC/10;
- 2) di precisare che il contributo pubblico concesso si ripartisce al 50% tra cofinanziamento FEP e partecipazione nazionale, secondo le percentuali stabilite dal Piano finanziario approvato con il citato A.M.;
- 3) di specificare che il beneficiario è tenuto a realizzare integralmente l'intervento così come prodotto;
- 4) di rinviare a distinti provvedimenti la liquidazione ed il pagamento del contributo in questione a valere sugli impegni assunti con Determinazioni DH8/38 del 26/11/2009 e DH21/44 del 22/11/2010;
- 5) di rammentare che, nello svolgimento del rapporto con il Servizio Adeguamento alla Normativa Comunitaria ed Economia ittica, il beneficiario è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi previsti nell'art. 17 dell'Avviso relativo alla Misura 2.1;
- 6) di rammentare, altresì, che il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previo contraddittorio, in tutto o in parte, nei casi previsti all'art. 19 dell'Avviso;
- 7) di dare atto che la Scheda istruttoria unita come allegato a) forma parte integrante e so-

stanziale del presente provvedimento;

- 8) di rimettere copia del presente provvedimento alla Ditta S.I.L.Mar. srl, all'Ufficio Politiche ittiche Nazionali e Regionali e Controllo Fondi Europei della Pesca, in relazione agli adempimenti inerenti il controllo di primo livello propedeutico al pagamento del contributo, ed al Referente regionale dell'Autorità di Certificazione;
- 9) di disporre la pubblicazione integrale del presente Atto sul *B.U.R.A.* e sul sito internet [www.regione.abruzzo.it/pesca/](http://www.regione.abruzzo.it/pesca/);
- 10) di procedere alla acquisizione del Codice Unico di Progetto ai fini della erogazione dei pagamenti;
- 11) di aggiornare l'elenco elettronico dei beneficiari e degli importi dei finanziamenti percepiti stilato dall'O.I. Regione Abruzzo ai sensi dell'Art. 31 del Reg. (CE) n. 26/03/2007, n. 498/2007 "Misure di informazione e pubblicità destinate al pubblico" mediante annotazione delle risultanze del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale, ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di legge, ovvero ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile.

Allegati:

Allegato a): Check list istruttoria del progetto 01/AC/10

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Dott. Antonio Di Paolo**

*Segue Allegato*

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA E ECONOMIA ITTICA  
Ufficio Politiche Ittiche Comunitarie

Check list istruttoria															
Asse	2														
Misura	2.1														
Richiedente	S.I.L.M.A.R s.r.l.														
Sede legale	Località Punta Penna Zona industriale – VASTO (CH)														
Partita IVA	02233510698														
Codice identificativo	01/AC/10														
Classe dimensionale dell'Impresa (Raccomandazione 2003/361/CE della Comm.)	Micro Impresa														
Denominazione del progetto	Silmar- Sviluppo sostenibile														
Costo progettuale esposto in progetto	€ 191.576,35														
Contributo richiesto	€ 72.000,00														
Cofinanziamento privato	€ 119.576,35														
Localizzazione dell'intervento	Tratto di mare antistante il territorio compreso tra il Porto di Punta Penna e la foce del fiume Sangro														
RIEPILOGO COSTI ESPOSTI IN PROGETTO								RIEPILOGO COSTI AMMESSI							
rif. Comp. Metr.	Descrizione	U.M.	Dimens.			quantità	Importo		U.M.	Dimens.			quantità	Importo	
			lungh.	largh.	altez.		parziale €	totale €		lungh.	largh.	altez.		parziale €	totale €
	<b>FORNITURE</b>														
1 2 3	costruzione e trasporto blocchi in calcestruzzo preventivo COPI srl n°006.01-FL	cad	200	200	100	67	€ 650,00	€ 43.550,00	cad	200	200	100	67	€ 650,00	€ 43.550,00
4	carico e scarico blocchi calcestruzzo + costi avvicinamento preventivo Di Lorito Filippo n°1/11	cad	200	200	100	67	€ 30,00	€ 2.210,00	cad	200	200	100	67	€ 30,00	€ 2.210,00
5	trasporto blocchi interno porto prev. Colantonio Nicola Ediltrasporti n°10/2011	viaggi				34	€ 80,00	€ 2.720,00	viaggi				34	€ 80,00	€ 2.720,00
6	scarico ed avvicinamento a pontone in banchina prev. soc. coop. Il Faro n°25	cad	200	200	100	67	€ 40,00	€ 2.680,00	cad	200	200	100	67	€ 40,00	€ 2.680,00
7	posa in mare blocchi preventivo Nicolaj srl n°11-564	gg				3	€ 4.500,00	€ 13.500,00	gg				3	€ 4.500,00	€ 13.500,00
8	treccia pes alta tenacia mm 40 preventivo Cordami Capasso PV000012/1	KG				2100	€ 3,50	€ 7.350,00	KG				2100	€ 3,50	€ 7.350,00
9	treccia per media tenacia mm36 preventivo Cordami Capasso PV000012/1	KG				8100	€ 3,00	€ 24.300,00	KG				8100	€ 3,00	€ 24.300,00
10	treccia pes media tenacia mm 22 preventivo Cordami Capasso PV000012/1	KG				1890	€ 3,00	€ 5.670,00	KG				1890	€ 3,00	€ 5.670,00
11	galleggianti tipo volume 165 lt preventivo Cocci Luciano srl del 04/03/2011	cad				63	€ 26,60	€ 1.675,80	cad				63	€ 26,60	€ 1.675,80
12	galleggianti tipo volume 120 lt preventivo Cocci Luciano srl del 04/03/2011	cad				810	€ 23,75	€ 19.237,50	cad				810	€ 23,75	€ 19.237,50
13	boe di profondità tipo volume 65 lt preventivo Cocci Luciano srl del 04/03/2011	cad				63	€ 71,25	€ 4.488,75	cad				63	€ 71,25	€ 4.488,75
14	boe segn. luminosa tipo vol. 700 lt preventivo Cocci Luciano srl del 04/03/2011	cad				4	€ 2.981,00	€ 11.924,00	cad				4	€ 2.981,00	€ 11.924,00
15	catena genovese maglia 22 preventivo Technosea srl n°34/fd/11	mt				120	€ 17,50	€ 2.100,00	mt				120	€ 17,50	€ 2.100,00
16	grilli zincati preventivo Technosea srl n°34/fd/11	cad				67	€ 12,90	€ 864,30	cad				67	€ 12,90	€ 864,30
18	bobine diametro 80 Mll preventivo IRTEM srl del 28/02/2011	cad				40	€ 51,00	€ 2.040,00	cad				40	€ 51,00	€ 2.040,00
19	bobine diametro 100 Mll preventivo IRTEM srl del 28/02/2011	cad				50	€ 51,00	€ 2.550,00	cad				50	€ 51,00	€ 2.550,00
20	bobine diametro 110 Mll preventivo IRTEM srl del 28/02/2011	cad				50	€ 51,00	€ 2.550,00	cad				50	€ 51,00	€ 2.550,00
21	bobine diametro 125 Mll preventivo IRTEM srl del 28/02/2011	cad				50	€ 51,00	€ 2.550,00	cad				50	€ 51,00	€ 2.550,00
Da 22 a 30	attrezzature miglioramento barca preventivo Nautica Service srl	cad				1		€ 8.956,00	cad				1		€ 8.956,00
Da 31 a 34	macchina sgranatrice con nastri e selezionatore preventivo Cocci del 28/02/2011	cad				1	€ 23.600,00	€ 23.600,00	cad				1	€ 23.600,00	€ 23.600,00
	<b>TOTALE FORNITURE</b>							<b>€ 184.516,35</b>							<b>€ 184.516,35</b>

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA EMIGRAZIONE  
 SERVIZIO ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA E ECONOMIA ITTICA  
 Ufficio Politiche Ittiche Comunitarie

rif. Comp. Metr.	Descrizione	U.M.	Dimens.			Importo			U.M.	Dimens.			Importo		
			lungh.	largh.	altez.	quantità	parziale €	totale €		lungh.	largh.	altez.	quantità	parziale €	totale €
	<b>SPESE GENERALI</b>														
35	Spese per analisi di mercato	ore				50,00	€ 50,00	€ 2.500,00	ore				50,00	€ 50,00	€ 2.500,00
36	Spese bancarie	anno				1,00	€ 300,00	€ 300,00	anno				1,00	€ 300,00	€ 300,00
37	Spese garanzia fidejussoria	cad				1,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00	cad				1,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00
38	Spese pubblicità intervento	cad				1,00	€ 500,00	€ 500,00	cad				1,00	€ 500,00	€ 500,00
39	Spese tecniche	ore				32,00	€ 80,00	€ 2.560,00	ore				32,00	€ 80,00	€ 2.560,00
	<b>TOTALE SPESE GENERALI</b>							€ 7.060,00							€ 7.060,00
	<b>COSTO TOTALE</b>							<b>€ 191.576,35</b>							<b>€ 191.576,35</b>
Pescara, li															

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI*

DETERMINAZIONE 04.11.2011, n. DH26/23:

**DH23/23Reg. (CE) n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" - D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 - Fascia di Spesa "B". Approvazione della "Graduatoria Regionale aggiornata delle ditte ammissibili a finanziamento" Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Considerato che la Commissione Europea con Decisione n. C(2008)701 del 15/02/08 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Abruzzo (CCI20071T06RPO001) successivamente modificato con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009;

Vista la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

Vista la D.D. n. DH5/45 del 30/10/2009 con la quale è stato determinato, tra l'altro, per gli interventi di Fascia di Spesa "B":

- di approvare la "Graduatoria Regionale ditte ammissibili a finanziamento";
- di approvare l' "Elenco Regionale richieste non ammissibili" con le motivazioni di esclusione;

Vista la D.G.R. n. 126 del 01/03/2010 che ha

stabilito, tra l'altro, di definire l'istruttoria tecnico amministrativa di tutte le domande presentate sulla scorta del bando approvato con D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 per la Misura 1.2.1, incaricando la Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione a provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'esecuzione della D.G.R.;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. DH5/15 del 12/03/10 con la quale, a seguito del riesame, si è determinato per la Fascia di Spesa "B":

- di approvare la "Graduatoria Regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" composta da n. 63 ditte per un investimento complessivo € 70.509.050,76 e per un contributo concedibile di € 34.665.335,03;
- di approvare l' "Elenco Regionale rettificato delle richieste non ammissibili" con le motivazioni di esclusione;
- di autorizzare i Dirigenti dei S.I.P.A. sulla base di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 126 del 01/03/2010 e dalla nota n. 45378 del 11/03/10 dell'Autorità di Gestione a procedere all'istruttoria tecnico amministrativa di tutte le domande inserite nella suddetta "Graduatoria Regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" ed alla eventuale concessione dei benefici;

Preso atto che con le note dei Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura sono stati comunicati e motivati gli aggiornamenti delle domande di aiuto secondo le motivazioni riportate a margine di ciascun nominativo inserito nell' Allegato 1 - "Riepilogo aggiornamenti, inserimenti ed esclusioni";

Ritenuto opportuno, pertanto, procedere all'approvazione della "Graduatoria Regionale aggiornata delle ditte ammissibili a finanziamento" Fascia di Spesa "B" come riportato nell' Allegato 2;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione dell' "Elenco Regionale Aggiornato delle richieste non ammissibili e rinunciarie" come riportato nell' Allegato 3;

Vista la Legge Regionale n. 77/99;

**DETERMINA**

Per le motivazioni esposte nelle premesse e che si intendono qui integralmente riportate:

1. di approvare la “Graduatoria Regionale Aggiornata delle ditte ammissibili a finanziamento” della Fascia di Spesa “B” composta da n. 62 ditte per un investimento complessivo €69.925.594,59 e per un contributo concedibile di €34.466.906,56;
2. di approvare l’ “Elenco Regionale Aggiornato delle richieste non ammissibili e rinunciarie” della Fascia di Spesa “B” con le motivazioni di esclusione;
3. di inviare il presente provvedimento ai Servizi Ispettorati Provinciali dell’Agricoltura per gli adempimenti di competenza;
4. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito in-

ternet della Regione Abruzzo;

5. I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:
  - Allegato 1 “Riepilogo aggiornamenti, inserimenti ed esclusione” formato da n. 1 facciata;
  - Allegato 2 - “Graduatoria Regionale Aggiornata delle ditte ammissibili a finanziamento” formata da n. 2 facciate;
  - Allegato 3 - “Elenco Regionale Aggiornato delle richieste non ammissibili rinunciarie” formato da n. 1 facciata.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio**

*Seguono Allegati*







Nr. Grad.	Sipa	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Domicilio o Sede Legale		Filiere Agricola di Riferimento	Macroarea	Punteggio Graduatoria					Priorità							Totale Investim. Ammis.	% Conced	Contrib. Conced.				
					Comune	Indirizzo			Criteri Localizzativi	Criteri Soggettivi	Criteri Oggettivi	Totale Punteggio	Inseadato 112	Zone Particolari	Produzione Biologica	Data Iscriz. CAA	Preades.	DOP e Biolg. Cert. Oliviv.	Assoc. O.P. Raziz. Sost. Chemic.	Filiera Ortocol.							
35	AQ	84750313888	PANDOLI LUIGI	PNDLGTU3T01A515A	AVEZZANO	VIA CIRCONVALLAZIONE, 24 FRAZ. PATERNO	ORTOFRUTTA	B2	20	19	28	67					06/09/01	si						408.278,29	40	163.311,00	
37	TE	84750322772	SOCIETA' AGRICOLA 'LO SCOIATTOLO'	01612050672	MONTORIO AL VOMANO	CONTRADA CUSCIANO	VEGETALI	D	25	26	15	66		si	si		31/01/06							432.500,00	50	216.250,00	
36	AQ	84750314845	TARQUINIO CESIDIO	TRQ CSD 63L10 C096B	PESCASSEROLI	VIA TRIESTE, 21	CARNI	D	25	15	26	66		si			30/03/98							685.904,78	50	342.952,39	
38	PE	84750298006	DI PRIMIO SILVANO	DPRSVN62R27C632K	CHIETI	VIA DELLE TERME ROMANE, 76	FLORO	B1	20	15	30	65					04/11/92	si						339.661,02	40	135.864,40	
39	CH	84750311817	LUCIANI GIUSEPPE	LCNGPP60A14F785P	MOZZAGROGNA	C.DA LUCIANETTI, 19	VITIVINICOLA	B1	20	15	30	65					23/09/96	si						1.306.022,51	40	522.409,00	
41	CH	84750319604	AROSIO ALESSANDRO (AZ.AGR-CHIARO)	RSALSN62L12F704R	NOVA MILANESE	VIA PER INCIRANO, 49	VITIVINICOLA	B1	20	15	30	65					18/06/97	si						357.973,73	40	143.189,49	
40	TE	84750316436	TENIMENTI CANTALUPO SOCIETA' AGRICOLA SRL	02186830697	ORTONA	VIA DEI FRENTANI, 1	VITIVINICOLA	B1	20	30	15	65					27/12/96							936.921,47	40	374.768,59	
42	AQ	84750305678	SOC. AGRICOLA CIULLI dei F.LLI CIULLI ANGELO E ANTONIO S.S.	01361560665	AVEZZANO	VIA SANTA MARIA DELLE CASE, 12	ORTOFRUTTA	B2	20	15	30	65					17/12/08							451.193,44	40	180.477,00	
43	CH	84750320602	AZIENDE AGRICOLE CIRULLI SRL	00240620690	CUPELLO	C.DA BUFALARA	VITIVINICOLA	B1	20	15	30	65					27/04/09							1.114.639,90	40	445.855,96	
44	TE	84750310579	BASILICO ADELIA	BSLDLA71D57A488I	PINETO	CONTRADA FORCONE, 4	LATTIERO	B1	15	30	19	64					10/12/96	si						487.966,00	40	195.186,40	
45	PE	84750308458	D'ONOFRIO FRANCESCO	DNFFNC78H03C632E	LORETO APRUTINO	C.DA CORDANO, 43	VITIVINICOLA	C	15	19	30	64			si		02/09/03							679.655,49	40	271.862,19	
46	PE	84750321709	FINOCCHIO GIANCARLO	FNCGCR55S18E691H	LORETO APRUTINO	C.DA CORDANO, 23	LATTIERO	C	20	28	15	63					01/01/87	si						326.238,28	40	130.495,31	
47	PE	84750302550	DI BIASE F.LLI E C. S.A.S.	01206880682	CITTA' SANT'ANGELO	VIALE PETRUCCI, 87	VITIVINICOLA	B1	20	15	28	63					23/08/88	si						826.366,08	40	330.546,43	
48	PE	84750319257	D'EUSANIO FRANCO	DSNFNC58D16L194P	TOLLO	VIA MOROSINI, 28	VITIVINICOLA	C	15	15	30	60			si		21/11/96	si						1.241.972,54	40	496.789,02	
49	PE	84750316055	CVETIC MARINA	CVTMRN67T68Z118X	SAN MARTINO SULLA MARRUCCINA	VIA S. SILVESTRO, 10	VITIVINICOLA	C	15	15	30	60					05/05/97	si						1.161.565,53	40	464.626,21	
50	CH	84750296901	TOROSANTUCCI BRUNO FRANCESCO	TRSBNF60T04E435G	LANCIANO	VILLA MARTELLI, 277	CARNI	B1	15	15	30	60					06/03/98	si						481.242,69	40	192.497,08	
51	PE	84750286340	AZ. AGR. ANGELUCCI S.R.L.	01873730681	CASTIGLIONE A CASAURIA	VIA VICENNE, 7	VITIVINICOLA	C	15	15	30	60					27/08/08							1.095.000,00	40	438.000,00	
52	AQ	84750314670	TROZZI LORETA	TRZLRT65D46C096J	PESCOCOSTANZO	VIA PEDICAGNA	CARNI	D	25	15	16	56		si			02/08/96							303.688,52	50	151.844,00	
54	TE	84750317384	AGRI COOP.SOC.COOP.AR.L.	00664260676	ROCCA SANTA MARIA	FRAZ. MARTESI, 7	VEGETALI	D	25	30	0	55		si			03/12/96							1.426.914,48	50 20	451.107,24	
56	CH	84750298691	CERI NICOLA	CRINCL60L21G141X	ORTONA	C.DA ARBORETO, 22	VITIVINICOLA	B1	20	15	20	55					27/06/97	si						403.051,00	40	161.220,40	
53	PE	84750306809	RENZETTI LIVIO	RNZLVI31B15C853Y	COLLECORVINO	C.DA CASTELLUCCIO, 107C	FLORO	B1	20	15	20	55					15/06/67							651.473,84	40	260.589,53	
55	CH	84750310736	SOC. AGR. FERRARA S.A.S. DI FERRARA ARMANDO & C.	FRRNRND63A10L964Q	VILLAMAGNA	VIA SAN ROCCO, 30	VITIVINICOLA	B1	20	15	20	55					21/04/97							328.872,84	40	131.549,14	
57	PE	84750307534	SOCIETA' AGRICOLA ORTOFRUTTA 2000 S.R.L.	01528870684	PESCARA	VIA RAFFAELLO, 175	VITIVINICOLA	B1	20	15	20	55					07/09/04							862.600,58	40	345.040,23	
59	AQ	84750312369	SACCHI NAZZARENO	SCCNZR62B22H501M	MONTEREALE	FRZ. COLLE CAVALLARI	ORTOFRUTTA	D	11	15	28	54		si	si		16/09/03							364.076,00	50	182.038,00	
58	CH	84750309787	SOC.AGR.FRANCO PASETTI (PASETTI DOMENICO)	PSTDNC59B06G482V	FRANCAVILLA AL MARE	VIA S.PAOLO	VITIVINICOLA	D	11	15	28	54		si			19/02/96							577.334,72	50	288.667,36	
61	TE	84750311932	ROSCIOLI MARIO	RSCMRA48L15B640D	BELLANTE	VIA S.ARCANGELO, 93	LATTIERO	B1	15	16	15	46					21/11/96							418.098,00	40	167.239,20	
62	PE	84750302642	SOC. AGR. MARRAMIERO DI PAOLA QUATTRINI S.A.S.	01781890684	ROSCIANO	C.DA S. ANDREA, 1	VITIVINICOLA	C	15	0	22	37					10/01/06	si						724.237,67	40	289.695,06	
																	TOTALE								69.925.594,59		34.466.906,56

Pescara 04/11/2011

Il Responsabile dell'Ufficio  
Ing. Aldo Saraceni

firmato

Il Dirigente del Servizio  
Dott.sa Elvira DI VITANTONIO

firmato

EDP

**P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.2.1 - Ammodernamento aziende agricole**

**ALLEGATO 3**

**Bando approvato con D.G.R. n. 751 del 07/08/2009 e s.m.i.**

**Apertura termini presentazione domande - D.D. n. DH5/30 del 17/11/08 e s.m.i.**

**FASCIA DI SPESA "B"**

**Primo ciclo di presentazione delle domamde dal 21/11/08 al 30/06/09**

**ELENCO REGIONALE AGGIORNATO DELLE RICHIESTE NON AMMISSIBILI**

Nr.	Sipa	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Domicilio o Sede Legale		Macroarea	Motivazioni non ammissibilità (riportare tutte le motivazioni di esclusione)
					Comune	indirizzo		
1	AQ	84750321345	CRISTINI GIOVANNI BATTISTA	CRSGNN60A24L780H	ORTONA DEI MARSÌ	VIA TORINO	D	La dichiarazione rilasciata dall'Istituto di credito in ordine alla sostenibilità dell'intervento, non è conforme allo schema predisposto dalla Direzione Agricoltura. I terreni dove viene realizzato il manufatto sono gravati da uso civico.
3	AQ	84750311734	FIDANZA GIANNI	FNDGNN65T27C426A	CELANO	VIA ORTO PRESUTTI	B2	Il Pas allegato alla domanda presenta riscontro negativo ed è identico in ogni sua forma a quello relativo alla domanda n. 84750272043 presentata in data 29/04/2009 - mancano le firme su lla domanda e sul pas.
4	TE	84750317434	AGRIENERGY COOPERATIVA AGRICOLA SRL	01970590442	SANT'OMERO	LOC. TERRABIANCA	B1	1) Progetto incongruente con quanto dichiarato sul PAS (nella situazione finale non figurano le produzioni serricole oggetto di finanziamento) 2) Nella situazione finale del PAS si registra un aumento di superficie (100 Ha circa) di cui non si dimostra la disponibilità (punto 6 del bando)
5	TE	84750303491	ILLUMINATI DINO	LLMDNI30R09H321M	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	VIA SAN GIACOMO, 69	B1	Rinuncia da parte del beneficiario
6	AQ	84750317376	COFINI LUCA	CFNLCU41B20F220O	AVEZZANO	VIA F. PALMA	B2	Esclusione dalla graduatoria per rinuncia da parte del beneficiario
7	PE	84750312336	DE FELICIBUS ANTONIO E DINO S.S.	01568740680	COLLECORVINO	C.DA FONTE	B1	Esclusione dalla graduatoria per rinuncia da parte del beneficiario

PESCARA, 04/11/2011

Il Responsabile dell'Ufficio  
Ing. Aldo Saraceni  
firmato

Il Dirigente del Servizio  
Dott.sa Elvira DI VITANTONIO  
firmato

EDP

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 30.01.2012, n. DH33/9:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013  
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1  
"Ammodernamento nelle aziende agricole"  
D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda  
n. 84750323655 del 30/06/2009 DITTA:  
Febo Antonella nata il 18/03/1973 in Comune  
di Pescara Prov. PE residente in Via Strada  
delle Terme, 32 Comune di Città Sant'Angelo  
Prov. PE Approvazione variante.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di approvare l'Atto d'Obbligo Unilaterale registrato a Pescara l'08/10/2009 n. 8808 dalla ditta Febo Antonella nata il 18/03/1973 nel Comune di Pescara Prov. PE PE Codice fiscale FBENNL73C58G4820 con cui si impegna alla restituzione del contributo in C/C pari ad €204.372,47 oltre agli interessi legali, qualora dovesse rimuovere le opere realizzate e quantificate nel valore di € 510.931,18 nella "Fascia di Rispetto Autostradale" prima dei dieci anni dalla data di accertamento finale.
- l'approvazione della variante presentata dal beneficiario Febo Antonella nata a Pescara il 18/03/1973 e residente in via Strada delle Terme, 32 del Comune di Città Sant'Angelo (Prov. PE) per la realizzazione dell'investimento secondo il seguente nuovo quadro economico:

INVESTIMENTI DI AMMODERNAMENTO AZIENDALE

IMPORTI P

IMPORTI T

INVESTIMENTI DI AMMODERNAMENTO AZIENDALE	IMPORTI P	IMPORTI T
A) INVESTIMENTI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO:		
-		
B) INVESTIMENTI STRUTTURALI		
- Ristrutturazione fabbricato- costruzione serre (come da allegato "F" nuovo computo metrico con le variazioni)	2.756.809,14	2.756.809,14
- Opere a preventivo (allegato "B1" riepilogo variazioni)	1.517.305,09	1.517.305,09
C) MACCHINE, ATTREZZATURE E ALTRE DOTAZIONI		
- Acquisto mezzi e attrezzature (vedi allegato I tabella riepilogativa variazioni ed integrazioni)	399.661,18	399.661,18
D) INVESTIMENTI IMMATERIALI (max 12%)		
acquisto di know-how ecc. (max 4% di A+B+C)		
-		
spese di progettazione		
- max 6% di A +B	129.436,53	129.436,53
- max 2% di C		
<b>TOTALE INVESTIMENTI DI AMMODERNAMENTO AZIENDALE</b>		<b>4.803.212,00</b>

INVESTIMENTI DI RISPARMIO ENERGETICO

A) INVESTIMENTI STRUTTURALI		
-		
B) MACCHINE, ATTREZZATURE E ALTRE DOTAZIONI		
-		
C) INVESTIMENTI IMMATERIALI (max 12%)		
acquisto di know-how ecc. (max 4% di A+B)		
-		
spese di progettazione		
- max 6% di A		
- max 2% di B		

TOTALE INVESTIMENTI DI RISPARMIO ENERGETICO		
TOTALE INVESTIMENTO COMPLESSIVO		<b>4.803.212,00</b>

- di concedere alla ditta Febo Antonella residente in Via Strada delle Terme, 32 Comune di Città Sant'Angelo Prov. PE Codice fiscale FBENNL73C58G4820 part. IVA 01805650684 il contributo in conto capitale di € 1.921.284,77 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 4.803.212,00, per la realizzazione del nuovo quadro economico;
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di PESCARA per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di confermare il termine di esecuzione dei lavori come stabilito dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione;

- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 3 facciate;

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 01.02.2012, n. DH33/10:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750838628 DITTA: Cilli Mariano nato il 15/04/1982 in Comune di Ortona Prov. CH residente in Via S. Francesco, 21 Comune di Montesilvano Prov. PE Codice fiscale CLLMRN82D15G141B part. IVA 01867140681 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/197 del 20/10/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: Cilli Mariano nato il 15/04/1982 in Comune di Ortona Prov. CH residente in Via S. Francesco, 21 Comune di Montesilvano Prov. PE Codice fiscale CLLMRN82D15G141B part. IVA 01867140681 il contributo in conto capitale di €23.936,36 quale saldo del contributo di €48.606,06 concesso con D.D. n. DH23/197 del 20/10/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €23.936,36 in favore della ditta Cilli Mariano con sede in Comune di Montesilvano (PE), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante

del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 20 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 01.02.2012, n. DH33/10:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento dell' acconto n. 94751035539 DITTA: D'Antonio Giuliano residente in C.da Santa Maria, 6 Comune di Pianella Prov. (PE) Liquidazione in acconto del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/165 del 14/10/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: D'Antonio Giuliano nato il 04/09/1958 nel Comune di Pianella (PE) residente in C.da Santa Maria, 6 Comune di Pianella (PE) Codice fiscale DNTGLN58P04G555X part. IVA 01165320688 il contributo in conto capitale di €20.000,00 quale acconto del contributo di € 100.000,00 concesso con D.D. n. DH23/165 del 14/10/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN

per la liquidazione di €20.000,00 in favore della ditta D'Antonio Giuliano con sede in Comune di Pianella (PE), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 20 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER  
L'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 09.02.2012, n. DH36/21:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751129100 DITTA: CAPANNA PISCE' ANTONIO nato il 20/09/1962 in Comune di ATRI Prov. TE residente in Via S.GIACOMO Comune di ATRI Prov. TE Codice fiscale CPNNTN62P20A488J part. IVA 01418830673 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/184 del 24/09/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

## DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di liquidare, in favore della ditta: CAPANNA PISCE' ANTONIO nato il 20/09/1962 in Comune di ATRI Prov. TE residente in Via S.GIACOMO Comune di ATRI Prov. TE Codice fiscale CPNNTN62P20A488J part. IVA 01418830673 il contributo in conto capitale di €24.919,16 quale saldo del contributo di €79.540,52 concesso con D.D. n. DH25/184 del 24/09/2010 e successiva variante autorizzata con nota n. 201734 del 04/10/2011 ;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €24.919,16 in favore della ditta CAPANNA PISCE' ANTONIO, con sede in Comune di ATRI, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER L'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 09.02.2012, n. DH36/22:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750639589 DITTA: FRANCE-SCONI NADIA nata il 01/12/1972 in Comune di Giulianova Prov. TE residente in Villa Falchini Via Ciccarelli, 10 Comune di TERAMO Prov. TE Codice fiscale FRNND A72T41O58G part. IVA 01693280677bLiquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/134 del 25/08/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di liquidare, in favore della ditta: FRANCE-SCONI NADIA nata il 01/12/1972 in Comune di Giulianova Prov. TE residente in Villa Falchini Via Ciccarelli, 10 Comune di TERAMO Prov. TE Codice fiscale FRNND A72T41O58G part. IVA 01693280677 il contributo in conto capitale di €52.650,70 quale saldo del contributo di €52.650,70 concesso con D.D. n. DH25/134 del 25/08/2010 ;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €52.650,70 in favore della ditta FRANCESCONI NADIA, con sede in Comune di TERAMO, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER L'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 09.02.2012, n. DH36/23:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "B". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751185979 DITTA D'ELPIDIO BRUNO nato il 16/11/1958 in Comune di MOSCIANO S.A. Prov. TE residente in Via CASE DI TRENTO Comune di GIULIANOVA Prov. TE Codice fiscale DLPBRN58S16F764Z part. IVA 01024000679 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH12/200 del 03/06/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di liquidare, in favore della ditta: D'ELPIDIO BRUNO nato il 16/11/1958 in Comune di MOSCIANO S.A. Prov. TE residente in Via CASE DI TRENTO Comune di GIULIANOVA Prov. TE Codice fiscale DLPBRN58S16F764Z part. IVA 01024000679 il contributo in conto capitale

di €169.984,57 quale saldo del contributo di € 339.969,16 concesso con D.D. n. DH25/200 del 03/06/2010 ;

- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €169.984,57 in favore della ditta D'ELPIDIO BRUNO, con sede in Comune di GIULIANOVA, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;
- Nota della Prefettura di Teramo formata da n. 1 facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 02.02.2012, n. DH27/17:  
**Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni - Iscrizione Operatori di Inseminazione Artificiale nell'Elenco Regionale - Sezione L -.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la domanda presentata in data 29 MARZO 2011, Protocollo RA70903/15, dal

Signor:

Cognome <b>GUALTIERI</b>	Nome <b>CESIDIO</b>		Data di nascita <b>10/07/1972</b>
Comune di nascita <b>L'AQUILA</b>	Provincia <b>AQ</b>	Comune di residenza <b>OCRE</b>	Provincia <b>AQ</b>

Via/Località <b>FRAZ. S. MARTINO VIA BELVEDERE</b>	N.civico <b>5</b>	C.a.p. <b>67040</b>	Codice Fiscale / Partita I.V.A. <b>GLTCSD72L10A345C</b>
---	----------------------	------------------------	--

Titolo di studio <b>DIPLOMA DI AGROTECNICO</b>	Telefono <b>3337980076</b>
---	-------------------------------

per l'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori di inseminazione artificiale - Sezione L – OPERATORI PRATICI;

Vista la legge 15 gennaio 1991, n.30, concernente "Disciplina della riproduzione animale" e sue successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto 19 luglio 2000, n.403, ( G.U. 8 gennaio 2001, n.5 );

Viste le procedure amministrative per l'attuazione, nella Regione Abruzzo, del Regolamento di esecuzione della Legge 15 gennaio 1991, n.30, di cui alla D.G.R. n. 2388, del 3/07/1996, pubblicate sul B.U.R.A. n. 9 Speciale, del 25/3/1997;

Dato atto che alle ulteriori modificazioni delle normative primarie e secondarie nazionali non si è dato seguito con integrazioni dei disciplinari attuativi regionali, per cui si ritiene di dover applicare direttamente i dispositivi normativi nazionali;

Ritenuto, infine, che il Servizio Affari Generali della Giunta della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare il presente provvedimento sul *BURAT*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

Vista la legge regionale n.77/99;

**DISPONE**

1. l'iscrizione del Signor:

Cognome <b>GUALTIERI</b>	Nome <b>CESIDIO</b>		Data di nascita <b>10/07/1972</b>
Comune di nascita <b>L'AQUILA</b>	Provincia <b>AQ</b>	Comune di residenza <b>OCRE</b>	Provincia <b>AQ</b>

Via/Località <b>FRAZ. S. MARTINO VIA BELVEDERE</b>	N.civico <b>5</b>	C.a.p. <b>67040</b>	Codice Fiscale / Partita I.V.A. <b>GLTCSD72L10A345C</b>
---	----------------------	------------------------	--

Titolo di studio <b>DIPLOMA DI AGROTECNICO</b>	Telefono <b>3337980076</b>
---	-------------------------------



nell'elenco Regionale degli operatori di inseminazione artificiale Sezione L – OPERATORE PRATICO;

2. al suddetto operatore è attribuito il codice, univoco a livello nazionale, di seguito indicato:

A	Q	0	0	2	8	L
---	---	---	---	---	---	---

3. di fare obbligo al Signor GUALTIERI CESIDIO:

- 3.1. rifornirsi di materiale seminale esclusivamente presso i Recapiti e/o Centri autorizzati;
- 3.2. mantenere in buono stato di conservazione il materiale seminale;
- 3.3. utilizzare esclusivamente materiale di riproduttori approvati per l'inseminazione artificiale;
- 3.4. certificare, sugli appositi moduli distribuiti dall'Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo, l'intervento di inseminazione strumentale, indicando la data, specie, razza o tipo genetico e matricola, se presente, della fattrice nonché generalità del proprietario della fattrice;
- 3.5. utilizzare ciascuna dose di materiale seminale per una sola fattrice;
- 3.6. non suddividere le singole dosi, né impiegarle per più di una fecondazione;
- 3.7. trasmettere la certificazione degli interventi fecondativi, entro sessanta giorni dalla data di compilazione all'Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo;
- 3.8. comunicare alla Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - della Regione Abruzzo – Via Catullo 17, 65127 Pescara - preventivamente ogni variazione dei dati dichiarati nella domanda, presentata in data 29 MARZO

2011, Protocollo RA70903/15;

- 3.9. di praticare l'inseminazione artificiale per la specie bovina nel proprio allevamento ubicato in comune di Ocre, Fraz. S. Martino - via Belvedere;
4. di autorizzare il Servizio Affari Generali della Giunta della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento sul *BURAT*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE. SISTEMA NORMATIVO.*

DETERMINAZIONE 20.02.2012, n. DL22/17:

**Piano Integrato “Giovani Abruzzo”, approvato con D.G.R. 08.08.2011, nr. 572 – Costituzione della “long list” di esperti per attuazione e gestione interventi. Avviso Pubblico per manifestazione di interesse.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti

- l'art. 78, comma 2, lett. d) della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, che consente al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di trasferire alle Regioni le risorse del Fondo per l'Occupazione – ora Fondo Sociale per Occupazione e Formazione – non utilizzate per le attività socialmente utili ed il pagamento dei relativi assegni “per misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà”;
- la Deliberazione G.R. 11/04/2011, nr. 244, recante: “Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 78, recante disposizioni in ordine ad “Interventi urgenti in materia di ammortizzatori sociali, di previdenza e di lavori socialmente

utili”. Convenzione Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali/Regione Abruzzo/Regione Molise, Prot. 14/0029279 del 22/12/2010, per realizzazione azioni di politiche attive in favore dell’occupazione, ed in particolare dei giovani colpiti dalla crisi occupazionale e sociale, residenti nei territori delle due Regioni. Presa d’atto ed attuazione”;

- la Deliberazione G.R. n. 572 del 08/08/2011, recante: Convenzione Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali/Regione Abruzzo/Regione Molise, Prot. 14/0029279 del 22/12/2010 approvata con D.G.R. n. 244 dell’11/04/2011. Progetti nazionali affidati ad Italia Lavoro S.p.a.: AMVA e FIO S&U. Approvazione documento programmatico denominato “Piano integrato Giovani Abruzzo”;

Considerato che il paragrafo 7 del suddetto Piano integrato, prevede lo stanziamento di € 350.000,00 (trecentocinquantamila/00), per attività di assistenza tecnica nell’attuazione degli interventi previsti;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla costituzione di una Long list, nell’ambito della quale individuare, di volta in volta ed in rapporto alle necessità ed alle esigenze dell’Amministrazione stessa, le figure tecniche e specialistiche in grado di supportare la struttura nella realizzazione delle attività oggetto del Piano;

Visti

- l’Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la costituzione della “Long list” di esperti da impiegare in attività di assistenza tecnica al Piano (Allegato “A”);
- l’Istanza di partecipazione all’avviso pubblico (Allegato “A1”);
- il Curriculum Vitae (Allegato “A2”);
- la dichiarazione sostitutiva (Artt. 38-47-76 D.P.R. n.445/00) (Allegato “A3”);

Precisato

- che la procedura prevista nell’allegato Avviso non dà luogo a selezione paraconcorsuale, né prevede l’elaborazione di una graduatoria

di merito;

- che all’istruttoria di ammissibilità delle istanze pervenute provvederà il Servizio DL/22;

Tutto ciò premesso

#### DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

##### 1. DI APPROVARE:

- l’Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la costituzione della “Long list” di esperti da impiegare in attività di assistenza tecnica al Piano (Allegato “A”);
- l’Istanza di partecipazione all’Avviso pubblico (Allegato “A1”);
- il Curriculum Vitae (Allegato “A2”);
- la Dichiarazione sostitutiva (Artt. 38-47-76 D.P.R. n.445/00) (Allegato “A3”).

##### 2. DI PRECISARE

- che la procedura prevista nell’allegato Avviso pubblico non dà luogo a selezione paraconcorsuale, né prevede l’elaborazione di una graduatoria di merito;
- che all’istruttoria di ammissibilità delle istanze pervenute provvederà il Servizio DL/22.

##### 3. DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati sul B.U.R.A.T. e nel sito: [www.regione.abruzzo.it/fil](http://www.regione.abruzzo.it/fil).

##### 4. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:

- al Componente la Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
- alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
- al B.U.R.A.T. per la pubblicazione.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacante**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Germano De Sanctis**

*Seguono Allegati*

**ALLEGATO "A" ALLA D.D. 20-02-2012, NR. 17/DL22**

---



**REGIONE ABRUZZO**  
**DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,**  
**FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI**

**PIANO INTEGRATO**  
**"GIOVANI ABRUZZO"**  
*(D.G.R. 08.08.2011, nr. 572)*

***Costituzione della "long list" di esperti per assistenza tecnica al Piano***

**Avviso Pubblico per manifestazione d'interesse**

**ALLEGATO “A”**

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO  
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

---

**Indice**

Premessa .....	3
Articolo 1) - Finalità generali.....	4
Articolo 2) – Oggetto / Articolazione della Long list .....	4
Articolo 3) – Durata della long list.....	5
Articolo 4) – Requisiti richiesti .....	5
Articolo 5) - Incompatibilità.....	5
Articolo 6) – Adempimenti e vincoli .....	6
Articolo 7) - Modalità e termini per la presentazione delle candidature.....	7
Articolo 8) - Ammissibilità delle domande e pubblicizzazione della long list.....	8
Articolo 9 – Controllo sulle dichiarazioni sostitutive .....	8
Articolo 11) – Tutela della privacy.....	9
Articolo 12) – Quesiti e informazioni aggiuntive .....	9

**ALLEGATO "A"**

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO  
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

---

**Premessa**

La Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – adotta il presente Avviso in coerenza con la seguente normativa:

- ✓ *Legge 23 dicembre 2000, nr. 388, art. 78, comma 2, lett. d), recante disposizioni in ordine ad "Interventi urgenti in materia di ammortizzatori sociali, di previdenza e di lavori socialmente utili";*
- ✓ *Legge 24 giugno 1997, nr. 196, art. 18, contenente disposizioni in materia di tirocini formativi e di orientamento;*
- ✓ *Decreto ministeriale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale – D.M. 25 marzo 1998, nr. 142, Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della L. 24 giugno 1997, nr. 196, sui tirocini formativi e di orientamento;*
- ✓ *Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, nr. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;*
- ✓ *Decreto legislativo 30 marzo 2001, nr. 165 e successive modifiche e integrazioni recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*
- ✓ *Legge 14 febbraio 2003, nr. 30 concernente: "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";*
- ✓ *Decreto Legislativo 30 giugno 2003, nr. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali;*
- ✓ *Decreto legislativo 10 settembre 2003, nr. 276 e successive modificazioni e integrazioni recante: "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" ed in particolare l'art. 52 concernente l'istituzione del Repertorio delle professioni;*
- ✓ *Deliberazione Giunta Regionale 11 aprile 2011, nr. 244 concernente "Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 78, recante disposizioni in ordine ad "Interventi urgenti in materia di ammortizzatori sociali, di previdenza e di lavori socialmente utili". Convenzione Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali/Regione Abruzzo/Regione Molise, Prot. 14/0029279 del 22/12/2010, per realizzazione azioni di politiche attive in favore dell'occupazione, ed in particolare dei giovani colpiti dalla crisi occupazionale e sociale, residenti nei territori delle due Regioni. Presa d'atto ed attuazione.";*
- ✓ *Deliberazione Giunta Regionale 08 agosto 2011, nr. 572, recante "Convenzione Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali/Regione Abruzzo/Regione Molise, Prot. 14/0029279 del 22/12/2010 approvata con D.G.R. n. 244 dell'11/04/2011. Progetti nazionali affidati ad Italia Lavoro S.p.a.: AMVA e FIO S&U. Approvazione documento programmatico denominato "Programma integrato Giovani Abruzzo.";*

**ALLEGATO "A"**

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO  
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

---

- ✓ *Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro;*

**Articolo 1) - Finalità generali.**

1. Il presente avviso ha lo scopo di costituire una "long list" di figure professionali esterne all'Amministrazione Regionale, nell'ambito della quale individuare, di volta in volta ed in rapporto alle necessità ed alle esigenze dell'Amministrazione stessa, le figure tecniche e specialistiche più adeguate, sulla base di criteri di corrispondenza professionale, da impiegare nell'attuazione degli interventi previsti nel Piano Integrato "Giovani Abruzzo" (d'ora in poi Piano – All. B).

2. L'attività individuata si esplica in tre ambiti:

- a) supporto all'elaborazione, alla gestione ed alla rendicontazione degli Avvisi pubblici afferenti le Linee di intervento esplicitate nel Piano;
- b) tutoraggio in favore dei borsisti avviati in percorsi di tirocinio nelle quattro scuole di mestiere attivande sul territorio regionale;
- c) costituzione e funzionamento della Segreteria tecnica al Piano.

Per quanto attiene l'attività di cui al punto b), si precisa che la stessa è subordinata agli esiti dell'Avviso pubblico inerente l'attivazione delle scuole di mestiere a livello regionale.

**Articolo 2) – Oggetto / Articolazione della Long list**

1. In relazione alle esigenze ed alle tipologie di fabbisogni di figure tecnico-professionali dell'Amministrazione, la long list si articola in una unica macroarea di attività in cui ricadono figure professionali esperte in materia di progettazione, gestione, supporto tecnico amministrativo ed organizzativo, controllo e monitoraggio di progetti e programmi attinenti le seguenti Aree tematiche:

- Placement
- Occupabilità
- Creazione d'impresa

2. Le figure professionali di cui al presente avviso saranno utilizzate solo nel caso in cui le risorse necessarie non risultino reperibili all'interno della Amministrazione regionale e per esigenze qualificate e temporanee cui non è possibile far fronte con personale in servizio, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs., 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni.

**ALLEGATO "A"**

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO  
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

**Articolo 3) – Durata della long list**

1. La long list avrà validità generale fino al 31 dicembre 2014. Non si prevede la possibilità di aggiornare la Long list sia per la presentazione di nuove candidature che per l'aggiornamento delle candidature inserite alla luce di nuovi ed ulteriori requisiti eventualmente maturati.
2. Le risorse finanziarie disponibili ammontano ad € 350.000,00, come previsto al paragrafo 7 del Piano, relativamente all'Azione trasversale di Assistenza tecnica.

**Articolo 4) – Requisiti richiesti**

1. Possono presentare istanza per l'inserimento nella Long List di cui al presente avviso gli esperti in possesso di laurea che abbiano maturato:
    - a. in riferimento all'attività di cui al precedente art. 2, co. 2, lettera a), **almeno due (2) anni** di esperienza professionale, in materia di:
      - ✓ *progettazione di interventi in materia di formazione e/o di occupabilità.*
      - ✓ *valutazione di progetti formativi e/o per la creazione d'impresa;*
      - ✓ *gestione amministrativa di interventi (procedure di gestione, di monitoraggio, di controllo) e/o organizzazione di eventi, in materia di formazione e/o di occupabilità.*
    - b. in riferimento alle attività di cui al precedente art. 2, co. 2, lettere b) e c):
      - **almeno un (1) anno** di esperienza professionale, nel corso della quale siano state acquisite competenze in materia di:
        - *gestione amministrativa di interventi (procedure di gestione, di monitoraggio, di controllo) in materia di formazione e/o occupabilità;*
        - *valutazione di progetti formativi e/o per la creazione d'impresa;*
  - ovvero
    - **esperienza di almeno sei mesi** maturata presso una pubblica amministrazione.
2. Tutte le esperienze rilevanti ai fini dell'ammissibilità della candidatura devono essere rilevabili dal *curriculum vitae* che dovrà essere allegato all'istanza (All. A2).

**Articolo 5) - Incompatibilità**

1. Alla domanda l'interessato dovrà allegare, a pena di esclusione e nella consapevolezza della responsabilità civile e penale derivante da dichiarazioni mendaci,



**ALLEGATO "A"**

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO  
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

---

una dichiarazione redatta secondo il modello allegato (All. A3), relativa alla inesistenza della seguente situazione di incompatibilità:

- *essere titolare, socio, amministratore di aziende, enti, associazioni o altri soggetti, sotto qualsiasi forma giuridica, che risultino beneficiari di operazioni finanziate con risorse nazionali ed afferenti una o più delle Aree tematiche di cui al precedente art. 2.*

**Articolo 6) – Adempimenti e vincoli**

1. L'utilizzo della LONG LIST da parte dell'Amministrazione regionale ha carattere facoltativo ed è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui dal presente Avviso.
2. L'Esperto chiamato a prestare la propria collaborazione deve comunicare, entro 10 giorni dal ricevimento della convocazione, l'eventuale indisponibilità, per qualunque ragione, rinunciando espressamente all'incarico.
3. In caso di accettazione, l'Esperto dovrà essere disponibile ad avviare l'attività in qualsiasi momento, a partire dall'accettazione stessa, e non si potrà interrompere lo svolgimento dell'attività oggetto di affidamento, salvo gravi e comprovati motivi di forza maggiore.
4. L'Esperto che manifesti l'indisponibilità rinunciando all'incarico per tre volte, verrà escluso definitivamente dalla long list.
5. L'Amministrazione Regionale, provvederà, a proprio insindacabile giudizio, all'individuazione dei soggetti cui affidare gli incarichi, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, sulla base di una valutazione comparativa dei *curricula* e dei colloqui eventualmente svolti, ai sensi del successivo art. 8, comma 2, tenuto conto dell'oggetto della prestazione e della disponibilità ad effettuare le attività richieste nei tempi previsti. Nel caso in cui si ritenga che due o più candidature siano potenzialmente idonee ad assolvere l'incarico, la Direzione potrà, di propria autonoma iniziativa e senza obbligo alcuno, convocare i suddetti esperti per effettuare un ulteriore colloquio di valutazione. L'impiego degli esperti così individuati, sarà definito in rapporto alle necessità delle strutture preposte all'attuazione e ed alla gestione delle azioni previste nel Piano.
6. La sede di lavoro è l'intera regione Abruzzo, salvo diversa indicazione.
7. La prestazione è fornita, nel rispetto degli articoli 2222 ss. c.c., senza vincolo di subordinazione e nel rispetto delle condizioni poste dall'Amministrazione regionale.
8. La determinazione del compenso da corrispondere sarà quantificata, al lordo di tutti gli oneri, in sede di conferimento dell'incarico, in relazione alla quantità ed alla tipologia dell'impegno professionale richiesto, nel rispetto della normativa nazionale e

**ALLEGATO "A"**

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO  
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

---

regionale.

<b>Articolo 7) - Modalità e termini per la presentazione delle candidature</b>
--

1. Il candidato deve presentare, a pena di esclusione, un **Dossier di candidatura, costituito come segue:**

Documentazione costituente il Dossier di candidatura	
Riferimento agli Allegati all'Avviso	Documentazione da esibire e sua forma
<b>A1</b>	Istanza di partecipazione
<b>A2</b>	<i>Curriculum vitae</i>
<b>A3</b>	Dichiarazione di compatibilità
	Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità

2. Potranno essere allegati, inoltre, eventuali altri documenti, in copia conforme all'originale e debitamente sottoscritti, che i soggetti interessati riterranno utili o che comprovino quanto indicato nella domanda e nel *curriculum*.

3. A pena di esclusione, il Dossier di candidatura, così costituito ed in duplice copia cartacea, deve essere racchiuso in un unico plico ed essere trasmesso alla **REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Via Rieti, n° 45 – 65121 Pescara (PE)** esclusivamente a mezzo Raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del plico rispetto alle misure previste da Poste Italiane per le dimensioni delle Raccomandate, mediante Pacco Celere postale) **entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.T.** A tal fine farà fede la data di spedizione postale. Ai sensi dell'articolo 2963, comma 3, c.c., se tale termine scade in giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione agli incentivi dei potenziali beneficiari.

4. Sul Plico/Pacco deve essere riportata la seguente dicitura: **“PIANO INTEGRATO “GIOVANI ABRUZZO”- Costituzione della Long List di Esperti per l’attuazione delle operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali”** e l’indicazione del Mittente;

5. La documentazione costituente il Dossier di candidatura deve essere compilata nel rispetto delle indicazioni specifiche richieste per ciascun campo in esso previsto.

**ALLEGATO "A"**

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO  
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

**Articolo 8) - Ammissibilità delle domande e pubblicizzazione della long list**

1. Il presente Avviso non costituisce procedura selettiva paraconcorsuale, né prevede l'elaborazione di una graduatoria di merito.
2. L'istruttoria per l'ammissibilità delle istanze pervenute, è effettuata nel termine massimo di 60 giorni decorrenti dall'atto di trasmissione dei plichi al Servizio competente (DL 22). Lo stesso Servizio provvederà a verificare la completezza della documentazione presentata e la sussistenza dei requisiti, secondo le previsioni di cui al precedente art. 4, e a raccogliere e conservare le istanze ammissibili in apposita banca dati. Se opportuno, l'Amministrazione potrà richiedere al candidato ulteriori informazioni, da acquisire tramite colloquio tecnico/attitudinale, effettuato da apposita commissione incaricata con provvedimento del dirigente competente. Le domande ammesse formeranno l'elenco della long list.
3. Non sono considerate ammissibili le candidature:
  - inviate a mezzo diverso dalla Raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del plico rispetto alle misure previste da Poste Italiane per le dimensioni delle Raccomandate, mediante Pacco Celere postale);
  - inviate in data successiva al termine previsto all'art. 7 del presente Avviso;
  - prive di taluna delle diciture da apporre sul plico in conformità all'articolo 7 del presente Avviso;
  - incomplete anche di uno solo dei documenti elencati nella tabella "**Documentazione costituente il Dossier di candidatura**" di cui all'art. 7 del presente Avviso;
  - presentate in modo difforme ai modelli allegati al presente Avviso (A1, A2, A3);
  - per le quali non risulti debitamente firmata tutta la documentazione presentata;
  - da cui non risulti, ai sensi dell'art. 4, almeno 1 anno di esperienza;
4. Laddove si rendesse necessario ai fini dell'istruttoria della domanda, il Servizio competente si riserva la facoltà di richiedere ai candidati eventuali informazioni integrative del Dossier presentato.
5. La composizione della long list verrà resa pubblica mediante pubblicazione sul sito ufficiale della Regione all'indirizzo [www.regione.abruzzo.it/fil](http://www.regione.abruzzo.it/fil) tale pubblicazione ha valore di notifica per i soggetti inseriti nella Long list.

**Articolo 9 – Controllo sulle dichiarazioni sostitutive**

1. Le dichiarazioni sostitutive presentate (dichiarazioni sostitutive di notorietà e di certificazione) possono essere sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 da parte del Servizio competente della Direzione.

**ALLEGATO "A"**

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO  
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

---

2. E' disposta la cancellazione dalla Long List qualora, dai controlli effettuati ai sensi del citato D.P.R. 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

**Articolo 11) – Tutela della privacy**

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento, saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

2. Ai sensi della D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" i dati forniti saranno utilizzati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Potranno esercitarsi i diritti rivisti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 ed, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, sé incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

3. Il titolare del trattamento è la Regione Abruzzo.

**Articolo 12) – Quesiti e informazioni aggiuntive**

Quesiti e richieste di chiarimenti potranno essere inviati a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul BURAT, e fino a cinque giorni prima della scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, al seguente indirizzo di posta elettronica: [longlistpianointegrato@regione.abruzzo.it](mailto:longlistpianointegrato@regione.abruzzo.it). Le risposte saranno pubblicate periodicamente sul sito [www.regione.abruzzo.it/fil](http://www.regione.abruzzo.it/fil).

**ALLEGATO "A1"**

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO  
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI



**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**

***Avviso pubblico per la costituzione di una long list di esperti  
per l'attuazione e la gestione degli interventi previsti  
nel Piano Integrato "Giovani Abruzzo"***

**Alla REGIONE ABRUZZO**  
*Direzione Politiche Attive del Lavoro,  
Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali  
Via Rieti, 45  
65121 Pescara*

Il/La sottoscritto/a ....., nato/a a .....  
provincia ..... il ...../...../....., residente a ..... prov. ....  
in via/piazza ..... n. .... telefono .....  
fax .....e-mail .....

presa visione dell'Avviso Pubblico, di cui accetta condizioni ed impegni,

**CHIEDE**

di essere ammesso alla Long List di esperti, proponendo la propria candidatura.

Indica, quale indirizzo per il recapito di tutte le comunicazioni inerenti l'Avviso, il seguente:

\_\_\_\_\_  
impegnandosi a comunicare eventuali successive variazioni.  
Prende atto che la Regione Abruzzo non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste al successivo art. 76 del medesimo Decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- di essere nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;

**ALLEGATO "A1"**

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

- 
- di essere residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ ;
  
  - di essere in possesso del seguente titolo di studio \_\_\_\_\_  
conseguito in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ ;
  
  - di essere in possesso della cittadinanza italiana;
  
  - di non avere riportato condanne penali;
  
  - di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
  
  - di avere il/i seguente/i procedimento/i penale/i in corso  
\_\_\_\_\_ ;
  
  - di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a da altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi;
  
  - di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi;
  
  - di aver preso visione e di accettare, senza riserve, tutte le clausole e le condizioni indicate nel presente avviso;
  
  - di autorizzare la Regione Abruzzo al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003, ai fini del presente avviso.

Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Allega alla presente:

- Curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto.
- Dichiarazione di compatibilità datata e sottoscritta.
- Altro documento in copia conforme all'originale: \_\_\_\_\_.
- Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

Data \_\_\_\_\_

Firma del candidato  
\_\_\_\_\_

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO  
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI



## Curriculum Vitae Europass

Inserire una fotografia (facoltativo, v. istruzioni)

### Informazioni personali

Cognome(i)/Nome(i)

**Cognome/i Nome/i**

Indirizzo(i)

Numero civico, via, codice postale, città, nazione

Telefono(i)

Mobile

Fax

E-mail

Cittadinanza

Data di nascita

Sesso

### Esperienza professionale

***Inserire e descrivere le progettualità rilevanti ai sensi dell'Art. 4 dell'Avviso Pubblico, ai fini dell'Istruttoria di ammissibilità.***

Date

Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.

Lavoro o posizione ricoperti

Principali attività e responsabilità

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Tipo di attività o settore

### Istruzione e formazione

Date

Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso frequentato con successo.

Titolo della qualifica rilasciata

Principali tematiche/competenza professionali possedute

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione

Livello nella classificazione nazionale o internazionale

Facoltativo

### Capacità e competenze personali

Madrelingua

**Precisare madrelingua/e**

**GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO**  
**DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI**

Altra(e) lingua(e)

Autovalutazione

Livello europeo (\*)

**Lingua**

**Lingua**

		Comprensione		Parlato		Scritto	
		Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale		

(\*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Capacità e competenze sociali

Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.

Capacità e competenze organizzative

Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.

Capacità e competenze tecniche

Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.

Capacità e competenze informatiche

Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.

Capacità e competenze artistiche

Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.

Altre capacità e competenze

Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.

Patente

Indicare la(e) patente(i) di cui siete titolari precisandone la categoria.

**Ulteriori informazioni**

Inserire qui ogni altra informazione utile, ad esempio persone di riferimento, referenze, ecc. (facoltativo)

**Allegati**

Enumerare gli allegati al CV.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



**GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO**  
**DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI**

---

**ALLEGATI** *(Inserire e descrivere le progettualità rilevanti ai sensi dell'Art. 4 dell'Avviso Pubblico, ai fini dell'Istruttoria di ammissibilità, seguendo le indicazioni della presente tabella. Iniziare con le informazioni più recenti)*

Periodo di riferimento (dal mm/aa al mm/aa)	Tipologia incarico	Fonte di finanziamento	Soggetto attuatore	Attività svolta	Durata dell'attività svolta in gg o in hh

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA****(Artt. 38, 47 e 76 DPR n.445/00)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, e residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_),  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_

con riferimento alla istanza di inserimento nella "Long List di Esperti per la costituzione di una long list di esperti per l'attuazione e la gestione degli interventi previsti nel Piano Integrato Giovani Abruzzo",

**DICHIARA**

ai sensi degli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, **di non essere titolare, socio, amministratore di aziende, enti, associazioni o altri soggetti, sotto qualsiasi forma giuridica, che risultino beneficiari di operazioni finanziate con risorse nazionali ed afferenti una o più delle Aree tematiche di cui all'art. 2 dell'Avviso.**

Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Data .....

Firma

\_\_\_\_\_

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE  
DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,  
FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE.  
SISTEMA NORMATIVO

DETERMINAZIONE 20.02.2012, n. DL22/18:

**Gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 163/06 per l'affidamento del servizio di sviluppo ed attuazione del piano di comunicazione del "Piano Integrato Giovani Abruzzo" – Indizione procedura di gara – Approvazione Capitolato d'oneri, Discipline di gara, Bando di gara ed impegno risorse per pubblicizzazione gara e versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) – CIG 3839028220.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti

- la Legge 23 dicembre 2000, nr. 388, art. 78, comma 2, lett. d), recante disposizioni in ordine ad "Interventi urgenti in materia di ammortizzatori sociali, di previdenza e di lavori socialmente utili";
- la Legge 24 giugno 1997, nr. 196, art. 18, contenente disposizioni in materia di tirocini formativi e di orientamento;
- il Decreto ministeriale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale – D.M. 25 marzo 1998, nr. 142, Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della L. 24 giugno 1997, nr. 196, sui tirocini formativi e di orientamento;
- la Legge 14 febbraio 2003, nr. 30 concernente: "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";
- il Decreto legislativo 10 settembre 2003, nr. 276 e successive modificazioni e integrazioni recante: "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" ed in particolare l'art. 52 concernente l'istituzione

del Repertorio delle professioni;

- il Decreto legislativo 12 aprile 2006, nr. 163 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge 7 giugno 2000, n. 150, recante "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni";
- la Deliberazione Giunta Regionale 11 aprile 2011, nr. 244 concernente "Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 78, recante disposizioni in ordine ad "Interventi urgenti in materia di ammortizzatori sociali, di previdenza e di lavori socialmente utili". Convenzione Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali/Regione Abruzzo/Regione Molise, Prot. 14/0029279 del 22/12/2010, per realizzazione azioni di politiche attive in favore dell'occupazione, ed in particolare dei giovani colpiti dalla crisi occupazionale e sociale, residenti nei territori delle due Regioni. Presa d'atto ed attuazione.";
- la Deliberazione Giunta Regionale 08 agosto 2011, nr. 572, recante "Convenzione Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali/Regione Abruzzo/Regione Molise, Prot. 14/0029279 del 22/12/2010 approvata con D.G.R. n. 244 dell'11/04/2011. Progetti nazionali affidati ad Italia Lavoro S.p.a.: AMVA e FixO S&U. Approvazione documento programmatico denominato "Programma integrato Giovani Abruzzo.";

Vista la Legge 12 luglio 2011, n. 106 (conversione del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70) Semestre Europeo – Prime disposizioni urgenti per l'economia (c.d. "decreto svilUP-PO"), che ha apportato alcune modifiche al Codice dei contratti pubblici;

Precisato che, pertanto, gli atti della gara di cui trattasi sono stati redatti conformemente alle nuove disposizioni;

Considerato che nel suddetto Programma Integrato sono previste risorse finanziarie per la promozione e la comunicazione del Piano stesso, per un importo totale di Euro 267.000,00, come da seguente tabella:

Risorse disponibili	Totale generale
<b>191.400,00</b> (sviluppo ed attuazione Piano di comunicazione Programma)	<b>267.000,00</b>
<b>57.600,00</b> (promozione conoscenza contratto apprendistato – Linea 2 Programma)	
<b>18.000,00</b> (buone prassi)	

Ritenuto pertanto, necessario avviare le procedure per l'individuazione dell'Organismo cui affidare il servizio in oggetto;

Dato atto che risulta indispensabile indire un'apposita gara di appalto con procedura aperta al fine di verificare e comparare le offerte presentate dai concorrenti, così come specificato negli allegati "A" (Capitolato d'oneri) e "B" (Disciplinare di gara);

Precisato che:

- il Disciplinare di Gara (Allegato "B") prevede che l'aggiudicazione avvenga in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del Decreto legislativo 163/06 e s.m.i.;
- occorre, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 163/2006, dare la massima pubblicizzazione alla gara di che trattasi attraverso la pubblicazione:
  - di apposito bando (Allegato "G") nella G.U.R.I. (estratto dal Bando pubblicato nella G.U.C.E. (Allegato "E"), per una spesa di Euro 2.252,26 (IVA inclusa);
  - di apposito Avviso (Allegato "H") su due quotidiani che assicurino la più alta diffusione sul territorio nazionale e su due quotidiani a tiratura regionale, di talché sono stati individuati i quotidiani a tiratura nazionale "La Repubblica" ed "Il Messaggero nazionale" ed i quotidiani a tiratura regionale "Il Centro" ed "Il Messaggero regionale", per un importo complessivo di spesa pari ad Euro 2.916,71 (IVA inclusa);

Considerato che, dunque, il costo totale afferente la pubblicizzazione degli atti di gara ammonta ad Euro 5.393,97;

Dato atto che la deliberazione 21-12-2011,

del Consiglio dell'Autorità di Vigilanza, recante "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012. (12A01192)", stabilisce l'entità, le modalità e i termini di versamento della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi, a carico delle stazioni appaltanti e degli operatori economici che intendano partecipare a procedure di scelta del contraente, attivate dalle predette stazioni appaltanti;

Considerato che, per la gara di che trattasi, la stazione appaltante è tenuta a versare, a favore della citata Autorità di vigilanza, il contributo di Euro 225,00;

Precisato che l'affidamento del servizio, le spese di pubblicizzazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani sopra specificati, nonché il costo connesso alla contribuzione in favore della citata Autorità di vigilanza, trovano copertura finanziaria nelle risorse afferenti le linee di intervento di cui alla tabella precedente, previste nel suddetto "Programma integrato Giovani Abruzzo";

Dato atto che, conseguentemente, il prezzo posto a base di gara, così come previsto all'art. 7 del Capitolato d'oneri, è di Euro 261.606,03 (Euro duecentosessantunomilaseicentosei/03), IVA inclusa, in luogo di Euro 267.000,00 (Euro duecentosessantasettemila/00);

Richiamata la Determinazione Dirigenziale 21-09-2011, nr. 88/DL22, con la quale è stato disposto, ai sensi della L.R. 25/3/2002 n. 3, art. 33 comma, 2 bis:

- l'accertamento della somma di € 6.800.000,00 con imputazione dell'entrata al capitolo 22058/01 "Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del programma Obiettivo giovani" - u.p.b. 11.01.004 - codice S.I.O.P.E. 02.01.01-2116;

Ritenuto di impegnare sul capitolo 21007/01 dello stato di previsione della spesa del bilancio del corrente esercizio finanziario, che presenta la sufficiente capienza:

- l'importo di Euro 2.252,26 a favore della G.U.R.I.;
- l'importo di Euro 2.916,71 a favore dei due

quotidiani a tiratura nazionale “La Repubblica” ed “Il Messaggero nazionale” e dei due quotidiani a tiratura regionale “Il Centro” ed “Il Messaggero regionale”;

- l'importo di Euro 225,00 a favore dell'A.V.C.P.;

Precisato che al fine della valutazione delle offerte, sarà nominata una Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso

#### DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. DI PROCEDERE all'indizione di una gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento del servizio di sviluppo ed attuazione del piano di comunicazione del “Piano Integrato Giovani Abruzzo”- CIG 3839028220.
2. DI QUANTIFICARE in Euro 267.000,00 (euro duecentosessantasettemila/00), IVA inclusa, il costo massimo complessivo del servizio ed in Euro 261.606,03 (Euro duecentosessantunomilaseicentosei/03) il prezzo posto a base di gara.
3. DI APPROVARE, ai fini dell'espletamento della gara e della disciplina dell'appalto, la seguente documentazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - a) Capitolato d'oneri (Allegato “A”),
  - b) Disciplinare di Gara (Allegato “B”);
  - c) Istanza di partecipazione (Allegato “C”), con annessi tre sub allegati:
    - Allegato “C1” Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà;
    - Allegato “C2” Dichiarazione sostitutiva Avvilimento impresa concorrente;
    - Allegato “C3” Dichiarazione sostitutiva Avvilimento impresa ausiliaria;
  - d) Schema di presentazione offerta econo-

mica (Allegato “D”);

- e) Bando di gara (Allegato “E”) da pubblicare nella G.U.C.E.;
  - f) Schema di Contratto d'appalto da stipularsi con l'aggiudicatario (Allegato “F”);
  - g) Estratto del Bando di gara (Allegato “G”) da pubblicare nella G.U.R.I.;
  - h) Avviso da pubblicare sui quotidiani (Allegato “H”).
4. DI PRECISARE che le risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'appalto di servizio di che trattasi, pari a complessivi Euro 267.000,00, sono previste nelle corrispondenti linee di attività del Piano integrato “Giovani Abruzzo”, e che all'impegno delle stesse si procederà con successivo e separato atto.

DI IMPEGNARE E LIQUIDARE sul capitolo 21007/01 dello stato di previsione della spesa del bilancio del corrente esercizio finanziario, che presenta la sufficiente capienza:

- l'importo di Euro 2.252,26 a favore della G.U.R.I.;
  - l'importo di Euro 2.916,71 a favore dei due quotidiani a tiratura nazionale “La Repubblica” ed “Il Messaggero nazionale” e dei due quotidiani a tiratura regionale “Il Centro” ed “Il Messaggero regionale”;
  - l'importo di Euro 225,00 a favore dell'A.V.C.P.;
5. DI AUTORIZZARE il Servizio Ragioneria e Credito a procedere al pagamento della somma di:
 

Euro 2.252,26 sul c/c postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZEC-CA DELLO STATO – piazza G. Verdi, 10 – 00198 Roma – specificando la seguente casuale di versamento: “Gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 163/06 per l'affidamento del servizio di sviluppo ed attuazione del piano di comunicazione del “Piano Integrato Giovani Abruzzo” – Indizione procedura di gara – Approvazione Capitolato d'oneri, Disciplinare di

gara, Bando di gara ed impegno risorse per pubblicizzazione gara e versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) – CIG 3839028220”, raccomandando allo stesso di provvedere con la massima urgenza, attesa la inderogabile necessità di rendere disponibili le quietanze degli avvenuti pagamenti alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali che provvederà a recapitare la prima ricevuta, brevi manu, al predetto Istituto Poligrafico, unitamente al Bando da pubblicare;

6. DI RINVIARE a successivo provvedimento dirigenziale il pagamento delle spese di pubblicizzazione sui quotidiani e di contribuzione in favore dell'Autorità di Vigilanza.

7. DI DARE ATTO:

- che al fine della valutazione delle offerte, sarà nominata una Commissione giudicatrice ai sensi dell'art.84 del D. Lgs. Nr. 163/2006 e s.m.i..
- che all'aggiudicazione provvisoria provvederà apposita Commissione costituita con le modalità descritte in premessa, mentre all'aggiudicazione definitiva si provvederà con successiva Determinazione del Servizio “Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo”.

8. DI PRECISARE che il corrispettivo per la prestazione del servizio verrà liquidato all'avvio delle attività e, successivamente, sulla base di stati di avanzamento periodici delle attività svolte, così come previsto nel

Disciplinare di Gara (Allegato “B”).

9. DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento con gli Allegati “A”, “B”, C, C1, C2, C3, D, E, F, G e H sul sito della Regione Abruzzo: [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it), in seguito all'invio telematico alla G.U.C.E. del suddetto allegato “E”, nonché la pubblicazione integrale nel *BURAT*.

10. DI TRASMETTERE il presente provvedimento:

- a) al Servizio Ragioneria e Credito – DB/9 – della Direzione Riforme Istituzionali – Enti Locali – Bilancio – Attività Sportive, per gli adempimenti di competenza;
- b) al Componente la Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
- c) alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
- d) al B.U.R.A.T. per la pubblicazione.

11. DI DISPORRE la pubblicazione dell'estratto del bando di gara (Allegato “G”) in G.U.R.I., serie speciale relativa ai contratti pubblici, e dell'avviso di gara (Allegato “H”) in due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacante**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Germano De Sanctis**

*Seguono Allegati*

**ALLEGATO "A" ALLA D.D 20-02-2012, NR. 18/DL22**

---



**REGIONE ABRUZZO**  
**DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,**  
**FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI**

**PIANO INTEGRATO**  
**"GIOVANI ABRUZZO"**  
*(D.G.R. 08.08.2011, nr. 572)*

**CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI**

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 163/06, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SVILUPPO ED ATTUAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE DEL "PIANO INTEGRATO GIOVANI ABRUZZO".**

*CODICE IDENTIFICATIVO (CIG) ATTRIBUITO DAL SIMOG (SISTEMA INFORMATIVO DI MONITORAGGIO DELLE GARE) DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI: 3839028220*

## INDICE

### CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Articolo 1 Premessa.....	3
Articolo 2 Normativa di Riferimento.....	3
Articolo 3 Oggetto dell'appalto.....	4
Articolo 4 Categoria dei Servizi.....	4
Articolo 5 Ambito territoriale.....	4
Articolo 6 Prestazioni oggetto dei servizi.....	4
Articolo 7 Ammontare dell'appalto di servizio e durata del contratto.....	6
Articolo 8 Gruppo di lavoro e caratteristiche minime.....	7
Articolo 9 Coordinamento delle attività e verifica dei servizi.....	7
Articolo 10 Condizioni di espletamento del servizio.....	8
Articolo 11 Tutela della privacy.....	8
Articolo 12 Responsabilità e obblighi.....	8



# CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

## CONTENUTI DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI

### ARTICOLO 1 PREMESSA

1. La Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali - Servizio Programmazione e Innovazione Politiche Attive del lavoro, Formative e Sociali. Governance. Sistema Normativo, nell'ambito del Piano Integrato "Giovani Abruzzo" (d'ora in poi Programma – cfr. Allegato A1), intende affidare il servizio di sviluppo ed attuazione del Piano di comunicazione finalizzato alla divulgazione ed alla conoscenza del Programma.

### ARTICOLO 2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. La gara si inquadra nel seguente ambito normativo:
- **Legge 23 dicembre 2000, nr. 388, art. 78, comma 2, lett. d)**, recante disposizioni in ordine ad "Interventi urgenti in materia di ammortizzatori sociali, di previdenza e di lavori socialmente utili";
  - **Legge 24 giugno 1997, nr. 196, art. 18**, contenente disposizioni in materia di tirocini formativi e di orientamento;
  - **Decreto ministeriale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale – D.M. 25 marzo 1998, nr. 142**, Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della L. 24 giugno 1997, nr. 196, sui tirocini formativi e di orientamento;
  - **Legge 14 febbraio 2003, nr. 30** concernente: "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";
  - **Decreto legislativo 10 settembre 2003, nr. 276** e successive modificazioni e integrazioni recante: "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" ed in particolare l'art. 52 concernente l'istituzione del Repertorio delle professioni;
  - **Decreto legislativo 12 aprile 2006, nr. 163** e successive modificazioni ed integrazioni;
  - **Legge 7 giugno 2000, n. 150**, recante "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni";
  - **Deliberazione Giunta Regionale 11 aprile 2011, nr. 244** concernente "*Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 78, recante disposizioni in ordine ad "Interventi urgenti in materia di ammortizzatori sociali, di previdenza e di lavori socialmente utili". Convenzione Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali/Regione Abruzzo/Regione Molise, Prot. 14/0029279 del 22/12/2010, per realizzazione azioni di politiche attive in favore dell'occupazione, ed in particolare dei giovani colpiti dalla crisi occupazionale e sociale, residenti nei territori delle due Regioni. Presa d'atto ed attuazione.*";
  - **Deliberazione Giunta Regionale 08 agosto 2011, nr. 572**, recante "*Convenzione Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali/Regione Abruzzo/Regione Molise, Prot. 14/0029279 del 22/12/2010 approvata con D.G.R. n. 244 dell'11/04/2011. Progetti nazionali affidati ad Italia Lavoro S.p.a.: AMVA e*

*FIxO S&U. Approvazione documento programmatico denominato “Programma integrato Giovani Abruzzo.”;*

- **Legge 13 agosto 2010, n. 136** e successive modificazioni ed integrazioni.
- **Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro;**
- **Disposizioni contenute nel presente capitolato, nel disciplinare di gara, negli allegati e le ulteriori disposizioni normative statali e regionali applicabili alla procedura di gara ed all'appalto di servizio.**

## **ARTICOLO 3**

### **OGGETTO DELL'APPALTO**

**1.** L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento del servizio di sviluppo ed attuazione del Piano di comunicazione finalizzato alla divulgazione ed alla conoscenza del Programma

**2.** Obiettivo generale del Programma è quello di agevolare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, favorendo la transizione scuola-lavoro e stimolando l'imprenditorialità e il sistema produttivo regionale.

**3.** L'aggiudicatario dovrà realizzare ed attuare un progetto di comunicazione (di seguito denominato *piano di comunicazione*) modulato sulle linee di intervento previste dal Programma (Allegato A1).

## **ARTICOLO 4**

### **CATEGORIA DEI SERVIZI**

**1.** La categoria dei servizi, ai sensi del D.Lgs., nr. 163/06, è quella indicata nell'Allegato IIA del predetto D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i., Categoria 13, CPV 39294100.

## **ARTICOLO 5**

### **AMBITO TERRITORIALE**

**1.** L'ambito territoriale cui si riferiscono i servizi e le prestazioni oggetto di appalto è il territorio della Regione Abruzzo, fermo restando l'obbligo di assicurare attività funzionali e conseguenti al servizio richiesto anche in sedi diverse nazionali.

## **ARTICOLO 6**

### **PRESTAZIONI OGGETTO DEI SERVIZI**

Il Piano si dovrà caratterizzare per una elevata affidabilità e per spiccata innovatività sotto il profilo del contenuto e della documentazione e per caratteristiche di interattività e flessibilità degli strumenti e delle attività poste in essere. La proposta progettuale dovrà assicurare un utilizzo integrato e coordinato di contenuti, mezzi e strumenti scelti sulla base di specifici target e in rispondenza ai diversi obiettivi del Programma.

In dettaglio, il Piano di Comunicazione dovrà contenere:

- un'analisi di scenario che descriva la "situazione di partenza" e definisca il quadro generale in cui dovrà agire la comunicazione;
- l'individuazione degli obiettivi di comunicazione che ci si prefigge di raggiungere in conformità agli obiettivi del Programma;
- la segmentazione del pubblico di riferimento, in coerenza con i diversi target del Piano Integrato;
- la scelta dei contenuti, del linguaggio e dei mezzi, definiti e pensati in base alle diverse caratteristiche dei diversi target;
- la programmazione di un'attività costante di ascolto, verifica e valutazione attraverso l'elaborazione di report periodici;
- la progettazione operativa delle diverse azioni nel triennio di riferimento, illustrata anche mediante la realizzazione grafica di un apposito cronoprogramma delle attività;
- una sezione dedicata alla promozione ed alla diffusione della conoscenza del contratto di apprendistato, nell'ambito della Linea 2 del Programma – Apprendimento per competenze;
- la programmazione di almeno due eventi dedicati allo scambio di buone prassi.

#### Strumenti e attività di comunicazione

Per quanto attiene alle metodologie e alle tecnologie, dovranno essere proposti canali di informazione tradizionali e/o tecnologicamente avanzati, ad elevato indice di penetrazione sui pubblici oggetto dell'intervento. La scelta dei new media come strumenti di promozione e diffusione delle informazioni, con particolare attenzione alle potenzialità offerte dal web 2.0 e dalle diverse piattaforme sociali, sarà un elemento decisivo nella proposta progettuale, in quanto canali e strumenti particolarmente utilizzati dal pubblico più giovane.

In ogni caso la scelta dei canali diffusivi e il peso percentuale di utilizzo attribuito dall'aggiudicatario a ciascun canale proposto, dovrà essere adeguatamente motivata attraverso la puntuale definizione dell'attività di pianificazione mezzi e l'utilizzo coerente di strumenti quali, a titolo esemplificativo:

- Prodotti informativi (redazionali su riviste e periodici di interesse provinciale e regionale, scelti in base ai diversi target di riferimento)
- Manifesti e/o poster
- Prodotti audiovisivi (Realizzazione di spot televisivi e radiofonici che illustreranno le linee d'intervento relativamente ai target di riferimento)
- Prodotti cartacei (Pubblicazione della documentazione di supporto per la conoscenza delle azioni intraprese e in essere: opuscoli monografici, pieghevoli, brochure; folder, linee guida ecc.)
- Sezione web dedicata
- Servizi web (realizzazione di banner su diversi portali e canali internet)
- Iniziative seminariali e convegni
- Forum, blog, piattaforme sociali

Dovranno inoltre essere assicurati:

- assistenza e consulenza in merito alle modalità di comunicazione più adatte via web (forum, blog, piattaforme sociali);
- un servizio stampa in collaborazione con le strutture della Direzione per la diffusione di notizie sui media locali.

Fermo restando l'originario impegno contrattuale assunto a seguito degli esiti di gara, la società che si aggiudicherà la gara dovrà adeguarsi con le proprie risorse e strutture logistiche e tecnologiche alle possibili mutevoli esigenze di diffusione delle informazioni da parte del committente, al fine di garantire un costante controllo e una costante condivisione dell'attività di comunicazione.

L'aggiudicataria dovrà pertanto:

- illustrare trimestralmente le attività poste in essere ed i risultati conseguiti tramite appositi report;
- presentare periodicamente (con scadenza almeno quadrimestrale) la programmazione futura delle diverse attività che dovrà essere condivisa e approvata dal competente Servizio

Tutti i prodotti previsti, e non previsti, generati nel corso del presente appalto, inclusi eventuali diritti di utilizzo, rimangono di esclusiva proprietà della committenza. L'appaltatore è tenuto a consegnarli nella loro interezza, sia su supporto cartaceo che su supporto informatico, ove possibile.

## ARTICOLO 7 AMMONTARE DELL'APPALTO DI SERVIZIO E DURATA DEL CONTRATTO

**1.** Le risorse disponibili per l'affidamento del servizio oggetto del presente Capitolato sono pari ad **Euro 261.606,03** (Euro duecentosessantunomilaseicentosei/03), IVA inclusa, a valere sul Piano Integrato "Giovani Abruzzo", per il servizio da erogarsi per il **periodo di 36 (trentasei) mesi** decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, salvo eventuale differimento dovuto, esclusivamente, ad oggettive e comprovate esigenze dell'Amministrazione appaltante.

**Tab. 1 – Ripartizione economica**

<b>Risorse disponibili</b>	<b>Totale generale</b>
<b>186.006,03</b> (sviluppo ed attuazione Piano di comunicazione Programma)	<b>261.606,03</b>
<b>57.600,00</b> (promozione conoscenza contratto apprendistato – Linea 2 Programma)	
<b>18.000,00</b> (buone prassi)	

**2.** La ripartizione economica di cui al punto 1, può, a discrezione dell'aggiudicatario, subire variazioni nel limite massimo del 10% dell'importo stanziato per ciascuna delle tre linee di intervento. Le economie eventualmente realizzate sulla singola attività, possono essere destinate all'incremento delle risorse stanziato per una o entrambe le attività residuanti.

**3.** L'importo finale del corrispettivo è quello fissato in sede di offerta dall'aggiudicatario. È espressamente stabilito che non saranno ammesse offerte in aumento, indeterminate, varianti, parziali, plurime, condizionate, incomplete, relativamente al corrispettivo complessivo massimo sopraindicato.

## **ARTICOLO 8**

### **GRUPPO DI LAVORO E CARATTERISTICHE MINIME**

**1.** Per lo svolgimento del servizio oggetto del presente Disciplinare, l'aggiudicatario è tenuto a costituire un adeguato modello organizzativo con un gruppo di lavoro in possesso di adeguate competenze tecnico-professionali.

**2.** Il gruppo di lavoro per la realizzazione delle linee di attività del servizio oggetto di affidamento deve avere la seguente configurazione e requisiti minimi:

- a) nr. 01 esperto con almeno 5 anni di esperienza** in materia di informazione, e comunicazione pubblica;
  - b) nr. 01 esperti junior a tempo pieno con almeno 2 anni di esperienza** in materia di informazione, e comunicazione pubblica.
- 3.** Tali competenze devono essere verificate attraverso i *curricula* dei singoli esperti.

## **ARTICOLO 9**

### **COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ E VERIFICA DEI SERVIZI**

**1.** Le attività di realizzazione dei servizi devono essere svolte e concordate in stretto raccordo con la Stazione Appaltante.

**2.** Le attività devono essere effettuate improrogabilmente entro le scadenze concordate e indicate nel Piano tecnico di lavoro, in coerenza con il cronoprogramma su base triennale presentato nell'Offerta tecnica. L'Offerta tecnica e il Piano tecnico di lavoro dovranno contenere ed esplicitare analiticamente quanto sopra richiesto (cfr. art. 6, commi 1 e 2), riservando una particolare attenzione allo svolgimento dei seguenti punti:

**a) Descrizione dell'attività proposta:**

- descrizione di sintesi delle attività, inquadramento di contesto, obiettivi generali e motivazioni;
- articolazione delle iniziative da attivare;

**b) Fasi delle attività:**

- pianificazione e programmazione triennale delle iniziative previste;

**c) Risultati attesi e impatto al termine dell'attività:**

- esplicitazione dei risultati attesi e degli strumenti che devono essere attivati per il monitoraggio;

**d) Rapporti con il territorio:**

- capacità di coinvolgere in maniera adeguata i destinatari degli interventi e gli ambienti socioeconomici regionali cui direttamente si riferisce l'attuazione degli interventi programmati;

**e) Organizzazione ed erogazione del servizio:**

- costruzione di un adeguato modello organizzativo con un gruppo di lavoro dotato di specifiche competenze tecnico-professionali in grado di prevedere l'individuazione e l'adozione di una soluzione organizzativa "integrata", che consenta la più ampia e completa offerta di interventi in termini di tipologia dei

servizi disponibili, tempestività e continuità nella erogazione, copertura territoriale;

## **ARTICOLO 10**

### **CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

**1.** L'aggiudicatario deve erogare i servizi oggetto del presente disciplinare con propria organizzazione autonoma, la stessa può procedere ad affidamenti di incarichi all'esterno in coerenza con la normativa nazionale e regionale in materia di appalti pubblici.

**2.** La natura dei servizi richiesti presuppone una stretta connessione tra aggiudicatario e stazione appaltante e la partecipazione a incontri bilaterali/di gruppo o gruppi di lavoro eventualmente organizzati dal Dirigente di Servizio competente per assicurare il coordinamento degli interventi attuati.

## **ARTICOLO 11**

### **TUTELA DELLA PRIVACY**

**1.** L'aggiudicatario si impegna formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni acquisite nell'ambito dei servizi vengano considerati riservati e trattati come tali.

## **ARTICOLO 12**

### **RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI**

**1.** L'aggiudicatario è tenuto a rispettare tutte le disposizioni relative ai criteri di gestione ed alle modalità di erogazione dei servizi oggetto della gara e ad accettarne il controllo anche ispettivo.

**3.** L'aggiudicatario riconosce a proprio carico tutti gli oneri inerenti alla assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal presente capitolato e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite, sollevando la Regione Abruzzo da ogni responsabilità.

**ALLEGATO "B" ALLA D.D 20-02-2012, NR. 18/DL22**

---



**REGIONE ABRUZZO**  
**DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,**  
**FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI**

**PIANO INTEGRATO**  
**"GIOVANI ABRUZZO"**  
*(D.G.R. 08.08.2011, nr. 572)*

**DISCIPLINARE DI GARA**

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 163/06, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SVILUPPO ED ATTUAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE DEL "PIANO INTEGRATO GIOVANI ABRUZZO".**

*CODICE IDENTIFICATIVO (CIG) ATTRIBUITO DAL SIMOG (SISTEMA INFORMATIVO DI MONITORAGGIO DELLE GARE) DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI: 3839028220*

# INDICE

## SEZIONE I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 Amministrazione aggiudicatrice .....	3
Articolo 2 Procedura di Gara e criteri di aggiudicazione.....	3
Articolo 3 Condizioni minime di ammissibilità .....	3
Articolo 4 Requisiti amministrativi .....	4
Articolo 5 Requisiti di idoneità professionale .....	8
Articolo 6 Capacità economica-finanziaria.....	9
Articolo 7 Capacità tecnico-professionale.....	10
Articolo 8 Avvalimento.....	10
Articolo 9 Raggruppamenti Temporanei d'Impresa, consorzi ordinari di concorrenti, g.e.i.e .....	12
Articolo 10 Altri Consorzi.....	14
Articolo 11 Modalità di presentazione dell'offerta .....	16
Articolo 12 Modalità di redazione e contenuti dell'offerta tecnica.....	17
Articolo 13 Modalità di redazione e contenuti dell'offerta economica .....	18
Articolo 14 Procedura di valutazione delle offerte.....	19
Articolo 15 Criteri di valutazione delle offerte.....	21
Articolo 16 Cause di esclusione .....	24

## SEZIONE II ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Articolo 1 Informazioni di carattere tecnico-amministrativo .....	25
Articolo 2 Stipula del contratto .....	26
Articolo 3 Obbligazioni, danni, responsabilità dell'appaltatore .....	26
Articolo 4 Piano tecnico di lavoro .....	27
Articolo 5 Variazioni qualitative o quantitative .....	28
Articolo 6 Vicende soggettive dell'esecutore del contratto.....	28
Articolo 7 Cessione dei crediti derivanti dal contratto.....	29
Articolo 8 Divieto di subappalto .....	29
Articolo 9 Modalità di fatturazione e pagamento .....	29
Articolo 10 Accettazione dei servizi e responsabilità dell'aggiudicatario.....	30
Articolo 11 Diritti d'autore, brevetti industriali e proprietà .....	30
Articolo 12 Riservatezza. Nomina responsabile esterno.....	31
Articolo 13 Osservanza delle condizioni di lavoro .....	32
Articolo 14 Verifiche.....	32
Articolo 15 Clausola penale .....	32
Articolo 16 Risoluzione anticipata del contratto.....	34
Articolo 17 Recesso.....	35
Articolo 18 Foro competente .....	35
Articolo 19 Rinvio al codice degli appalti.....	35
Articolo 20 Responsabile unico del procedimento e informazioni.....	36
Articolo 21 Disposizioni in materia di trattamento dei dati personali .....	36



# SEZIONE I

## DISPOSIZIONI GENERALI

### ARTICOLO 1

#### AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

**1.** Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Servizio Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo.

Indirizzo: Via Rieti 45

Città: Pescara

Codice postale: 65121

Paese: Italia

Punti di contatto: Dott.ssa Maria Saula Gambacorta

E-mail: saula.gambacorta@regione.abruzzo.it

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Saula Gambacorta

**2.** La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è presente sul sito web della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it).

**3.** Il Codice Identificativo di Gara (CIG) per l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture è: 3839028220

### ARTICOLO 2

#### PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

**1.** La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al D.Lgs., 12-04-2006, nr. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i., dal presente disciplinare, dal capitolato speciale d'oneri e dallo schema di contratto, tutti allegati al provvedimento d'indizione della procedura di gara.

**2.** All'affidamento dei servizi, compiutamente descritti nel capitolato speciale d'oneri, si procederà mediante esperimento di procedura aperta, con ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previsti rispettivamente dall'art.55, comma 5, e dall'art. 83, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i..

### ARTICOLO 3

#### CONDIZIONI MINIME DI AMMISSIBILITÀ

**1.** Sono ammessi a presentare l'offerta i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. che svolgono attività economiche coerenti con i servizi da appaltare, nonché, secondo quanto previsto dalla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 7 del 21-10-2010, gli altri soggetti giuridici, anche pubblici, i cui scopi istituzionali e/o statutari prevedono lo svolgimento di attività aventi rilevanza economica coerenti con i servizi da espletare.

**2.** È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui al citato art. 34 comma 1, lett. d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. anche se non ancora costituiti.

**3.** Ai consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c. (soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.) si applicano le regole previste per i raggruppamenti temporanei di imprese.

**4.** Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera *m-quater*), vengono esclusi i concorrenti che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

**5.** Ai sensi dell'art. 37, comma 7, D.Lgs nr. 163/2006 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione di tutti i suddetti soggetti concorrenti coinvolti.

**6.** I consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro) del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma, in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

**7.** Ai fini della verifica delle condizioni minime di ammissibilità, i concorrenti devono produrre, ai sensi dell'art. 38, D.Lgs. nr. 163/2006, quanto previsto dai successivi articoli.

**8.** Tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara deve essere prodotta in lingua italiana. La presentazione di certificazioni o attestazioni e documentazioni rilasciate in lingua diversa dall'italiano, deve essere corredata dalla traduzione giurata.

## ARTICOLO 4

### REQUISITI AMMINISTRATIVI

**1. Ai fini della partecipazione alla gara, il concorrente deve produrre l'istanza di partecipazione alla gara d'appalto (Allegato "C"), atto soggetto all'imposta di bollo secondo la disciplina di cui al D.P.R. nr. 642/1972, sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di idonei poteri, contenente la dichiarazione di**

elezione di domicilio, l'indicazione del numero di fax e dell'indirizzo di posta elettronica ai quali la Stazione appaltante effettua le comunicazioni connesse alla procedura di gara. Le comunicazioni sono effettuate dalla Stazione appaltante, di norma, mediante fax al numero indicato nell'istanza di partecipazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 79, comma 5-bis, del D.Lgs. nr. 163/06.

**2.** L'istanza in questione deve contenere il consenso del concorrente al trattamento dei dati, e di ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, da parte dell'amministrazione appaltante, ai fini della partecipazione alla gara e della scelta dell'aggiudicatario.

**3.** Unitamente a detta istanza, deve essere prodotta **dichiarazione del legale rappresentante (Allegato "C1")**, resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/00, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante, attestante:

**a)** la completa denominazione del concorrente, la natura (pubblica, privata, mista) e forma giuridica, la data di costituzione, la sede legale e operativa, i numeri di C.F. e P.IVA, di posizione I.N.P.S., I.N.A.I.L. e il C.C.N.L. applicato, nonché le generalità del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti riferiti al procedimento di gara. A detta istanza va eventualmente allegata, in originale o copia conforme all'originale, atto di procura, qualora gli atti di gara siano sottoscritti da persona diversa dal legale rappresentante. Non è consentita procura per persona da nominare.

**b)** che in capo al concorrente non sussistono i presupposti per l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, forniture e servizi, o per il divieto di affidamento di subappalti, ovvero per il divieto di stipula dei relativi contratti, previsti all'art. 36, comma 5, all'art. 37, comma 7, all'art. 38 e all'art. 49, comma 8 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.; tale dichiarazione deve essere comprensiva, a pena di esclusione, delle generalità degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e delle generalità dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Anche per detti soggetti, oltre che per: titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; socio e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico e socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, deve essere attestata l'assenza delle condizioni ostative di cui alle lettere b), c) ed m - ter) del comma 1 dell'articolo 38 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.; ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., si richiede di indicare anche le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione;

**c)** di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17, Legge, 12-03-1999, nr. 68, ovvero di non essere assoggettato alle norme, specificandone la motivazione;

**d)** di avere preso visione del bando di gara, del capitolato d'oneri e del disciplinare e di accettare integralmente e in modo incondizionato l'appalto alle condizioni stabilite dal predetto capitolato e disciplinare di gara, in particolare i divieti, prescrizioni e condizioni

stabiliti dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità;

**e)** di non essere in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente. Laddove il concorrente non possa rendere la suddetta dichiarazione, può dichiarare di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente, oppure può dichiarare di essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. (elencando i soggetti medesimi) e di aver formulato l'offerta autonomamente. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. **La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica;**

**f)** l'assenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, Legge nr. 383/01;

**g)** la cognizione che l'intervento di cui al presente Bando va attuato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

**h)** l'impegno a compiere, in caso di aggiudicazione, quanto necessario ai fini del rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al Regolamento (Ce) nr. 1828/06;

**i)** l'impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione, la disponibilità di tutti i documenti pertinenti l'operazione ai sensi dell'art. 90 del Reg. (Ce) nr. 1083/2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ad assicurare anche in corso d'opera, in occasione dei controlli in loco ai sensi dell'art. 60 dello stesso Regolamento, l'accesso ai medesimi e a fornire, in tali occasioni, estratti o copie dei suddetti documenti alla Regione Abruzzo e a tutti gli organismi regionali, statali e comunitari titolati ad eseguire controlli;

**l)** che non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 13, comma 1, D.L. 4 luglio 2006, nr. 223, convertito, con modificazioni, in Legge nr. 248/06;

**m)** che, con riferimento agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico di sicurezza sul lavoro), l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio, e che ha formulato l'offerta tenendo conto delle norme in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori anche in relazione alle disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 9 aprile 2008, nr. 81, in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, apportate dal D.Lgs. 3 agosto 2009, nr. 106;

**n)** che non ha commesso violazioni gravi, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. nr 163/2006 e s.m.i., definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

**o)** che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. nr 163/2006 e s.m.i., definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita.

I concorrenti, se del caso, inseriscono, inoltre, una motivata e comprovata dichiarazione, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 13, comma 5, lett. a), D.Lgs., nr. 163/06 e ss.mm.ii., nella quale siano individuate le informazioni che, nell'ambito delle offerte e delle giustificazioni poste a base delle medesime, costituiscono segreti tecnici o commerciali.

**4.** L'istanza di cui al precedente comma 1, deve essere corredata:

**a)** da **garanzia provvisoria**, pari al **2%** dell'importo a base di gara (I.V.A. inclusa, se dovuta), sotto forma di cauzione o di fideiussione secondo le modalità stabilite dall'art. 75, D.Lgs. nr. 163/2006. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% per gli operatori economici che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 7, D.Lgs. nr. 163/2006; per fruire di tale beneficio, il concorrente deve allegare alla garanzia una copia autentica della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

La cauzione può essere prestata anche mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Regione Abruzzo e depositato presso la tesoreria regionale di L'Aquila. La garanzia potrà essere, altresì, costituita da fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.Lgs. nr. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fideiussione deve avere validità non inferiore a nr. 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di presentazione delle offerte; essere incondizionata; prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.; prevedere espressamente la sua operatività su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta stessa; contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante, per ulteriori nr. 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 75, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., la garanzia provvisoria, prodotta dall'aggiudicatario, viene automaticamente svincolata al momento della sottoscrizione del contratto. La stazione appaltante, nell'atto di comunicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e, comunque, entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

**La garanzia provvisoria è elemento essenziale dell'offerta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 75, commi 1 e 4, e 46, comma 1-bis, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i..**

**b)** dalla **dichiarazione** originale di impegno ex art. 75, comma 8, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., di un fideiussore (banca, assicurazione, intermediario ex art. 107, D.Lgs., nr. 385/93) a rilasciare cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, pena l'esclusione dalla gara.

**c) dall'Attestazione del pagamento effettuato a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici**, determinato sulla base delle "Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, Legge 23-12-2005, nr. 266, dai soggetti pubblici e privati in vigore dal 1° gennaio 2011.", pubblicate sul sito <http://www.avcp.it/> dalla stessa Autorità.

Nel presente appalto il versamento del contributo di partecipazione alla gara è di **Euro 20,00 (Euro venti/00)**.

Il pagamento della contribuzione deve avvenire nel rispetto delle modalità stabilite dalle suddette istruzioni dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta di pagamento rilasciata dal "Servizio riscossione contributi" oppure, in caso di pagamento in contanti, **l'originale dello scontrino** rilasciato dal punto vendita abilitato.

**Per i soli operatori economici esteri**, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario nr. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788 - BIC:PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- 1 il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;
- 2 il CIG della presente procedura.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico estero deve allegare all'offerta l'attestazione del bonifico.

## ARTICOLO 5

### REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

**1.** I concorrenti, laddove tenuti, devono produrre il certificato di iscrizione della C.C.I.A.A. (in data non anteriore a sei mesi da quella di scadenza del termine di presentazione delle offerte) in originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 18, comma 2, D.P.R. nr. 445/00 e dell'art. 19, D.P.R. nr. 445/00, con dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9, D.P.R. 03-06-1998, nr. 252, oppure dichiarazione ai sensi dell'art. 46, D.P.R. nr. 445/00 contenente tutti gli elementi del certificato.

**2.** I concorrenti iscritti nei registri delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali, devono produrre il certificato di iscrizione in originale o copia autenticata ai sensi degli artt. 18, comma 2, e 19 del D.P.R. nr. 445/00, oppure dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 contenente tutti gli elementi del certificato.

**3.** In assenza di tali iscrizioni il concorrente deve dichiarare l'insussistenza dei suddetti obblighi di iscrizione, corredando la dichiarazione di copia dell'atto costitutivo e dello statuto.

4. I concorrenti appartenenti ad altro Stato aderente all'U.E., sono tenuti, ai sensi dell'art. 39, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. a provare l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato membro di appartenenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C al D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito<sup>1</sup>.

5. Ai sensi dell'art. 39, comma 3, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. i candidati o gli offerenti che per poter prestare nel proprio paese di origine il servizio di cui alla presente procedura di aggiudicazione devono essere in possesso di una particolare autorizzazione ovvero appartenere a una particolare organizzazione devono provare il possesso di tale autorizzazione ovvero l'appartenenza all'organizzazione di cui trattasi.

6. La relativa documentazione/dichiarazione richiesta deve essere resa e prodotta, negli stessi termini e modalità, distintamente da tutti i soggetti componenti il raggruppamento.

7. La documentazione e le dichiarazioni di cui al presente articolo vanno rese conformemente agli schemi di cui all'**Allegato "C1"**.

## ARTICOLO 6

### CAPACITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA

1. I concorrenti devono dimostrare la capacità finanziaria ed economica attraverso la presentazione dei seguenti documenti:

- **dichiarazione** del legale rappresentante o persona munita di poteri, resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/00, attestante il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi nr. 03 (tre) esercizi, risultante dai relativi bilanci. Tale fatturato, a pena di esclusione, non dovrà essere complessivamente inferiore al doppio dell'importo posto a base di gara, **Euro 523.212,06 (Euro cinquecentoventitremiladuecentododici/06) IVA inclusa.**

- **referenze bancarie** rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. nr. 385/1993, che dovranno riportare la seguente dicitura: "*l'impresa risulta essere idonea sul piano economico e finanziario ad assumere gli oneri derivanti dall'oggetto dell'appalto di cui trattasi*".

2. Rientrano nei servizi di natura analoga le attività di contenuto riconducibile a quelle oggetto della presente gara, realizzate sia per soggetti pubblici che per privati. Non vengono presi in considerazione servizi non rientranti nella predetta definizione.

3. I concorrenti non residenti in Italia possono produrre, con riferimento ai requisiti, idonea equivalente documentazione secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, nel rispetto delle specifiche disposizioni degli artt. 47 e 38, comma 5, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

---

<sup>1</sup> I concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato XI C attestano, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel paese in cui sono residenti (art. 39, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.).

4. La documentazione e le dichiarazioni di cui al presente articolo vanno rese conformemente agli schemi di cui all'**Allegato "C1"**.

## **ARTICOLO 7**

### **CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE**

1. I concorrenti devono dimostrare la capacità tecnico-professionale attraverso la presentazione di **dichiarazione** del legale rappresentante o persona munita di poteri, resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/2000, attestante il possesso di un fatturato specifico d'impresa relativo a servizi di cui al presente appalto o a servizi analoghi, conseguito negli ultimi nr. 03 (tre) esercizi, non inferiore, a pena di esclusione, all'importo posto a base di gara **Euro 261.606,03 (Euro duecentosessantunomilaseicentosei/03) IVA inclusa**. Detta dichiarazione dovrà inoltre contenere l'elenco dei principali servizi di contenuto riconducibile a quello/i oggetto del presente appalto, realizzati negli ultimi tre esercizi (vale a dire regolarmente eseguiti nel periodo prescritto, anche se il relativo titolo giuridico originante le prestazioni in questione non coincide pienamente, sotto il profilo temporale, con il predetto triennio, e sempre che la dichiarazione degli importi sia univocamente riferibile a detto periodo), con indicazione per ciascun servizio, dell'oggetto, delle date di inizio e ultimazione, dei destinatari pubblici e privati e dei relativi importi IVA inclusa<sup>2</sup>.

2. Nel caso di servizi realizzati in soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e) ed f) del D.Lgs. nr. 163/2006, il concorrente deve specificare l'importo ad esso riferito.

3. I concorrenti non residenti in Italia possono produrre, con riferimento al requisito, idonea equivalente documentazione secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, nel rispetto delle specifiche disposizioni degli artt. 47 e 38, comma 5, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

4. La documentazione e le dichiarazioni di cui al presente articolo vanno rese conformemente agli schemi di cui all'**Allegato "C1"**.

## **ARTICOLO 8**

### **AVVALIMENTO**

1. Ai sensi della Direttiva 2004/18/CE e del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., l'avvalimento è ammesso con riferimento ai requisiti di cui alla Sezione I, artt. 6 e 7, del presente disciplinare<sup>3</sup>.

---

<sup>2</sup> Al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara, (art. 42, 4° comma, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.).

<sup>3</sup> Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati (art. 49, comma 10, D.Lgs. nr. 163/06 e ss.mm.ii.).



**2.** Il concorrente che intenda soddisfare i predetti requisiti mediante avvalimento di una sola Impresa ausiliaria, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i., deve presentare, pena l'esclusione dalla gara per mancanza di requisiti:

- a)** dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'Impresa ausiliaria;
- b)** dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/00, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di cui all'art. 38, D.Lgs. nr. 163/06, resa negli stessi termini e condizioni ivi descritti, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto dell'avvalimento;
- c)** dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga incondizionatamente ed irrevocabilmente verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse di cui è carente il concorrente;
- d)** dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/00, con cui questa attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata con uno degli altri concorrenti alla gara;
- e)** originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Nel caso di avvalimento nei confronti di una Società che appartiene al medesimo gruppo societario, in luogo del contratto di cui alla presente lettera e) il concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva resa ex artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/00, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. (obblighi previsti dalla normativa antimafia).

**3.** Non è consentito che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, a pena di esclusione di tutti i concorrenti con la medesima Impresa ausiliaria.

**4.** Non è consentito che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti, a pena di esclusione di entrambi.

**5.** Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto di contratto.

**6.** Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo posto a base di gara.

**7.** Tutte le dichiarazioni di avvalimento vengono trasmesse all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, così come previsto dall'art. 49, comma 11, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i..

**8.** La documentazione e le dichiarazioni di cui al presente articolo vanno rese conformemente agli schemi di cui agli **Allegati "C2" e "C3"**.

## ARTICOLO 9

### RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA, CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI, G.E.I.E

**1.** Per i raggruppamenti temporanei di impresa, i consorzi ordinari di concorrenti e i G.E.I.E., di cui all'art. 34, lett. d), e) ed f), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., debbono essere osservate anche le seguenti prescrizioni e presentati anche i seguenti documenti, a pena di esclusione:

- a)** i requisiti amministrativi e di ordine generale di cui al precedente art. 4, devono essere posseduti e dichiarati singolarmente da ciascuna impresa che costituisce/constituirà il raggruppamento, il consorzio ordinario o il G.E.I.E.. Se trattasi di cooperative le medesime dovranno altresì dichiarare la propria iscrizione al registro prefettizio (se costituente cooperativa) ovvero (se consorzio fra cooperative) l'iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. In caso di consorzio ordinario costituito, i requisiti amministrativi e di ordine generale di cui al precedente art. 4, devono essere posseduti e dichiarati anche dal consorzio medesimo;
- b)** le relative dichiarazioni richieste vanno rese, negli stessi termini e modalità, distintamente anche da tutte le imprese componenti il raggruppamento;
- c)** in caso di costituendi raggruppamenti temporanei o G.E.I.E. l'impresa designata quale mandataria è tenuta, a pena di esclusione, a presentare un'unica garanzia provvisoria di cui all'art. 4, comma 4, del presente disciplinare, con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese (riportarne la ragione sociale) costituenti il futuro raggruppamento;
- d)** in caso di costituendi Consorzi, l'impresa designata ad eseguire le prestazioni in misura maggiore è tenuta, a pena di esclusione, a presentare un'unica garanzia provvisoria di cui all'art. 4, comma 4, del presente disciplinare, con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese (riportarne la ragione sociale) che intenderanno costituirsi in consorzio ordinario di concorrenti;
- e)** il beneficio della riduzione dell'importo della cauzione provvisoria del 50% è consentito solo se tutti i componenti facenti parte del raggruppamento, il consorzio ordinario o il G.E.I.E. si trovano nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 7, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. e la documentano nelle forme indicate all'art. 4, comma 4, del presente disciplinare;
- f)** in caso di raggruppamenti temporanei o G.E.I.E. costituiti, l'impresa già qualificata quale mandataria è tenuta, a pena di esclusione, a presentare un'unica garanzia provvisoria di cui all'art. 4, comma 4, del presente disciplinare, in nome e per conto di tutti i soggetti componenti, con indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento nel suo complesso indicando la ragione sociale delle imprese mandanti;

- g)** in caso di consorzio ordinario costituito, il consorzio medesimo è tenuto, a pena di esclusione, a presentare un'unica garanzia provvisoria di cui all'art. 4, comma 4, del presente disciplinare;
- h)** il versamento del contributo di partecipazione alla gara di cui all'art. 1, commi 65 e 67, Legge nr. 266/2005 e di cui all'art. 4, comma 4, del presente disciplinare a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici lavori, servizi e forniture dovrà essere unico ed essere effettuato dall'impresa designata quale mandataria o già qualificata quale mandataria;
- i)** in caso di costituendi raggruppamenti temporanei o G.E.I.E, l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici componenti; dovrà inoltre contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. In caso di costituendo consorzi ordinari di concorrenti l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici componenti; dovrà inoltre contenere l'impegno che gli stessi costituiranno il consorzio, il cui legale rappresentante, in caso di aggiudicazione della gara, stipulerà il contratto in nome e per conto delle imprese consorziate;
- j)** in caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e G.E.I.E. costituiti, l'istanza deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti. In caso di raggruppamento temporaneo o di G.E.I.E., l'istanza deve inoltre essere corredata dal mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo e mandatario, redatto in conformità all'art. 37 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., in originale o copia autenticata ai sensi di legge. In caso di consorzio ordinario di concorrenti l'istanza deve essere corredata dall'originale o copia autenticata dell'atto di costituzione;
- k)** il requisito di capacità economico – finanziaria relativo al fatturato globale, di cui all'art. 6 del presente disciplinare di gara, devono essere posseduti nella misura di almeno il 60% dalla mandataria, o, in caso di consorzio ordinario, dall'impresa incaricata di eseguire il servizio nella percentuale maggiore, e nella misura di almeno il 10% da ciascuna delle mandanti, o, in caso di consorzio ordinario, da ogni altra impresa consorziata o consorzianda coinvolta nell'esecuzione delle prestazioni. Ciascun componente il suddetto raggruppamento o consorzio deve rendere la dichiarazione di cui all'art. 6 del presente disciplinare di gara, ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per il fatturato che lo riguarda direttamente;
- l)** il requisito di capacità tecnico–professionale, di cui all'art. 7 del presente disciplinare di gara, può essere posseduto cumulativamente dalle imprese costituenti il raggruppamento, consorzio ordinario o G.E.I.E.. Ciascun componente il raggruppamento, consorzio ordinario o G.E.I.E. deve rendere la dichiarazione di cui all'art. 7 del presente disciplinare di gara, ai sensi artt. 38 e 47, D.P.R. nr. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa

interessata, per i servizi che lo riguardano direttamente. In ogni caso, la mandataria o, in caso di consorzio ordinario, l'impresa incaricata di eseguire il servizio nella percentuale maggiore, devono possedere il requisito in misura maggioritaria;

- m)** l'eventuale dichiarazione di avvalimento, di cui all'articolo 8 del presente disciplinare, deve essere resa e sottoscritta congiuntamente, in caso di costituendi raggruppamento temporaneo e consorzio ordinario, da tutti i componenti;
- n)** l'offerta tecnica e l'offerta economica debbono essere rese e sottoscritte congiuntamente da tutti i componenti del raggruppamento, del consorzio ordinario o del G.E.I.E.. Qualora il raggruppamento, il consorzio ordinario o il G.E.I.E. sia già stato costituito, gli atti in questione debbono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti";
- o)** è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. In tali casi, tutte tali offerte vengono escluse dalla procedura;
- p)** è vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla relativa composizione rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza del presente divieto comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al presente appalto;
- q)** in riferimento alle vicende societarie di ogni partecipante al raggruppamento (quali ad esempio fusione con altre società) è fatto obbligo che i partecipanti medesimi mantengano tutti i requisiti richiesti dal presente disciplinare di gara anche in costanza di rapporto contrattuale.

**2.** I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo o G.E.I.E. devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

## **ARTICOLO 10**

### **ALTRI CONSORZI**

**1.** Per i consorzi, si applicano le disposizioni contenute negli artt. 34, 35 e 36 del D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i.

**2.** Per i consorzi di cui all'art. 34, lett. b) e c), del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. - consorzi fra cooperative di produzione e lavoro, consorzi fra imprese artigiane e consorzi stabili - devono essere osservate le seguenti prescrizioni e presentati i seguenti documenti, a pena di esclusione:

- a) l'istanza deve contenere l'indicazione (denominazione, sede legale e sede operativa, C.F./P.IVA) di tutti i soggetti operatori economici costituenti il consorzio, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio;
- b) una dichiarazione, contenuta nell'istanza di partecipazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, con l'indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre e designati esecutori del servizio; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale; è vietata altresì la partecipazione a più di un consorzio stabile;
- c) i requisiti di cui al precedente articolo 4 devono essere posseduti e dichiarati sia dal consorzio sia da tutte le consorziate designate esecutrici del servizio. Le relative dichiarazioni richieste vanno rese, negli stessi termini e modalità, distintamente sia dal consorzio sia anche da tutte le consorziate designate quali esecutrici del servizio. Se trattasi di cooperative le medesime dovranno altresì dichiarare la propria iscrizione al registro prefettizio (se costituente cooperativa) ovvero (se consorzio fra cooperative) l'iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- d) in relazione ai requisiti inerenti la capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale di cui agli artt. 6 e 7 del presente disciplinare si applicano le disposizioni normative di cui all'art. 35 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.;
- e) **l'offerta tecnica e l'offerta economica** debbono essere rese e sottoscritte dal legale rappresentante del consorzio;
- f) a pena di esclusione, nell'offerta economica devono essere indicate le parti di servizio che saranno effettuate dalle singole consorziate designate quali esecutrici del servizio;
- g) il consorzio è tenuto ad effettuare e comprovare, a pena di esclusione, il versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, di cui all'art. 4;
- h) il consorzio è tenuto, a pena di esclusione, a presentare la garanzia provvisoria di cui all'art. 4;
- i) il consorzio è tenuto, a pena di esclusione, a presentare copia autentica dell'atto di costituzione del Consorzio;
- j) i consorzi stabili sono inoltre tenuti, a pena di esclusione, a presentare copia autenticata della Delibera di istituzione del consorzio, approvata dagli organi competenti per previsione statutaria, di ciascun consorziato incaricato dell'esecuzione del servizio, contenente l'espressa indicazione della decisione di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni istituendo al tal fine una comune struttura di impresa.

## ARTICOLO 11

### MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

**1. Termine di presentazione.** Le offerte, complete della relativa documentazione, devono essere inviate, **a pena di esclusione**, a mezzo raccomandata postale A/R (oppure, in ogni caso di eccedenza del plico rispetto ai parametri massimi previsti da Poste Italiane per le dimensioni delle raccomandate A/R, mediante Pacco Celere postale) **entro le ore 12:00 del 23/04/2012** (a tal fine fa fede il timbro postale di accettazione della raccomandata/pacco-celere) al seguente indirizzo: **Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Via Rieti nr. 45 – 65121 - Pescara (PE).**

**2. Le offerte inviate non possono essere ritirate dopo l'apertura della gara.**

**3. Modalità di presentazione del plico.** L'offerta, redatta in carta legale o resa legale, in lingua italiana, deve pervenire, a cura e rischio del mittente, **a pena di esclusione**, in un unico plico chiuso, sigillato con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e controfirmato, recante all'esterno, **oltre l'intestazione del mittente, contenente denominazione o ragione sociale, numero di telefono, fax e mail** (se R.T.I., consorzio ordinario di concorrenti, G.E.I.E. indicare la capogruppo, se raggruppamento o consorzio o G.E.I.E. costituendi indicare i dati di ogni soggetto componente) e la dicitura **“Procedura aperta per l'individuazione di un organismo intermedio cui affidare la gestione di una sovvenzione globale finalizzata alla creazione di una comunità della conoscenza che contribuisca alla crescita imprenditoriale e allo sviluppo regionale”**, e la dicitura **“Riservata: Non aprire”**.

**4. Contenuti del plico.** Il predetto plico, a pena di esclusione, deve contenere al suo interno **tre buste, non trasparenti**, anch'esse **tutte** chiuse e sigillate con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e controfirmate, recanti l'intestazione del mittente e rispettivamente così contrassegnate:

**“BUSTA 1): DOCUMENTAZIONE DI GARA”**

**“BUSTA 2): OFFERTA TECNICA”**

**“BUSTA 3): OFFERTA ECONOMICA”**.

**5.** Nella **“Busta 1): Documentazione di gara”**, devono essere contenuti, a pena di esclusione, i documenti indicati ai precedenti artt. 4, 5, 6, 7, e 8, del presente disciplinare, preceduti da un sommario della documentazione inserita.

**6.** Nella **“Busta 2): Offerta Tecnica”** deve essere contenuta la proposta progettuale, a pena d'esclusione, resa in conformità a quanto indicato dal successivo art.12, del presente disciplinare.

**7.** Nella **“Busta 3): Offerta Economica”** deve essere contenuto, a pena di esclusione, il documento dell'offerta economica omnicomprensiva per la realizzazione del servizio, redatto in conformità a quanto indicato dall'art. 13 (vedi **Allegato “D”**), del presente disciplinare, espressa in Euro + I.V.A., in cifre ed in lettere, con avvertenza che in

caso di discordanza tra cifre e lettere, viene considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione regionale.

## ARTICOLO 12

### MODALITÀ DI REDAZIONE E CONTENUTI DELL'OFFERTA TECNICA

**1.** La gara non è suddivisa in lotti, né è possibile presentare offerte per singole parti, pertanto risulta necessario, presentare un'unica proposta progettuale (offerta tecnica) articolata per tutti i singoli punti, come indicato al successivo comma 6.

**2.** Non sono ammesse varianti rispetto alle prescrizioni e contenuti del Capitolato speciale d'oneri, fatta salva la possibilità di proporre servizi integrativi e/o migliorativi rispetto a quelli prescritti.

**3.** La proposta tecnica deve essere redatta in lingua italiana, in un unico documento articolato per punti, di massimo nr. 50 (cinquanta) pagine (equivalenti a nr. 25 (venticinque) fogli con scrittura fronte/retro, con passo nr. 12 (dodici), carattere *Times New Roman*. Deve essere allegato un indice analitico. La Commissione si riserva di non valutare le pagine eccedenti.

**4.** L'offerta tecnica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta in originale, con firma per esteso e in forma leggibile, dal legale rappresentante del concorrente, ovvero, nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, congiuntamente da tutti i legali rappresentanti del RTI costituendo, ovvero – nel caso di raggruppamento già costituito – dal legale rappresentante dell'impresa mandataria “in nome e per conto proprio e dei mandanti”, oppure, nel caso di consorzio, dal legale rappresentante del consorzio ovvero, nel caso di consorzio non ancora costituito - congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti del costituendo consorzio.

**5. A pena di esclusione**, la proposta tecnica non deve avere qualsivoglia indicazione, diretta o indiretta, di carattere economico, da cui sia deducibile, anche solo parzialmente, l'offerta economica.

**6.** La proposta tecnica deve contenere:

- a)** la descrizione dettagliata dei contenuti e le modalità di realizzazione delle attività previste, specificando tutto quanto richiesto dal Capitolato speciale d'oneri, in particolare:
- l'approccio metodologico che si intende utilizzare per l'espletamento del servizio richiesto dai documenti di gara;
  - la tipologia, i contenuti e la periodicità degli output connessi all'espletamento del servizio;
  - il modello organizzativo e di gestione proposto;
  - eventuali prestazioni aggiuntive;
- b)** la descrizione del gruppo di lavoro la cui composizione deve rispettare la configurazione, i requisiti minimi e le competenze professionali di cui all'art. 11 del Capitolato. Per ciascuno dei componenti il gruppo di lavoro deve essere allegato il curriculum vitae in formato europeo, reso a norma degli artt. 38 e 47 del D.P.R.,

nr. 445/00, sottoscritto in originale e corredato da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, con indicazione del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate nelle materie oggetto del Capitolato speciale d'oneri. Per agevolare la valutazione delle proposte progettuali, deve essere altresì predisposta una scheda riassuntiva contenente le specifiche relative ai singoli componenti del gruppo di lavoro, l'esplicitazione del ruolo da ricoprire e l'impegno previsto (in termini di giornate/uomo). Ferma restando l'esclusione del concorrente in caso di mancato rispetto della configurazione minima del gruppo di lavoro, non sono oggetto di valutazione le risorse umane che risultino non possedere i requisiti minimi e le competenze professionali richiesti.

c) il cronoprogramma delle attività.

7. In caso di RTI, consorzi, o G.E.I.E., deve essere indicata la ripartizione delle parti del servizio in capo a ciascuno dei componenti.

## ARTICOLO 13

### MODALITÀ DI REDAZIONE E CONTENUTI DELL'OFFERTA ECONOMICA

**1. Non sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte superiori all'importo massimo di Euro 261.606,03 (Euro duecentosessantunomilaseicentosei/03) IVA inclusa.**

**2.** Per l'esecuzione dell'appalto, avente ad oggetto servizi di natura intellettuale, non sono rilevabili rischi di tipo interferenziale per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza i cui costi non sono soggetti a ribasso d'asta.

**3.** L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in carta legale o resa tale mediante applicazione di marca da bollo da €. 14,62, indica:

- il prezzo totale complessivo del servizio al netto di I.V.A., espresso in cifre e lettere, comprensivo di tutte le attività richieste nell'ambito del Capitolato speciale d'oneri;
- la corrispondente percentuale unica di ribasso rispetto all'importo complessivo messo a disposizione, espresso in cifre e lettere;
- i costi del lavoro, in rapporto alle risorse umane messe a disposizione e ai rispettivi impegni di lavoro in termini temporali e costi relativi alla sicurezza per consentire all'amministrazione di valutare la congruità, anche rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

**4.** In caso di mancata corrispondenza tra il prezzo totale complessivo del servizio offerto e la percentuale di ribasso applicata, viene preso in considerazione il valore più conveniente per l'Amministrazione.

**5.** Gli errori di calcolo sono rettificati d'ufficio.

**6.** In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione, nell'offerta economica devono essere indicate le parti del



servizio che i singoli componenti del raggruppamento, del consorzio ordinario di concorrenti e del G.E.I.E. eseguiranno e le rispettive quote di partecipazione.

**7.** In caso di consorzio, a pena di esclusione, devono essere indicate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole consorziate designate quali esecutrici del servizio.

**8.** L'offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, in originale, con firma per esteso e in forma leggibile, dal legale rappresentante del concorrente, ovvero, nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario di concorrenti, G.E.I.E. non ancora costituiti, congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei componenti, ovvero, nel caso di raggruppamento già costituito/G.E.I.E., dal legale rappresentante del soggetto capofila mandatario "in nome e per conto proprio e dei mandanti", ovvero, nel caso di consorzio, di cui all'art. 34, lett. b) e c), D.Lgs., 163/2006 e s.m.i., dal legale rappresentante del consorzio.

**9.** Il concorrente deve dichiarare che nella presentazione della propria migliore offerta ha esaminato e tenuto conto di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sia sulla determinazione della propria offerta tecnica che su quella economica e che l'importo posto a base d'asta è nel suo complesso remunerativo.

**10.** Ai fini della valutazione dell'anomalia dell'offerta, a norma dell'art. 86, comma 3-bis e dell'art. 87, comma 4, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., il concorrente deve dichiarare, che l'offerta è adeguata rispetto al costo del lavoro ed ai costi della sicurezza, tenendo conto anche degli oneri eventualmente connessi alle modalità di efficace e continuativo collegamento con l'Amministrazione per tutta la durata del servizio.

**11.** L'offerta deve essere resa conformemente allo schema di cui all'**Allegato "D"**.

## ARTICOLO 14

### PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

**1.** I concorrenti sono vincolati dalle offerte presentate per un periodo di nr. 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, fatta salva la necessità di una proroga nel vincolo, su motivata richiesta dell'Amministrazione.

**2.** L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, ai sensi dell'art. 81, comma 3, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.; l'Amministrazione si riserva, altresì, il diritto di sospendere, reindire, annullare o non aggiudicare motivatamente; inoltre di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

**3.** La Commissione giudicatrice è nominata successivamente al termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

**4.** L'aggiudicazione provvisoria è disposta dalla Commissione giudicatrice.

**5.** Il verbale di gara non tiene luogo del contratto. L'aggiudicazione è impegnativa per l'aggiudicatario immediatamente.

**6.** L'Amministrazione ha facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che venga ritenuta congrua in rapporto ai criteri di valutazione di cui al presente disciplinare.

**7.** Nessun compenso o rimborso spese viene corrisposto per gli elaborati prodotti per la partecipazione alla gara, che vengono trattenuti dalla Regione.

**8.** Sull'Amministrazione Regionale non grava alcun obbligo sino a quando non sia divenuto efficace il provvedimento di approvazione degli esiti della procedura di gara.

**9.** La documentazione non in regola con l'imposta di bollo viene accettata e ritenuta valida agli effetti giuridici e viene poi regolarizzata ai sensi dell'art. 16, D.P.R., nr. 955/82 e s.m.i.

**10.** Nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i., la Commissione invita, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati (ai sensi dell'art. 46, D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i.), entro un termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, nel caso di errore formale e/o incompletezza delle dichiarazioni di cui agli artt.4, 5, 6, 7 e 8.

**11.** La Commissione, nella seduta pubblica che si terrà nel luogo e nella data indicati nel bando di gara, procede alle operazioni di ammissione alla procedura aperta, provvedendo all'apertura dei plichi relativi a ogni concorrente, all'apertura della busta nr. 1 (documentazione di gara), alla verifica della regolarità e completezza dei documenti presentati. A dette operazioni possono assistere i legali rappresentanti dei soggetti concorrenti o loro delegati (muniti di delega).

**12.** Terminata la procedura di ammissione si procede a sorteggiare, ai sensi dell'art. 48, comma 1, D.Lgs. nr. 163/2006, e s.m.i., un numero di concorrenti ammessi non inferiore al 10% arrotondato all'unità superiore i quali dovranno comprovare, entro n.10 (dieci) giorni dalla data della richiesta, inviata tramite raccomandata a/r (anticipata via fax e mail), il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, presentando la documentazione prescritta dal bando di gara:

- a)** per la capacità economico-finanziaria:
  - 1)** copia dei bilanci, relativi agli ultimi tre esercizi;
- b)** per la capacità tecnica e professionale:
  - 1)** copia delle fatture emesse relative al fatturato specifico dichiarato;
  - 2)** se il servizio è stato prestato a favore di privati presentare dichiarazione (in originale o copia conforme) di avvenuta esecuzione rilasciata dal privato stesso con indicazione di oggetto, importo e data, o, in mancanza, dallo stesso concorrente (ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
  - 3)** se il servizio è stato prestato a favore di pubbliche amministrazioni presentare certificato (in originale o copia conforme) di regolare esecuzione rilasciato dall'amministrazione stessa, con indicazione di oggetto, importo e data.

**13.** La Commissione procede successivamente a comunicare in forma scritta agli interessati gli esiti delle suddette verifiche.

**14.** Qualora tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni rese, si procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

**15.** Successivamente si procede all'apertura, in seduta pubblica, dei plichi dell'offerta tecnica, per la verifica della regolarità formale rispetto ai documenti ivi previsti. In una o più sedute non pubbliche, la Commissione procede all'esame e valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicate nel presente disciplinare. La Commissione, a conclusione dei lavori, provvede a formulare la relativa graduatoria tecnica sulla base dei parametri indicati nel presente disciplinare.

**16.** I concorrenti ammessi vengono invitati con comunicazione via fax o via mail, con congruo anticipo, a presenziare alla seduta di apertura delle offerte economiche.

**17.** Nella seduta pubblica di cui al precedente comma, il Presidente della Commissione giudicatrice dà lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procede all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

**18.** La Commissione valuta le offerte economiche, attribuisce i punteggi in applicazione della formula prevista dal successivo art. 15, valuta la congruità delle offerte secondo i criteri indicati nell'art. 86 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., formula la graduatoria finale e dichiara l'aggiudicazione provvisoria.

**19.** In conformità al disposto dell'art. 86, comma 2, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., viene valutata: la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli elementi di valutazione tecnica, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare.

**20.** Qualora una o più offerte risultino anormalmente basse, il Presidente della Commissione giudicatrice chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al responsabile del procedimento che procede ai sensi dell'art. 87 e seguenti del D. Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

**21.** Completate le operazioni di gara, la Commissione rimette all'Amministrazione tutti gli atti e i verbali di gara per i successivi adempimenti di legge.

**22.** Oltre agli accertamenti previsti dal D.P.R. nr. 445/2000 e s.m.i., l'Amministrazione procede altresì all'accertamento, mediante gli Organi competenti, dell'insussistenza di cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in capo al soggetto aggiudicatario.

**23.** L'aggiudicazione definitiva dell'appalto viene comunicata nelle forme e nei termini previsti dall'art.79, comma 5, del D.Lgs. nr. 163/2006 ed s.m.i.

## **ARTICOLO 15**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE**

**1.** La procedura di aggiudicazione è quella stabilita dall'art. 3, comma 37, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. con il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 83, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base della valutazione del progetto presentato (offerta tecnica) e del prezzo onnicomprensivo offerto (offerta economica), mediante l'applicazione dei criteri di valutazione e l'attribuzione dei punteggi di seguito indicati.

**2.** La Commissione dispone, per la valutazione dell'insieme degli elementi **nr. 100 (cento) punti**, così ripartiti:

**a) Offerta tecnica: massimo nr. 80 (ottanta) punti;**

**b) Offerta economica: massimo nr. 20 (venti) punti;**

**3.** La qualità dell'offerta tecnica viene valutata sulla base di un punteggio massimo di nr. 80 (ottanta) punti su nr. 100 (cento), in relazione ai seguenti criteri:

CRITERI	SUB-CRITERI	PUNTEGGIO MAX SUB-REQUISITI	PUNTEGGIO MAX REQUISITI
1. Conoscenza del contesto di riferimento	Livello di conoscenza:		
	a. del target dei destinatari degli interventi previsti nel Piano Integrato "Giovani Abruzzo";		
	b. delle altre istituzioni coinvolte (istituti superiori e università) del sistema formativo e dell'istruzione su base regionale; del mercato del lavoro.	5	5
	c. del sistema formativo e dell'istruzione su base regionale; del mercato del lavoro.		
2. Articolazione della struttura del progetto tecnico e attuazione dello stesso in relazione ai seguenti elementi:	Grado di coerenza tra i contenuti della proposta e i servizi richiesti dal Bando di gara.	10	40
	Grado di coerenza interna tra finalità, obiettivi e modalità di intervento proposti.	5	
	Grado di coerenza interna tra i diversi elementi del Piano di Comunicazione proposto (obiettivi, destinatari, strategie, contenuti, azioni e strumenti, misurazione dei risultati).	10	
	Efficacia e originalità del progetto comunicativo.	10	
	Qualità delle metodologie e degli strumenti proposti.	5	
3. Qualità del Gruppo di lavoro e delle modalità di erogazione del servizio	Esperienza e competenza specifica sul tema di intervento delle risorse coinvolte.	20	35
	Specifica individuazione dei ruoli e dei compiti dei singoli soggetti coinvolti.	5	
	Capacità di gestione del progetto e chiara individuazione della tempistica.	10	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>80</b>

Il calcolo dei punteggi da attribuire alle offerte tecniche viene effettuato, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010, attraverso il metodo aggregativo-compensatore, secondo la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i \times V_{(a)i}]$$

Dove:

$C_{(a)}$  = indice di valutazione dell'offerta (a);

$\Sigma$  = sommatoria;

$n$  = numero totale dei requisiti;

$W_i$  = peso o punteggio attribuito al requisito  $i$ ;

$V_{(a)i}$  = coefficiente della prestazione dell'offerta ( $a$ ) rispetto al requisito  $i$  variabile tra zero e uno.

I coefficienti  $V_{(a)}$  sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida riportate nell'Allegato "G" del D.P.R. 207/2010.

Una volta terminati i "confronti a coppie", per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra zero ed uno attribuendo il coefficiente pari ad uno al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.

**4. L'offerta economica deve essere valutata sulla base di un punteggio massimo di 20 (venti) punti su 100 (cento), da valutarsi attraverso la seguente formula:**

$$V_{(a)i} = R_a / R_{max}$$

Dove:

$R_a$  = valore offerto dal concorrente  $a$

$R_{max}$  = valore dell'offerta più conveniente

- Per *valore offerto dal concorrente* si intendono i valori di ribasso percentuale e non i valori assoluti. In fase di valutazione delle offerte economiche, prima dell'applicazione delle formule, i valori assoluti devono essere trasformati in percentuali, arrotondando i decimali fino alla quarta cifra; i valori ottenuti per ogni candidato saranno così moltiplicati per il punteggio massimo attribuibile alle offerte economiche.

**5.** L'aggiudicazione è disposta a favore del punteggio finale più alto, ottenuto come sommatoria dei punteggi realizzati per l'offerta tecnica e per l'offerta economica, ciascuno ottenuto nei modi sopra indicati.

**6.** In caso di parità di punteggio finale di due o più concorrenti, l'aggiudicazione è disposta a favore di quello tra i concorrenti in parità, con il più alto punteggio ottenuto per il progetto tecnico. In caso di parità anche dei punteggi relativi al progetto tecnico, si procederà a sorteggio, ai sensi dell'art. 77, R.D., 23-05-1924, nr. 827.

**7.** I punteggi intermedi e finali sono calcolati fino a nr. 02 (due) decimali, senza arrotondamenti.

## ARTICOLO 16

### CAUSE DI ESCLUSIONE

**1.** Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i prestatori di servizi che si trovino in una delle condizioni ostative previste dall'art. 38 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i..

**2.** Fatta salva l'applicazione dell'art. 46 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., la stazione appaltante esclude, altresì, i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni dettate dal D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico di trasmissione dell'offerta o di altre irregolarità relativa alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia violato il principio di segretezza delle offerte.

**3.** Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46, comma 1 bis, del D.Lgs. nr. 163/2006, rientrano tra i casi di incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta, per difetto di elementi essenziali:

- a)** le offerte nelle quali la composizione del gruppo di lavoro non rispetti la configurazione, i requisiti minimi e le competenze professionali di cui all'art. 9 del Capitolato;
- b)** offerte prive di curricula dei componenti del Gruppo di lavoro;
- c)** le offerte contenenti varianti rispetto alle prescrizioni e contenuti del Capitolato speciale d'oneri, fatta salva la possibilità di porre servizi integrativi e/o migliorativi rispetto a quelli prescritti;
- d)** le offerte parziali ovvero offerte nelle quali siano state sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del Servizio specificate nel Capitolato speciale d'oneri, ovvero offerte che siano state sottoposte a condizione.

## SEZIONE II ESECUZIONE DEL CONTRATTO

### ARTICOLO 1

#### INFORMAZIONI DI CARATTERE TECNICO-AMMINISTRATIVO

1. Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto d'appalto, ivi comprese le spese di bollo e registro.
2. Il soggetto aggiudicatario deve:
  - a) presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine posto dall'Amministrazione nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
  - b) costituire cauzione definitiva a garanzia del contratto per un importo pari al 10% del valore complessivo del contratto stesso. La garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; in caso di ribasso superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Si applica l'art.75, comma 7. La mancata costituzione della cauzione determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria (prestata in sede di offerta) da parte dell'Amministrazione regionale che può aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. La cauzione definitiva deve essere costituita da fidejussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.Lgs. nr. 385/1993, che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La fidejussione deve:
    1. essere autenticata nella firma da notaio;
    2. essere incondizionata;
    3. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
    4. prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
    5. prevedere espressamente la sua operatività su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione entro 15 giorni dalla richiesta stessa. La cauzione definitiva deve essere costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto di appalto, ivi inclusa l'applicazione ed il pagamento delle penali;
  - c) qualora aggiudicatario risulti un costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o un costituendo consorzio ordinario di concorrenti, deve essere prodotto l'atto costitutivo rispettivamente del raggruppamento o del consorzio ordinario, redatto secondo le modalità sancite dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

## **ARTICOLO 2**

### **STIPULA DEL CONTRATTO**

**1.** La stipula del contratto avviene secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 13 del D.Lgs., nr. 163/06 ss.mm.ii.

**2.** È facoltà dell'Amministrazione, stante l'urgenza del Servizio, avviare le attività nelle more di stipulazione del contratto. In ogni caso, essa avviene nel rispetto del codice e in particolare dell'art. 11, comma 9, 10, 10-bis e 10-ter della normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

**3.** Dopo l'aggiudicazione l'Amministrazione invita, con qualsiasi mezzo che ne garantisca la ricezione, l'Aggiudicatario a produrre la documentazione necessaria alla stipula del contratto di gara.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79, D.Lgs., nr. 163/06 e ss.mm.ii.

**4.** Ove l'aggiudicatario non ottemperi a quanto richiesto, o non si presenti alla stipula del contratto all'ora e nel giorno all'uopo stabilito, senza giustificato motivo, l'Amministrazione può azionare la garanzia fideiussoria provvisoria, salva la richiesta di risarcimento di ulteriori danni, e le ulteriori conseguenze previste dalla normativa in vigore nei confronti dell'Aggiudicatario inadempiente. In questo caso, l'Amministrazione può aggiudicare il servizio all'Offerente secondo classificato nella graduatoria definitiva della gara.

**5.** La stipula del contratto è, comunque, subordinata alla condizione risolutiva del negativo esito degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

**6.** La decorrenza del contratto ha inizio dalla data della sottoscrizione, comunque dalla data di comunicazione di avvio delle attività nelle more di stipulazione del contratto.

## **ARTICOLO 3**

### **OBBLIGAZIONI, DANNI, RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

**1.** Per lo svolgimento di tutte le attività l'aggiudicatario deve rispettare la tempistica formulata nell'offerta tecnica, nel cronoprogramma, nonché le eventuali ulteriori prescrizioni del committente.

**2.** L'appaltatore, non appena sottoscritto il contratto, deve dare immediato inizio all'espletamento dei servizi previsti nel contratto.

**3.** La composizione del gruppo di lavoro proposto in sede di gara non deve subire modifiche quantitative o qualitative, se non dietro preventiva autorizzazione dell'Amministrazione, con nuovi componenti con requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, documentati in sede di richiesta.



**4.** È a carico dell'aggiudicatario tutto quanto utile per evitare il verificarsi di danni a terzi (persone fisiche e giuridiche) o cose nella esecuzione dei servizi ed attività.

**5.** Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutti gli oneri inerenti alle posizioni assicurative dei componenti del gruppo di lavoro impegnati nelle attività previste dal presente appalto. Lo stesso assume in proprio ogni responsabilità per danni o infortuni che possano derivare a dette persone o essere cagionati da quest'ultime a persone o cose, sia dell'Amministrazione, che di terzi, nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, correlata o inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle stesse.

**6.** L'aggiudicatario si obbliga a rispettare nei rapporti di lavoro con i propri dipendenti e collaboratori la normativa vigente in materia di lavoro e la normativa vigente in materia di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

**7.** La Regione resta comunque estranea ai rapporti tra la società aggiudicataria e le risorse professionali del Gruppo di Lavoro (proprie e della Società ausiliaria) dalla stessa adibite o preposte allo svolgimento del servizio.

**8.** La società aggiudicataria solleva la Regione Abruzzo da ogni responsabilità al riguardo, in relazione agli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore della stessa, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura.

**9.** Nessun ulteriore onere economico dunque può derivare a carico dell'Amministrazione regionale, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale. Infatti, con il prezzo offerto, l'aggiudicatario s'intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

**10.** Il soggetto aggiudicatario deve predisporre ed inviare, con cadenza quadrimestrale, all'Amministrazione regionale relazioni sugli stati di avanzamento delle attività in relazione ai singoli servizi, e una relazione finale sui risultati qualitativi-quantitativi conseguiti negli interventi realizzati.

## ARTICOLO 4

### PIANO TECNICO DI LAVORO

**1.** Entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'affidatario deve predisporre un Piano Tecnico di Lavoro coerente con il cronogramma su base annuale presentato nell'Offerta tecnica. Tale piano dovrà essere validato dal Tavolo Tecnico di Coordinamento.

**2.** Durante la fase di realizzazione del servizio l'Amministrazione può chiedere, dandone motivazione, modifiche al Piano Tecnico di Lavoro in precedenza accettato.

**3.** Entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta di modifica, l'affidatario deve fare pervenire al Servizio "Gestione e monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative - DL25" la proposta di modifica del piano tecnico di lavoro. Il Servizio "Gestione e

*monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative – DL25*”, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta, accetta le modifiche o invia motivato diniego. Nel caso di diniego, l'affidatario ha 15 (quindici) giorni dal ricevimento del documento attestante la non accettazione della modifica per inoltrare adeguata nuova proposta. Qualora quest'ultima non venga giudicata conforme alla richiesta di modifiche al Piano Tecnico di Lavoro cui al precedente comma 2, l'affidatario viene ritenuto inadempiente.

**4.** Proposte di modifica motivate possono provenire anche da parte dell'affidatario. Il Servizio “*Gestione e monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative – DL25*”, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta, accetta le modifiche o invia motivato diniego.

## ARTICOLO 5

### VARIAZIONI QUALITATIVE O QUANTITATIVE

**1.** Nell'esecuzione del contratto non possono essere apportate variazioni alle qualità e quantità in esso previste. In caso di comprovata necessità, esclusivamente su richiesta dell'Amministrazione Regionale, il servizio potrà subire, nell'ambito del periodo di validità del contratto, variazioni in aumento o in diminuzione. In caso di variazione, fino ad un massimo di 1/5 del prezzo globale, la società aggiudicataria dovrà adeguare il servizio alle esigenze dell'Amministrazione regionale, in base al rapporto del costo unitario di ogni singola prestazione e comunque, fatte salve le norme in materia di rescissione e risoluzione del contratto.

**2.** La società aggiudicataria non può per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni ai servizi assunti in confronto alle previsioni contrattuali.

**3.** Essa ha l'obbligo di eseguire le variazioni ritenute opportune dalla Amministrazione appaltante e che questa gli abbia ordinato, purché non mutino essenzialmente la natura delle attività comprese nell'appalto.

## ARTICOLO 6

### VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE DEL CONTRATTO

**1.** È fatto obbligo all'aggiudicatario di realizzare il servizio in proprio, a pena di risoluzione del contratto.

**2.** Ai sensi dell'art. 118, D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i., il contratto d'appalto non può essere ceduto anche solo in parte, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116, D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i.

**3.** Le cessioni di azienda, trasformazioni, fusioni e scissioni relative all'esecutore del contratto d'appalto sono disciplinate dall'art. 116, D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i.

## ARTICOLO 7

### CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

1. Ai sensi dell'art. 117, D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i., l'aggiudicatario potrà cedere i crediti derivanti dal contratto, qualora l'Amministrazione non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione. In difetto, la cessione non sarà opponibile all'Amministrazione e di conseguenza i pagamenti effettuati a favore dell'aggiudicatario costituiranno completo adempimento delle obbligazioni a carico dell'Amministrazione, senza che il concessionario abbia nulla a che pretendere a riguardo.

## ARTICOLO 8

### DIVIETO DI SUBAPPALTO

1. È fatto divieto di subappaltare, in tutto o in parte, il servizio senza preventivo consenso scritto dell'Amministrazione regionale, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

## ARTICOLO 9

### MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

1. I rapporti tra l'Amministrazione appaltante e l'aggiudicatario del servizio sono regolati da apposito contratto.

2. I pagamenti vengono effettuati con le seguenti modalità:

- r) **anticipo pari al 20% (venti per cento)** dell'importo contrattuale, viene erogato, a seguito dell'approvazione da parte del Servizio competente di un Piano Tecnico di Lavoro che l'aggiudicatario dovrà presentare entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del contratto e previa emissione di fattura di pari importo;
- s) **pagamenti intermedi fino al 60% (sessanta per cento)** dell'importo contrattuale, con liquidazioni successive in rate quadrimestrali posticipate, previa emissione di relative fatture sulla base degli stati di avanzamento quadrimestrali del Piano Tecnico di Lavoro e una descrizione analitica delle attività effettivamente realizzate nel periodo relativo alla fatturazione;
- t) **il saldo, pari al 20% (venti per cento)** dell'importo contrattuale verrà erogato a seguito della conclusione di tutte le attività oggetto del presente appalto, emissione di relativa fattura e trasmissione di una Relazione conclusiva con descrizione analitica dell'attività effettivamente realizzata per tutta la durata del contratto, corredata, pena l'inammissibilità delle spese sostenute, da documentazione probante le singole attività svolte.

4. Il Servizio competente, in ogni caso, eroga la somma dovuta (nel suo totale ammontare, od in forma parziale) soltanto una volta acquisita e verificata la relazione conclusiva e la documentazione sopra specificata.

5. Il Servizio competente provvede al pagamento del corrispettivo contrattuale dietro presentazione di regolari fatture entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle stesse, corredate della suddetta documentazione. Le fatture devono essere indirizzate a: **Giunta Regionale Abruzzo – Direzione Regionale Politiche Attive Del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio DL25 Gestione e monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative - Via Raffaello, nr. 137 – cap 65124 - Pescara (PE).**

6. Il Servizio competente subordina il pagamento al corretto espletamento delle procedure amministrative e contabili proprie dell'Amministrazione regionale, nonché, all'accertamento della completa ottemperanza delle clausole contrattuali, previa acquisizione della documentazione attestante il versamento delle ritenute fiscali, dei contributi previdenziali e assicurativi dei dipendenti. Eventuali contestazioni interromperanno suddetti termini.

7. Il pagamento del compenso fatturato avviene, salvo diversa forma scritta, mediante bonifico presso la banca ed il conto corrente indicati dall'aggiudicatario nella fattura. L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni.

8. In caso di contestazione della prestazione, i tempi di liquidazione restano sospesi e nulla la ditta aggiudicataria potrà pretendere per ritardato pagamento.

9. In caso di ritardo nei pagamenti, il saggio degli interessi di cui all'art. 5, comma 1, D.Lgs., nr. 231/02, è stabilito nella misura prevista dall'art. 1284 c.c..

## ARTICOLO 10

### ACCETTAZIONE DEI SERVIZI E RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

1. Non verranno accettati servizi con qualsiasi imperfezione o difetto dipendenti dalla mancata osservanza delle norme stabilite nel presente disciplinare.

2. L'accettazione di ogni singola parte dei servizi di cui al presente appalto, non sarà comunque definitiva se non dopo che i servizi medesimi siano stati completati in ogni loro parte e, nel caso di mancata accettazione, l'appaltatore sarà obbligato a ripetere, in tutto o in parte e per quanto possibile ed utile per la Regione, le parti dei servizi che risultassero non accettati per manifesti difetti di esecuzione, e ciò a sue spese e senza alcun aggravio per l'Amministrazione appaltante.

## ARTICOLO 11

### DIRITTI D'AUTORE, BREVETTI INDUSTRIALI E PROPRIETÀ

**1.** L'Amministrazione regionale acquista per effetto del contratto la proprietà di tutto ciò che sarà prodotto ad hoc nell'esecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 11, Legge, nr. 633/1941 e ss.mm.ii. e art. 2, D.Lgs., nr. 39/1993.

**2.** Tutto il materiale prodotto deve essere consegnato dal soggetto aggiudicatario alla *Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive Del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali* nel corso dell'esecuzione del contratto, su richiesta di quest'ultima.

**3.** Qualora venisse promossa azione giudiziaria nei confronti dell'Amministrazione da parte di terzi che vantino diritti a riguardo, l'impresa assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio.

**4.** Nell'ipotesi di azione giudiziaria, l'Amministrazione fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso di fondatezza della medesima, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto recuperando le somme versate.

## **ARTICOLO 12**

### **RISERVATEZZA. NOMINA RESPONSABILE ESTERNO**

**1.** Il soggetto aggiudicatario, nell'esecuzione dei compiti ad esso assegnati in base al capitolato ed al presente disciplinare, deve impegnarsi ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

**2.** In particolare i dati personali devono essere trattati nel rispetto delle modalità indicate all'art. 11 ed agli artt. da 18 a 22, D.Lgs. nr. 196/03.

**3.** Il soggetto aggiudicatario si impegna ad agire e a dare istruzioni al proprio personale, incaricato di effettuare le prestazioni previste dal capitolato, affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche, tecniche, amministrative e di qualunque altro genere di cui vengano a conoscenza od in possesso in conseguenza dei servizi resi, siano considerati e trattati come riservati.

**4.** Qualunque dato o informazione non deve essere comunicato a terzi o diffuso, né utilizzato da parte del soggetto aggiudicatario e dei propri collaboratori per fini diversi da quelli previsti dall'appalto.

**5.** Tali vincoli di riservatezza operano anche per il tempo successivo alla scadenza del contratto.

**6.** Il personale impiegato dal soggetto aggiudicatario deve, inoltre, astenersi dal manomettere o prendere conoscenza di pratiche, documenti o corrispondenza ovunque posti negli uffici dell'Amministrazione.

**7.** Parimenti l'Amministrazione non divulgherà conoscenze di segreti commerciali di cui venga a conoscenza od in possesso nell'esecuzione dei servizi di cui trattasi, nel rispetto della normativa di cui alla Legge nr. 633/1941 e s.m.i.

**8.** Inoltre, per i compiti e le funzioni affidate con il presente atto, l'aggiudicatario deve adottare modalità di erogazione del servizio coerenti e rispettose della normativa in tema di privacy e sicurezza dei sistemi informatici nonché attenersi alle modalità di

gestione ed alle misure di sicurezza per i trattamenti oggetto dell'appalto specificate nel capitolato ovvero successivamente in sede di affidamento dell'attività.

**9.** In particolare l'aggiudicatario e la *Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali* devono definire appropriate norme di protezione per la custodia dei dati al fine di:

- evitare rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati;
- impedire accessi non autorizzati;
- impedire trattamenti non consentiti o non conformi alle finalità della raccolta.

**10.** Il soggetto aggiudicatario deve, altresì, fornire ai propri dipendenti e/o collaboratori utilizzati per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto apposite istruzioni a garanzia del rispetto dei predetti principi.

**11.** Rimane salvo ed applicabile tutto quanto previsto dalla Legge nr. 547/1993 e dalle norme del codice penale e di procedura penale in tema di criminalità informatica.

## **ARTICOLO 13**

### **OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO**

**1.** L'aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, sicurezza negli ambiti di lavoro, assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

**2.** L'aggiudicatario è inoltre obbligato ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e località in cui si svolgono le prestazioni.

## **ARTICOLO 14**

### **VERIFICHE**

**1.** Qualora i risultati fossero giudicati non soddisfacenti, l'aggiudicatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni del committente.

**2.** Qualora l'aggiudicatario si rifiuti di provvedere, il committente applicherà la penale prevista nel successivo articolo ed eventualmente si riserva di provvedere con altro soggetto, imputando i costi all'aggiudicatario stesso.

## **ARTICOLO 15**

### **CLAUSOLA PENALE**

**1.** Ai sensi dell'art. 1382 c.c., nel caso di ritardi o scostamenti rispetto alla tempistica definita nel Capitolato speciale d'oneri e nell'Offerta Tecnica ovvero diversamente concordata con il committente, imputabili all'aggiudicatario, viene applicata nei confronti

di quest'ultimo una penale d'importo corrispondente al 5% dell'ammontare del corrispettivo previsto per i servizi non forniti nei tempi e nei termini richiesti.

**2.** La suddetta penale viene trattenuta, a scelta del committente, sulle liquidazioni successive al verificarsi dell'inadempimento o dalla fideiussione salva, in ogni caso, la facoltà per il committente di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

**3.** Non è considerato motivo di applicazione di penalità lo slittamento delle azioni espressamente autorizzato dall'Amministrazione regionale – *Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Servizio Gestione e monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative* e il ritardo per cause di forza maggiore non imputabili al soggetto aggiudicatario espressamente autorizzato all'Amministrazione regionale – *Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Servizio Gestione e monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative*. Qualora l'inesatto adempimento o ritardo siano determinati da causa di forza maggiore, l'aggiudicatario dovrà tempestivamente notificare tale circostanza alla **Giunta Regionale dell'Abruzzo – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio DL25 Gestione e monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative - Via Raffaello, nr. 137 – cap 65124 - Pescara (PE)**, con lettera raccomandata A/R anticipata via fax.

**4.** In caso di esecuzione irregolare del servizio, mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente capitolato o di prestazioni di servizio insufficienti, fatto salvo quanto sopra previsto in tema di penalità, l'Amministrazione fissa un congruo termine entro cui l'aggiudicatario deve adempiere a quanto necessario per il rispetto delle norme del presente capitolato e del contratto. In caso di mancato adempimento nel termine suddetto, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, con escussione della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento di ogni danno e spesa subiti dalla Regione.

**5.** È facoltà, altresì, dell'Amministrazione regionale – previa contestazione degli addebiti all'appaltatore - risolvere il contratto di appalto per inadempimento ex art. 1456 c.c., con incameramento del escussione della cauzione definitiva e risarcimento di ogni ulteriore danno e spesa, qualora si verifichi una delle situazioni di seguito elencate:

- terzo mancato avviso di variazione/sostituzione dei componenti il gruppo di lavoro;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'aggiudicatario;
- nr. 3 (tre) contestazioni per difformità gravi e immotivate dei prodotti consegnati rispetto alle modalità di esecuzione del servizio come previste dal Piano Tecnico di Lavoro di cui al precedente art.3;
- nr. 3 (tre) ritardi nella consegna dei prodotti/servizi rispetto alle modalità e termini previsti nel Piano Tecnico di Lavoro di cui al precedente art. 3. In qualunque caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario, salvo il risarcimento a favore dell'Amministrazione dei danni dalla stessa subiti in

conseguenza della risoluzione, avrà diritto solamente al pagamento dei servizi compiutamente e regolarmente eseguiti e accettati dall'Amministrazione.

**6.** L'Amministrazione appaltante ha in ogni caso diritto di risolvere il contratto:

- a)** qualora si verificassero nei confronti dell'appaltatore, cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dalla vigente normativa di contrasto alla delinquenza mafiosa (Legge nr. 575/65 e s.m.i., D.Lgs. nr. 490/94 e s.m.i., D.P.R. nr. 252/98);
- b)** qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni e delle autocertificazioni prodotte dall'aggiudicatario per la partecipazione alla gara ovvero per la stipula del contratto stesso.

## **ARTICOLO 16**

### **RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO**

**1.** Il contratto si intende risolto, ai sensi e per effetto dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a)** sopravvenuta situazione di incompatibilità;
- b)** intervenuta perdita, successivamente all'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel bando o nel presente capitolato;
- c)** inadempimento o inesatto adempimento o adempimento oltre i termini previsti dal presente capitolato;
- d)** adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente capitolato;
- e)** accertata esecuzione di parte del servizio in subappalto non autorizzato;
- f)** cessione parziale o totale del contratto;
- g)** qualora l'ammontare delle penali superi il 20% dell'importo contrattuale.

**2.** Nel caso di adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente capitolato, ai sensi dell'art. 1662 c.c., l'Amministrazione, a mezzo di raccomandata A.R, intima all'aggiudicatario di provvedere, entro il termine perentorio di 15 giorni, alla realizzazione di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali.

**3.** L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario.

**4.** Il provvedimento di risoluzione del contratto è oggetto di notifica all'affidatario secondo le vigenti disposizioni di legge.

**5.** All'affidatario oltre alla risoluzione contrattuale, viene trattenuta la cauzione definitiva; si fa salva la possibilità, da parte della Stazione appaltante di richiedere il risarcimento dei danni.

**6.** Qualora l'inesatto adempimento o ritardo siano determinati da causa di forza maggiore, l'aggiudicatario deve tempestivamente notificare tale circostanza alla



**Regione Abruzzo – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Sistema integrato Regionale di Formazione ed istruzione - Servizio DL25 Gestione e monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative - Via Raffaello, nr. 137 – cap 65124 - Pescara (PE), con lettera raccomandata A/R, anticipata a mezzo fax e posta elettronica.**

## **ARTICOLO 17**

### **RECESSO**

**1.** È facoltà dell'Amministrazione recedere dal contratto di appalto ex art. 1373 c.c., anche se è già iniziata la prestazione del servizio.

**2.** L'Amministrazione **può recedere in qualunque momento** dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'aggiudicatario qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine.

**3.** Tale facoltà viene esercitata per iscritto mediante invio all'appaltatore di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. anticipata via fax, la quale deve pervenire almeno un mese prima della data del recesso.

**4.** In caso di recesso, l'Amministrazione si obbliga a pagare all'appaltatore unicamente le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso.

**5.** In caso di recesso, l'appaltatore s'impegna a mettere immediatamente a disposizione dell'Amministrazione Regionale, e comunque entro il decimo giorno dal ricevimento della comunicazione di recesso, il materiale per qualsiasi causa non ancora presentato.

**6.** L'Amministrazione si riserva di applicare l'art. 140 del DLgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

## **ARTICOLO 18**

### **FORO COMPETENTE**

**1.** Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione o nell'interpretazione del contratto di appalto è esclusivamente competente il Foro di L'Aquila. Nei casi previsti dall'art. 240, D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i. si applicano i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario.

## **ARTICOLO 19**

### **RINVIO AL CODICE DEGLI APPALTI**

**1.** Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, trovano automatica applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

## ARTICOLO 20

### RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. Ai sensi dell'art. 10, D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di affidamento è la **Dott.ssa Maria Saula Gambacorta**, Funzionario indicato dal **Servizio Programmazione e Innovazione delle Politiche Attive del Lavoro, Formative e Sociali. Governance. Sistema Normativo** della **Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali**; il Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di esecuzione è il **Dott. Gerardo Galasso**, Dirigente del **Servizio Gestione e monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative** della **Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali**.

2. Il bando, il Capitolato Speciale d'oneri e il Disciplinare sono integralmente pubblicati sul sito internet della Regione: [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) e liberamente scaricabili da detto indirizzo (nella apposita sezione News e avvisi della home page).

3. Copia dei suddetti documenti possono essere richiesti, a mezzo fax, al **Servizio Programmazione e Innovazione delle Politiche Attive del Lavoro, Formative e Sociali. Governance. Sistema Normativo** della **Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali**, che provvede ad inviarne copia a mezzo Raccomandata A.R. o consegna diretta ad incaricato del richiedente.

4. Informazioni complementari concernenti il procedimento in questione possono essere richieste esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo [pianointegratogiovani@regione.abruzzo.it](mailto:pianointegratogiovani@regione.abruzzo.it) non oltre il termine **13/04/2012** ore 12.00.

## ARTICOLO 21

### DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRATTAMENTO

#### DEI DATI PERSONALI

1. A norma dell'art. 13 del D.Lgs. nr. 196/2003 i dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa.

2. I partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto.

3. Il rifiuto a fornire i dati richiesti nel bando determina l'esclusione dalla gara. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.

4. I dati vengono comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione/diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.

**5.** I dati possono essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.U.E., G.U.R.I, B.U.R.A., quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.

**6.** Il titolare del trattamento è la Regione Abruzzo - Giunta Regionale.

**7.** Il responsabile del trattamento è il Direttore Regionale della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, con sede in Via Rieti 45 - 65125 Pescara.

**8.** L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei contro interessati è disciplinato dalla L. nr. 241/1990 e s.m.i e dall'art.13 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

**9.** I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 del D.Lgs. nr. 196/2003 a cui si rinvia espressamente.

F.to il Responsabile dell'Ufficio  
*Dott.ssa Maria Saula Gambacorta*

Per il Dirigente del Servizio  
(vacante)  
F.to il Direttore Regionale  
*Dott. Germano De Sanctis*

Allegato "C" alla D.D. 20-02-2012, NR. 18/DL22

**DA INSERIRE NELLA BUSTA 1 (documentazione di gara)****ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**  
**(in bollo)**

**Spett.le**  
**Regione Abruzzo**  
**Via Rieti 45**  
**65121 Pescara (PE)**

**OGGETTO: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 163/06, per l'affidamento del servizio di sviluppo ed attuazione del piano di comunicazione nell'ambito del "Piano integrato Giovani Abruzzo" - CIG 3839028220.**

Il sottoscritto:

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

il quale sottoscrive il presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di (*carica sociale*) \_\_\_\_\_

Domiciliato per la carica presso la sede sociale, pertanto legale rappresentante/procuratore<sup>1</sup> allo stesso atto autorizzato, come dichiara, dalla:

Impresa (denominazione/ragione sociale), \_\_\_\_\_

Sede legale e/operativa \_\_\_\_\_

C.F. e P.IVA \_\_\_\_\_

In caso di **raggruppamento temporaneo di concorrenti (RT), di consorzio ordinario o di G.E.I.E., di cui, rispettivamente, all'art. 34, comma 1, lett. e), f) e g) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. COSTITUITI**, l'istanza deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo e mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti<sup>2</sup>.

In caso di **raggruppamento temporaneo (RT), di consorzio ordinario o di G.E.I.E., di cui, rispettivamente, all'art. 34, comma 1, lett. e), f) e g) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. NON ANCORA COSTITUITI**, l'istanza deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutti gli operatori economici componenti; dovrà inoltre contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In caso di **consorzio, di cui all'art. 34, lett. b) e c), del D.lgs 163/2006 e s.m.i.**, l'istanza deve contenere *anche* l'indicazione (denominazione, sede legale, sede operativa, C.F./P.IVA) di tutti i soggetti operatori economici costituenti il consorzio, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio. Detta istanza deve contenere, altresì, l'indicazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, delle consorziate designate esecutrici del servizio, delle quali devono essere indicate denominazione, sede legale e/operativa, C.F e P.IVA.

<sup>1</sup> Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

<sup>2</sup> In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) e di G.E.I.E., l'istanza deve inoltre essere corredata dal mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo e mandatario, redatto in conformità all'art. 37 del D.Lgs. nr. 163/2006, in originale o copia autenticata ai sensi di legge.

**Formula/Formulano** la presente istanza, in nome e per conto della suddetta/e Impresa/e, di partecipazione alla gara in oggetto.

**DICHIARA/DICHIARANO**  
(Disciplinare di gara, art. 4)

di eleggere domicilio, ai fini della gara:

Indirizzo: [...]

Punti di contatto per comunicazioni stazione appaltante

Tel/Fax: [...]

E-mail: [...]

**ESPRIME, AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.**

il consenso al trattamento dei dati, elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, da parte dell'amministrazione appaltante, ai fini della partecipazione alla gara e della scelta dell'aggiudicatario<sup>3</sup>.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

---

---

<sup>3</sup> I concorrenti, se del caso, inseriscono, inoltre, una motivata e comprovata dichiarazione, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'articolo 13, comma 5, lettera a), del D.Lgs. nr. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, nella quale siano individuate le informazioni che, nell'ambito delle offerte e delle giustificazioni poste a base delle medesime, costituiscono segreti tecnici o commerciali.

Allegato "C1" alla D.D. 20-02-2012, NR. 18/DL22



**DA INSERIRE NELLA BUSTA 1 (documentazione di gara)**

**REQUISITI AMMINISTRATIVI, IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE**

Spett.le  
 Regione Abruzzo  
 Via Rieti 45  
 65121 Pescara (PE)

**OGGETTO:** Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 163/06, per l'affidamento del servizio di sviluppo ed attuazione del piano di comunicazione nell'ambito del "Piano integrato Giovani Abruzzo" - CIG 3839028220.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ**

(Artt. 38, 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000)  
 (art. 4, 5, 6, 7, 9 e 10 Disciplinare di gara, Sez. I)

**La presente dichiarazione dovrà essere prodotta, a pena di esclusione:**

- **in caso di impresa singola, dall'impresa medesima;**
- **in caso di soggetti di cui all'art. 34, 1° comma, lett. b) e c), del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. dai consorzi medesimi e dalle imprese consorziate, che con esso partecipano alla presente procedura, indicate quali esecutrici del servizio, nei termini di seguito rappresentati:**

**i requisiti amministrativi e di ordine generale di cui all'art. 4, Sez. I del presente disciplinare dovranno essere posseduti e dichiarati dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici del servizio. Se trattasi di cooperative le medesime dovranno altresì dichiarare la propria iscrizione al registro prefettizio (se costituente cooperativa) ovvero (se consorzio fra cooperative) l'iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;**

**in relazione ai requisiti inerenti la capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale di cui agli artt. 6 e 7 del presente disciplinare, Sez. I si applicano le disposizioni normative di cui all'art. 35 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.;**

- **in caso di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) (consorzi ordinari di concorrenti) del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. dal consorzio e da tutte le imprese componenti il consorzio ordinario costituito o costituendo nei termini di seguito rappresentati:**

**i requisiti amministrativi e di ordine generale di cui all'art. 4, Sez. I del disciplinare dovranno essere posseduti e dichiarati singolarmente dal consorzio se costituito e da tutte le imprese consorziate o consorziate. Se trattasi di cooperative le medesime dovranno altresì dichiarare la propria iscrizione al registro prefettizio (se costituente cooperativa) ovvero (se consorzio fra cooperative) l'iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;**

**il requisito di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 6, Sez. I del disciplinare concernente il fatturato globale, deve essere posseduto nella misura di almeno il 60% dall'impresa incaricata di eseguire il servizio nella percentuale maggiore e nella misura di almeno il 10% da ogni altra impresa consorziata o consorzianda coinvolta nell'esecuzione delle prestazioni. Ciascun componente il consorzio deve rendere la dichiarazione di cui all'art. 6 del disciplinare, ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per il fatturato che lo riguarda direttamente;**

***In ogni caso il consorzio nel suo complesso deve comunque possedere il requisito nella misura del 100%, fermi i precedenti valori percentuali minimi;***

**il requisito di capacità tecnico-professionale di cui all'art. 7, Sez. I del disciplinare, può essere posseduto cumulativamente dalle imprese costituenti il consorzio e dovrà essere dichiarato, in caso di consorzio costituito, dal consorzio medesimo e da ogni altra impresa consorziata, in caso di consorzio costituendo, da ogni impresa che costituirà il futuro consorzio.**

***Ciascun componente il consorzio deve rendere la dichiarazione di cui all'art. 7, Sez. I del disciplinare, ai sensi artt. 38 e 47, D.P.R. nr. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per i servizi che lo riguardano direttamente.***

***In ogni caso l'impresa incaricata di eseguire il servizio nella percentuale maggiore, deve possedere il requisito in misura maggioritaria.***

***- in caso di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), ed f) (G.E.I.E) del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. da ciascuna impresa raggruppata/riunita, ovvero raggruppanda/riunenda nei termini di seguito rappresentati:***

**i requisiti amministrativi e di ordine generale di cui all'art. 4, Sez. I del disciplinare dovranno essere posseduti e dichiarati singolarmente da ciascuna impresa che costituisce/constituirà il raggruppamento o il G.E.I.E.. Se trattasi di cooperative le medesime dovranno altresì dichiarare la propria iscrizione al registro prefettizio (se costituente cooperativa) ovvero (se consorzio fra cooperative) l'iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;**

**il requisito di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 6, Sez. I del disciplinare (fatturato globale), deve essere posseduto nella misura di almeno il 60% dalla mandataria e nella misura di almeno il 10% da ciascuna delle mandanti. Ciascun componente il raggruppamento/G.E.I.E deve rendere la dichiarazione di cui all'art. 6 del disciplinare, ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per il fatturato che lo riguarda direttamente;**

**il requisito di capacità tecnico-professionale di cui all'art. 7, Sez. I del disciplinare, può essere posseduto cumulativamente dalle imprese costituenti il raggruppamento/ G.E.I.E.. Ciascun componente il raggruppamento o G.E.I.E. deve rendere la dichiarazione di cui all'art. 7, Sez. I del disciplinare, ai sensi artt. 38 e 47, D.P.R. nr. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per i servizi che lo riguardano direttamente.**

***In ogni caso la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria.***

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica presso la sede sociale \_\_\_\_\_ nella sua \_\_\_\_\_

qualità di legale rappresentante/procuratore della \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, di seguito "Impresa";  
ai fini della partecipazione alla gara d'appalto in oggetto,

ai sensi e per gli effetti degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, ai sensi e per gli effetti degli articoli 75 e 76 del D.P.R. nr. 445/2000

### DICHIARA

- a) che la completa denominazione del concorrente è: \_\_\_\_\_
- b) che la natura (pubblica o privata o mista) e forma giuridica del concorrente sono: \_\_\_\_\_
- c) che la data di costituzione del concorrente è: \_\_\_\_\_
- d) che la sede legale del concorrente è: \_\_\_\_\_
- e) che la sede operativa del concorrente è: \_\_\_\_\_
- f) che il relativo numero di P.IVA è: \_\_\_\_\_; il relativo numero di C.F. è: \_\_\_\_\_
- g) che il relativo numero di posizione INPS è: \_\_\_\_\_; il relativo numero di posizione INAIL è: \_\_\_\_\_
- h) che il C.C.N.L applicato al personale dipendente è: \_\_\_\_\_
- i) di essere autorizzato alla sottoscrizione degli atti relativi al procedimento di gara;
- j) che in capo al concorrente non sussistono i presupposti per l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, forniture e servizi, o per il divieto di affidamento di subappalti, ovvero per il divieto di stipula dei relativi contratti, previsti all'art. 36, comma 5, all'art. 37, comma 7, all'art. 38 e all'art. 49, comma 8 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i..

Con riferimento a tale ultimo articolo dichiara:

### REQUISITI AMMINISTRATIVI E DI ORDINE GENERALE

**(Art. 38 D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.)**

*(Disciplinare di gara, art. 4, Sez. I)*

- a) che il concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b e c, D.Lgs. n. 163/2006 sono i seguenti:  
*(per ognuno indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti);*
- c) che i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c, D.Lgs. nr. 163/2006 cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:  
*(per ognuno indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti)*
- d) che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge nr. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge nr. 575/1965;
- e) che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. non ricorrono le fattispecie che comportano l'esclusione del concorrente ai sensi della medesima disposizione;
- f) che il concorrente non si trova nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. d, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge nr. 55/1990);

<sup>1</sup> Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione, cfr. art. 38, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006.



- g) che il concorrente non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- h) che il concorrente
- non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante (Regione Abruzzo) e non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale
  - ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante (Regione Abruzzo) o ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale di cui la stazione appaltante valuterà la gravità:  
(*indicare i nominativi e le condotte*)
- i) che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato \_\_\_\_\_ in cui è stabilito<sup>2</sup>;
- j) che nei confronti del concorrente, ai sensi del comma 1-ter, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, D.Lgs. n. 163/2006, e s.m.i. per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- k) che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato \_\_\_\_\_ in cui è stabilito<sup>3</sup>;
- l) che il concorrente
- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.)
  - non è soggetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999 (*indicare il motivo \_\_\_\_\_*);
- m) che nei confronti del concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. n. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 248/2006;
- n) che nei suoi confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- o) che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. non ricorrono le fattispecie che comportano l'esclusione del concorrente ai sensi della lettera *m-ter* del medesimo articolo;
- p) che il concorrente non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, né in una

<sup>2</sup> Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, cfr. art. 38, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006.

<sup>3</sup> Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva, cfr. art. 38, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006.

qualsiasi relazione, anche di fatto, da cui consegue che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale<sup>4</sup>.

A tal fine rende la seguente dichiarazione (rendere alternativamente una delle seguenti dichiarazioni):

il concorrente non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto partecipante alla medesima procedura di gara, ed ha formulato l'offerta autonomamente;

il concorrente non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, ed ha formulato l'offerta autonomamente;

il concorrente è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura dei seguenti soggetti che si trovano, rispetto ad esso, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile (o in relazione, anche di fatto) e, tuttavia, ha formulato l'offerta autonomamente.

---



---



---

- q) che il concorrente ha preso visione e piena conoscenza del bando di gara, del disciplinare di gara, del capitolato speciale d'oneri, e degli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati, nonché delle norme che regolano la procedura di aggiudicazione e l'esecuzione del relativo contratto e di accettare integralmente e incondizionatamente l'appalto alle condizioni stabilite dal predetto capitolato, in particolare con i divieti, prescrizioni e condizioni stabilite dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità.
- r) che non sussistono nei confronti del concorrente le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), specificando (barrare la casella che interessa):
- di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e s.m.i.;
- di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e s.m. i. ma gli stessi si sono conclusi.
- s) che allega alla presente originale di attestazione di costituita garanzia di cui all'art. 75, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, pari al 2% dell'importo a base d'asta e quindi pari ad Euro [...]<sup>5</sup>, conforme alle indicazioni di cui all'art. 4, comma 4, della Sezione I "Disposizioni generali" del Disciplinare di gara, sotto forma di:
- cauzione<sup>6</sup>
- fideiussione<sup>7</sup>

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 38, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 4, comma 3, lett. e), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

<sup>5</sup> In caso di riduzione del 50% del suddetto importo, ai sensi dell'art. 75, comma 7, D.Lgs. n. 163/2006, indicare l'importo ridotto ed allegare alla garanzia copia autentica della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

<sup>6</sup> La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, cfr. art. 75, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006. Può inoltre, in alternativa, essere prestata mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Regione Abruzzo e depositato presso la tesoreria regionale di L'Aquila.

<sup>7</sup> La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

- t) che allega alla presente dichiarazione originale di impegno ex art. 75, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., di un fideiussore (banca, assicurazione, intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.Lgs. nr. 385/93 TULB) a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.
- u) che allega alla presente dichiarazione attestazione del pagamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture pari a € 20,00, eseguito ai sensi della Deliberazione del 21 dicembre 2011 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, N. 266 per l'anno 2012 (12A01192)", consistente:
- in caso di pagamento online, nella ricevuta rilasciata dal "Servizio riscossione contributi" telematico raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>
  - in caso di pagamento in contanti, originale dello scontrino rilasciato dal punto vendita abilitato
  - in caso di soli operatori economici, ricevuta del bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario nr. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788, BIC:PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture<sup>8</sup>;
- v) di essere consapevole che l'intervento di cui al presente Bando va attuato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- w) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a compiere quanto necessario ai fini del rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al Regolamento (Ce) nr. 1828/2006;
- x) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad assicurare la disponibilità di tutti i documenti pertinenti l'operazione ai sensi dell'art. 90 del Reg. (Ce) NR. 1083/2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ad assicurare anche in corso d'opera, in occasione dei controlli in loco ai sensi dell'articolo 60 dello stesso Regolamento, l'accesso ai medesimi e a fornire, in tali occasioni, estratti o copie dei suddetti documenti alla Regione Abruzzo e a tutti gli organismi regionali, statali e comunitari titolati ad eseguire controlli;
- k)** che in capo al concorrente sussistono i requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Con riferimento a tale ultimo articolo allega:

**REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE**  
**(Art. 39 D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.)**  
*(Disciplinare di gara, art. 5, Sez. I)*

Per i concorrenti iscritti nei registri delle C.C.I.A.A.

- certificato di iscrizione in originale o copia autenticata ai sensi degli artt. 18, comma 2, e 19 del D.P.R. n. 445/2000, con dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. nr. 252 del 03.06.1998;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. nr. 445/2000 contenente tutti gli elementi del certificato di cui al punto precedente;

Per i concorrenti iscritti nei registri delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali.

- certificato di iscrizione in originale o copia autenticata ai sensi degli artt. 18, comma 2, e 19 del D.P.R. nr. 445/00;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. nr. 445/2000 contenente tutti gli elementi del certificato di cui al punto precedente;

<sup>8</sup> La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante ed il CIG della presente procedura.

I concorrenti appartenenti ad altro Stato aderente all'U.E. sono tenuti, ai sensi dell'art. 39, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. a provare l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato membro di appartenenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C al D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito.

I candidati o gli offerenti che per poter prestate nel proprio paese di origine il servizio di cui alla presente procedura di aggiudicazione devono essere in possesso di una particolare autorizzazione ovvero appartenere a una particolare organizzazione devono provare il possesso di tale autorizzazione ovvero l'appartenenza all'organizzazione di cui trattasi.

nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione nei predetti registri, dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. nr. 445/2000 con la quale si dichiara l'insussistenza del predetto obbligo unitamente a copia dell'atto costitutivo e dello statuto;

- 1) che in capo al concorrente sussistono i requisiti di capacità economico-finanziaria di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Con riferimento a tale ultimo articolo

**REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA**  
**(Articolo 41 D.Lgs.n. 163/2006 e s.m.i.)**  
*(Disciplinare di gara, art. 6, Sez. I)*

DICHIARA

che il concorrente ha realizzato negli ultimi tre esercizi [...] un fatturato globale d'impresa, IVA inclusa, risultante dai bilanci d'esercizio pari a Euro \_\_\_\_\_, non inferiore al doppio dell'importo posto a base di gara, così distinto:

Anno [...]: \_\_\_\_\_ Anno [...]: \_\_\_\_\_ Anno [...]: \_\_\_\_\_<sup>9</sup>;

ALLEGA

referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. nr. 385/1993 riportanti, pena l'esclusione, riportanti la seguente dicitura: "l'impresa risulta essere idonea sul piano economico e finanziario ad assumere gli oneri derivanti dall'oggetto dell'appalto di cui trattasi".

- m) che in capo al concorrente sussistono i requisiti di capacità tecnico-professionale di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Con riferimento a tale ultimo articolo dichiara:

**REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO – PROFESSIONALE**  
**(Articolo 42 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)**  
*(Disciplinare di gara, art. 7, Sez. I)*

DICHIARA

che il concorrente ha realizzato negli ultimi tre esercizi [...] un fatturato specifico d'impresa, al netto dell'IVA, relativo a servizi di contenuto riconducibile a quello/i del presente appalto<sup>10</sup> per un importo non inferiore, all'importo posto a base di gara, così distinto:

Anno [...]: \_\_\_\_\_ Anno [...]: \_\_\_\_\_ Anno [...]: \_\_\_\_\_<sup>11</sup>;

<sup>9</sup> Il concorrente aggiudicatario è tenuto ad esibire la documentazione probatoria a conferma della presente dichiarazione, cfr. art. 41, 4° comma, D.Lgs. nr. 163/2006.

<sup>10</sup> La dichiarazione deve riguardare esclusivamente servizi regolarmente eseguiti nel periodo prescritto, anche se il relativo titolo giuridico originante le prestazioni in questione non coincide pienamente, sotto il profilo temporale, con il predetto triennio, e sempre che la dichiarazione degli importi sia univocamente riferibile a detto periodo.

<sup>11</sup> Il concorrente aggiudicatario è tenuto ad esibire la documentazione probatoria a conferma della presente dichiarazione, cfr. art. 41, 4° comma, D.Lgs. nr. 163/2006.

che il concorrente ha regolarmente eseguito e ultimato negli ultimi tre esercizi [...] i seguenti servizi di contenuto riconducibile a quello/i del presente appalto, per un importo complessivo, al netto dell'IVA, pari ad € \_\_\_\_\_:

Anno	Oggetto	Date inizio	Date ultimazione	Destinatari	Importo servizio al netto d'IVA
<b>TOTALE €</b>					

- n) di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. nr. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il soggetto rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### ALLEGA

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. nr. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato "C2" alla D.D. 20-02-2012, NR. 18/DL22

**DA INSERIRE NELLA BUSTA 1 (documentazione di gara)**

**DOCUMENTAZIONE PER AVVALIMENTO**  
**(ART. 8 SEZIONE I DISPOSIZIONI GENERALI DEL DISCIPLINARE DI GARA)**

**Spett.le**  
**Regione Abruzzo**  
**Via Rieti 45**  
**65121 Pescara (PE)**

**OGGETTO: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 163/06, per l'affidamento del servizio di sviluppo ed attuazione del piano di comunicazione nell'ambito del "Piano integrato Giovani Abruzzo" - CIG 3839028220.**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ<sup>1</sup>**  
**DEL CONCORRENTE**  
**(Art.38 e 47 D.P.R. n. 445/2000)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica presso la sede sociale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante/procuratore dell'Impresa con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, al presente atto autorizzato, come dichiara, ai fini della partecipazione alla gara d'appalto in oggetto, ai sensi e per gli effetti degli art. 38 e 47 del D.P.R. nr. 445/2000, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti.

**(in caso di costituendi RTI o Consorzio ordinario, ripetere per ogni componente del raggruppamento o consorzio)**

**DICHIARA**

**a)** Di avvalersi con riferimento ai requisiti di cui **all'art. 8, Sez. I del Disciplinare di gara**, nelle rispettive misure del \_\_\_\_\_, **della seguente Impresa**

**Ausiliaria:**

- completa denominazione \_\_\_\_\_
- forma giuridica: \_\_\_\_\_
- data di costituzione \_\_\_\_\_
- che la sede legale \_\_\_\_\_ e sede operativa \_\_\_\_\_
- numero di P.IVA \_\_\_\_\_; numero di C.F. \_\_\_\_\_
- numero di posizione INPS \_\_\_\_\_; numero di posizione INAIL \_\_\_\_\_;
- generalità del legale rappresentante: \_\_\_\_\_

**ALLEGA**

<sup>1</sup> In caso di RTI o consorzio ordinario, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non ancora costituiti, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta congiuntamente da ogni componente del costituendo raggruppamento/consorzio, a pena di esclusione.

In caso di RTI o consorzio ordinario già costituiti, la sottoscrizione va apposta dal legale rappresentante della Impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti". In tal caso all'istanza di partecipazione va allegato in originale o per copia autenticata ai sensi della Legge notarile, mandato collettivo con rappresentanza, redatto in conformità all'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

- b)** dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di cui all'art.38 del D. Lgs. nr. 163/06 e s.m.i., resa negli stessi termini e condizioni ivi descritti per il concorrente;
- c)** dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga incondizionatamente ed irrevocabilmente verso la scrivente Società concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse **necessarie** di cui è carente il concorrente;
- d)** dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell' Impresa ausiliaria resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. nr. 445/2000, con cui questa attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. nr. 163/2006 s.m.i.;
- e)** originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

*(**oppure**, nel caso di avalimento nei confronti di una Società che appartiene al medesimo gruppo societario):*

**dichiarazione** del legale rappresentante o persona munita di poteri **del concorrente**, resa ex artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, **dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. (obblighi previsti dalla normativa antimafia).**

#### DICHIARA

di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. nr.445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, **il** concorrente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### ALLEGA

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. nr. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

---

## Allegato "C3" alla D.D. 20-02-2012, NR. 18/DL22

**DA INSERIRE NELLA BUSTA 1 (documentazione di gara)****DICHIARAZIONE DA PARTE DELL'IMPRESA AUSILIARIA****(DOCUMENTAZIONE PER AVVALIMENTO)****(ARTICOLO 8 SEZIONE I DISPOSIZIONI GENERALI DEL DISCIPLINARE DI GARA)**

**Spett.le**  
**Regione Abruzzo**  
**Via Rieti 45**  
**65121 Pescara (PE)**

**OGGETTO: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 163/06, per l'affidamento del servizio di sviluppo ed attuazione del piano di comunicazione nell'ambito del "Piano integrato Giovani Abruzzo" - CIG 3839028220.**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**  
**(Art.46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica presso la sede sociale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante / procuratore dell'Impresa denominata \_\_\_\_\_ Al presente atto autorizzato, come dichiara, (allegare eventualmente originale o copia autentica procura se persona diversa dal legale rappresentante) con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ C.F e P.IVA \_\_\_\_\_; stante il proprio ruolo di Impresa ausiliaria dell'Impresa concorrente alla gara in oggetto, denominata \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ C.F \_\_\_\_\_, P.IVA \_\_\_\_\_, numero posizione INPS \_\_\_\_\_ e numero posizione INAIL \_\_\_\_\_, in relazione all'articolo 38 del Capitolato speciale d'appalto per la gara in oggetto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. nr. 445/2000, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti.

**DICHIARA**

che l'Impresa ausiliaria non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in particolare:

- a) che il non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b e c, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m. i. sono i seguenti:  
(per ognuno indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti);
- c) che i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m. i. cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:  
(per ognuno indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti)
- d) che nei confronti dei **soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. i.** non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui



all'art. 3 della Legge nr. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge nr. 575/1965;

- e) che nei confronti dei soggetti di cui all'art. **38, comma 1, lett. c, D.Lgs. nr. 163/2006** e s.m. i. non ricorrono le fattispecie che comportano l'esclusione del concorrente ai sensi della medesima disposizione<sup>1</sup>;
- f) che il concorrente non si trova nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. d, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m. i. (violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge nr. 55/1990);
- g) che il concorrente non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- h) che il concorrente
- non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante (Regione Abruzzo) e non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale
  - ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante (Regione Abruzzo) o ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale di cui la stazione appaltante valuterà la gravità:  
(*indicare i nominativi e le condotte*)
- i) che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato \_\_\_\_\_ in cui è stabilito<sup>2</sup>;
- j) che nei confronti del concorrente, ai sensi del comma 1-ter, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m. i. , non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m. i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- k) che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato \_\_\_\_\_ in cui è stabilito<sup>3</sup>;
- l) che il concorrente
- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.)
  - non è soggetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999 (*indicare il motivo \_\_\_\_\_*);
- m) **che nei confronti del concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti**

<sup>1</sup> Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione, cfr. art. 38, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006.

<sup>2</sup> Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, cfr. art. 38, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006.

<sup>3</sup> Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva, cfr. art. 38, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006.

**interdettivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. n. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 248/2006;**

- n) che nei suoi confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, D.Lgs. nr. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m. i. , per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- o) che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m. i. non ricorrono le fattispecie che comportano l'esclusione del concorrente ai sensi della lettera *m-ter* del medesimo articolo;
- p) che il concorrente non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, né in una qualsiasi relazione, anche di fatto, da cui consegua che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale<sup>4</sup>.

A tal fine rende la seguente dichiarazione (rendere alternativamente una delle seguenti dichiarazioni):

il concorrente non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto partecipante alla medesima procedura di gara, ed ha formulato l'offerta autonomamente;

il concorrente non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, ed ha formulato l'offerta autonomamente;

il concorrente è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura dei seguenti soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile (o in relazione, anche di fatto) ed ha formulato l'offerta autonomamente.

---



---



---

A tal fine allega alla presente una busta chiusa, secondo le prescrizioni indicate nel comma 3, **lett. e)** dell'art. 4 della sezione I Disposizioni generali del disciplinare di gara, nella quale sono contenuti i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo (o la relazione, anche di fatto) non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

- q) che il concorrente ha preso visione **e piena conoscenza** del bando di gara, del disciplinare di gara e del capitolato speciale d'oneri, **dello Schema di contratto e degli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati nonché delle norme che regolano la procedura di aggiudicazione e l'esecuzione del relativo contratto** e di accettare integralmente e incondizionatamente l'appalto alle condizioni stabilite dal predetto capitolato, in particolare con i divieti, prescrizioni e condizioni stabilite dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità.
- r) che non sussistono nei confronti del concorrente le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), specificando (barrare la casella che interessa):
- di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla Legge nr. 383/2001 e s.m.i.;
- di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla Legge nr. 383/2001 e s.m. i. ma gli stessi si sono conclusi.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 38, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 4, comma 3, lett. e), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

**SI OBBLIGA**

incondizionatamente ed irrevocabilmente verso la scrivente Impresa concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse di cui è carente il concorrente, così individuate:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_.

**DICHIARA**

di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorzata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. nr. 163/2006 s.m.i.

**DICHIARA**

di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. nr. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, la Società concorrente decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

**ALLEGA**

ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. nr. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_

## Allegato "D" alla D.D. 20-02-2012, NR. 18/DL22

**DA INSERIRE DA SOLA NELLA BUSTA N. 3 (offerta economica)****SCHEMA DI PRESENTAZIONE DELLA  
OFFERTA ECONOMICA**

Marca da Bollo  
€ 14,62

**Spett.le**  
**Regione Abruzzo**  
**Via Rieti 45**  
**65121 Pescara (PE)**

**OGGETTO: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 163/06, per l'affidamento del servizio di sviluppo ed attuazione del piano di comunicazione nell'ambito del "Piano integrato Giovani Abruzzo" - CIG 3839028220.**

Il sottoscritto: Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_  
il quale sottoscrive il presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di \_\_\_\_\_  
domiciliato per la carica presso la sede sociale, e pertanto legale rappresentante allo stesso atto autorizzato,  
come dichiara, dell'Impresa (denominazione/ragione sociale) \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ C.F. e P.IVA  
\_\_\_\_\_, presenta, in nome e per conto della suddetta Impresa la seguente offerta  
economica in relazione alla gara in oggetto come da bando di gara e capitolato:

**NOTA: (in caso di R.T.I./consorzio/G.E.I.E. ripetere quanto sopra per ogni raggruppato)**

**OFFRE:**

per la realizzazione del servizio di "[NOME SERVIZIO]", l'importo complessivo di € \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ <sup>1</sup> IVA esclusa, così dettagliatamente ripartito per linea:

	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>
	<b>Sessione del piano</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Totale costo in €</b>
<b>1</b>	<b>A</b>	[...]	€
<b>2</b>	<b>B</b>	[...]	€
<b>3</b>	<b>C</b>	[...]	€
<b>4</b>	<b>D</b>	[...]	€
<b>5</b>	<b>E</b>	[...]	€
<b>6</b>	<b>F</b>	[...]	€
		Costo complessivo (IVA esclusa) (somma colonna da C1 a C6) (in cifre e in lettera)	€

**Percentuale di ribasso rispetto all'importo a base d'asta: \_\_\_\_\_%**

**[1-(Prezzo complessivo totale / Importo a base d'asta)] \*100 = % di ribasso**

**DICHIARA:**

<sup>1</sup> Indicare l'importo sia in cifra che in lettere.

- 1) che nella presentazione della presente offerta sono state esaminate e tenute conto tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sia sulla determinazione della propria offerta tecnica che su quella economica e che l'importo a base d'asta è nel suo complesso remunerativo;
- 2) che ai sensi dell'articolo 87 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'offerta tiene conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, quantificato, nella presente offerta, in € \_\_\_\_\_;
- 3) che ai sensi dell'articolo 86, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. i., l'offerta è adeguata rispetto al costo del lavoro, quantificato, nella presente offerta, in € \_\_\_\_\_;
- 4) **(da compilare solo in caso di RTI/Consorti/G.E.I.E.)** che le parti del servizio che i singoli componenti del raggruppamento, del consorzio ordinario di concorrenti e del G.E.I.E. eseguiranno e le rispettive quote di partecipazione sono le seguenti:

Operatore economico	Parti del servizio	Quote di partecipazione

Luogo e data, \_\_\_\_\_

SOTTOSCRIZIONE COMPLETA E LEGGIBILE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_

**AVVERTENZE:**

In caso di RTI / CONSORZIO, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e), del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta congiuntamente da ogni componente del costituendo raggruppamento/consorzio, a pena di esclusione.

Se il RTI/CONSORZIO /G.E.I.E. è già costituito, la sottoscrizione va apposta dal legale rappresentante della Impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti".



Unione europea

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670

Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

**Bando di gara**  
(Direttiva 2004/18/CE)

## Sezione I : Amministrazione aggiudicatrice

### I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: [Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive Del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali – Servizio Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo.](#) Carta d'identità nazionale: (se noto)

Indirizzo postale: [Via Rieti, 45](#)

Città: [Pescara](#)

Codice postale: [65121](#)

Paese: [Italia \(IT\)](#)

Punti di contatto: [Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro e di sviluppo del capitale umano](#) Telefono: [+39 0857675004](#)

All'attenzione di: [Dr.ssa Maria Saula Gambacorta](#)

Posta elettronica:

[+39 0857675042](#)

[saula.gambacorta@regione.abruzzo.it](mailto:saula.gambacorta@regione.abruzzo.it)

**Indirizzi internet:** (se del caso)

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: (URL) <http://www.regione.abruzzo.it>

Indirizzo del profilo di committente: (URL) <http://www.regione.abruzzo.it/fil>

Accesso elettronico alle informazioni: (URL)

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: (URL)

**Ulteriori informazioni sono disponibili presso**

I punti di contatto sopra indicati  Altro (completare l'allegato A.I)

**Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso**

I punti di contatto sopra indicati  Altro (completare l'allegato A.II)

**Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a**

I punti di contatto sopra indicati  Altro (completare l'allegato A.III)

### I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

Agenzia/ufficio nazionale o federale

Autorità regionale o locale

Agenzia/ufficio regionale o locale

Organismo di diritto pubblico

- Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale
- Altro: (specificare)

**I.3) Principali settori di attività**

- Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
- Difesa
- Ordine pubblico e sicurezza
- Ambiente
- Affari economici e finanziari
- Salute
- Abitazioni e assetto territoriale
- Protezione sociale
- Servizi ricreativi, cultura e religione
- Istruzione
- Altro: (specificare)

Politiche attive del lavoro, formazione, istruzione e politiche sociali

**I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici**

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

- sì
- no

*ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A*

## Sezione II : Oggetto dell'appalto

### II.1) Descrizione :

#### II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice :

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 163/06, per l'affidamento del servizio di sviluppo ed attuazione del piano di comunicazione nell'ambito del "Piano integrato Giovani Abruzzo" - CIG 3839028220

#### II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione :

Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti

- |  |   |  |
|--|---|--|
| <input type="radio"/> Lavori   | <input type="radio"/> Forniture                           | <input checked="" type="radio"/> Servizi |
| <input type="checkbox"/> Esecuzione  | <input type="checkbox"/> Acquisto                         | Categoria di servizi n.: 13              |
| <input type="checkbox"/> Progettazione ed esecuzione   | <input type="checkbox"/> Leasing                          | Per le categorie di servizi cfr.         |
| <input type="checkbox"/> Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici | <input type="checkbox"/> Noleggio                         | l'allegato C1                            |
|  | <input type="checkbox"/> Acquisto a riscatto              |  |
|  | <input type="checkbox"/> Una combinazione di queste forme |  |

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :

Codice NUTS: [ITF1](#)

#### II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):

- L'avviso riguarda un appalto pubblico  
 L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro  
 L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (DPS)

#### II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro : (se del caso)

- Accordo quadro con diversi operatori       Accordo quadro con un unico operatore

Numero :

oppure

(se del caso) numero massimo :                      di partecipanti all'accordo quadro previsto

#### Durata dell'accordo quadro

Durata in anni :                      oppure    in mesi :

Giustificazione per un accordo quadro con una durata superiore a quattro anni :

#### Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa :                      Valuta :

oppure

Valore: tra :                      : e :                      : Valuta :

Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare : (se noto)



**II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti :**

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di sviluppo ed attuazione del piano di comunicazione nell'ambito del Programma integrato "Giovani Abruzzo", che è finalizzato ad agevolare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, favorendo la transizione scuola-lavoro e stimolando l'imprenditorialità ed il sistema produttivo regionale.

**II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV) :**

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	39294100	

**II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) :**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP) :  sì  no

**II.1.8) Lotti:** (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

Questo appalto è suddiviso in lotti:  sì  no

(in caso affermativo) Le offerte vanno presentate per

un solo lotto

uno o più lotti

tutti i lotti

**II.1.9) Informazioni sulle varianti:**

Ammissibilità di varianti :  sì  no

**II.2) Quantitativo o entità dell'appalto :****II.2.1) Quantitativo o entità totale :** (compresi tutti gli eventuali lotti, rinnovi e opzioni, se del caso)

(se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : 216203.33 Valuta : EUR

oppure

Valore: tra : : e : : Valuta :

**II.2.2) Opzioni :** (se del caso)

Opzioni :  sì  no

(in caso affermativo) Descrizione delle opzioni :

(se noto) Calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni :

in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

**II.2.3) Informazioni sui rinnovi :** (se del caso)

L'appalto è oggetto di rinnovo:  sì  no

Numero di rinnovi possibile: (se noto) oppure Valore: tra : e:

(se noto) Nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:

in mesi: oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

**II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:**

Durata in mesi : 36 oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

*oppure*

inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

## Sezione III : Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

### III.1) Condizioni relative all'appalto:

#### III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:(se del caso)

[vedi capitolato d'oneri e disciplinare attuativo](#)

#### III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

[vedi capitolato d'oneri e disciplinare attuativo](#)

#### III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:(se del caso)

[vedi capitolato d'oneri e disciplinare attuativo](#)

#### III.1.4) Altre condizioni particolari:(se del caso)

La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari :  sì  no  
(in caso affermativo) Descrizione delle condizioni particolari:

### III.2) Condizioni di partecipazione:

#### III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[vedi capitolato d'oneri e disciplinare attuativo](#)

#### III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[vedi capitolato d'oneri e disciplinare attuativo](#)

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: (se del caso)

[vedi capitolato d'oneri e disciplinare attuativo](#)

#### III.2.3) Capacità tecnica:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[vedi capitolato d'oneri e disciplinare attuativo](#)

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: (se del caso)

[vedi capitolato d'oneri e disciplinare attuativo](#)

#### III.2.4) Informazioni concernenti appalti riservati:(se del caso)

L'appalto è riservato ai laboratori protetti

L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

### III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi:

#### III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione:  sì  no

(in caso affermativo) Citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile :

**III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio:**

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio:  sì  no

## Sezione IV : Procedura

### IV.1) Tipo di procedura:

#### IV.1.1) Tipo di procedura:

Aperta

Ristretta

Ristretta accelerata

Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

Procedura negoziata

Sono già stati scelti alcuni candidati (se del caso nell'ambito di alcuni tipi di procedure negoziate) :  sì  no

*(in caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3 Altre informazioni)*

Negoziata accelerata

Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

Dialogo competitivo

#### IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta: *(procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)*

Numero previsto di operatori:

*oppure*

Numero minimo previsto: \_\_\_\_\_ e *(se del caso)* numero massimo

Criteri obiettivi per la selezione del numero limitato di candidati:

#### IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo: *(procedura negoziata, dialogo competitivo)*

Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre progressivamente il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare :  sì  no

### IV.2) Criteri di aggiudicazione

#### IV.2.1) Criteri di aggiudicazione *(contrassegnare le caselle pertinenti)*

Prezzo più basso

*oppure*

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

criteri indicati di seguito *(i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)*

criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	

Criteria	Ponderazione	Criteria	Ponderazione
5.		10.	

**IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica**

Ricorso ad un'asta elettronica  sì  no

(in caso affermativo, se del caso) Ulteriori informazioni sull'asta elettronica:

**IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:**

**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: (se del caso)**

**IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:**

sì  no

(in caso affermativo)

Avviso di preinformazione  Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)

**IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo: (nel caso di dialogo competitivo)**

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: 13/04/2012 Ora: 12:00

Documenti a pagamento  sì  no

(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Prezzo: Valuta:

Condizioni e modalità di pagamento:

**IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Data: 23/04/2012 Ora: 12:00

**IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare: (se noto, nel caso di procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)**

Data:

**IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Qualsiasi lingua ufficiale dell'UE

Lingua o lingue ufficiali dell'UE:

IT

Altro:

**IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:**

fino al: :

oppure

Durata in mesi :                    oppure in giorni : **180** (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

**IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:**

Data : **07/05/2012** (gg/mm/aaaa) Ora

(se del caso)Luogo: **Pescara, Via Rieti 45**

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso) :

sì    no

(in caso affermativo) Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura:

**Legali rappresentanti e loro delegati**

## Sezione VI: Altre informazioni

### VI.1) Informazioni sulla periodicità: (se del caso)

Si tratta di un appalto periodico :  sì  no

(in caso affermativo) Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

### VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea :  sì  no

(in caso affermativo) Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

### VI.3) Informazioni complementari: (se del caso)

### VI.4) Procedure di ricorso:

#### VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: [T.A.R. Abruzzo \(ricorso giurisdizionale\)](#) – [Capo dello Stato \(ricorso amministrativo straordinario\)](#).

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese: [Italia \(IT\)](#)

Telefono:

Posta elettronica:

Indirizzo internet: (URL)

#### Organismo responsabile delle procedure di mediazione (se del caso)

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Indirizzo internet: (URL)

#### VI.4.2) Presentazione di ricorsi: (compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)

#### VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi:

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:



Telefono:

Posta elettronica:

Indirizzo internet: (*URL*)

**VI.5) Data di spedizione del presente avviso:**

[20/02/2012](#) (*gg/mm/aaaa*) - ID:2012-026552

## Allegato A

### Altri indirizzi e punti di contatto

#### I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni

Denominazione ufficiale: \_\_\_\_\_ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: \_\_\_\_\_

Città: \_\_\_\_\_ Codice postale: \_\_\_\_\_ Paese: \_\_\_\_\_

Punti di contatto: \_\_\_\_\_ Telefono: \_\_\_\_\_

All'attenzione di: \_\_\_\_\_

Posta elettronica: \_\_\_\_\_

Indirizzo internet: *(URL)* \_\_\_\_\_

#### II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: \_\_\_\_\_ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: \_\_\_\_\_

Città: \_\_\_\_\_ Codice postale: \_\_\_\_\_ Paese: \_\_\_\_\_

Punti di contatto: \_\_\_\_\_ Telefono: \_\_\_\_\_

All'attenzione di: \_\_\_\_\_

Posta elettronica: \_\_\_\_\_

Indirizzo internet: *(URL)* \_\_\_\_\_

#### III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte/domande di partecipazione

Denominazione ufficiale: \_\_\_\_\_ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: \_\_\_\_\_

Città: \_\_\_\_\_ Codice postale: \_\_\_\_\_ Paese: \_\_\_\_\_

Punti di contatto: \_\_\_\_\_ Telefono: \_\_\_\_\_

All'attenzione di: \_\_\_\_\_

Posta elettronica: \_\_\_\_\_

Indirizzo internet: *(URL)* \_\_\_\_\_

#### IV) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista

Denominazione ufficiale \_\_\_\_\_ Carta d'identità nazionale ( se noto ): \_\_\_\_\_

Indirizzo postale: \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Codice postale \_\_\_\_\_

Paese \_\_\_\_\_

----- (Utilizzare l'allegato A, sezione IV, nel numero di copie necessario) -----

## Allegato B Informazioni sui lotti

**Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice** [Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 163/06, per l'affidamento del servizio di sviluppo ed attuazione del piano di comunicazione nell'ambito del "Piano integrato Giovani Abruzzo" - CIG 3839028220](#)

**Lotto n. :**                      **Denominazione :**

**1) Breve descrizione:**

**2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):**

Vocabolario principale:

**3) Quantitativo o entità:**

(se noto, indicare solo in cifre) Valore stimato, IVA esclusa:

Valuta:

oppure

Valore: tra :

e:

Valuta:

**4) Indicazione di una durata diversa dell'appalto o di una data diversa di inizio/conclusione:(se del caso)**

Durata in mesi :                      oppure in giorni :                      (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

inizio:                      (gg/mm/aaaa)

conclusione:                      (gg/mm/aaaa)

**5) Ulteriori informazioni sui lotti:**

**Allegato C1 – Appalti generici**  
**Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto**  
**Direttiva 2004/18/CE**

- Categoria n. [1] Oggetto**
- 1 Servizi di manutenzione e riparazione
  - 2 Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
  - 3 Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
  - 4 Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
  - 5 Servizi di telecomunicazioni
  - 6 Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b) Servizi bancari e finanziari [4]
  - 7 Servizi informatici e affini
  - 8 Servizi di ricerca e sviluppo [5]
  - 9 Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
  - 10 Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
  - 11 Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
  - 12 Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
  - 13 Servizi pubblicitari
  - 14 Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
  - 15 Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
  - 16 Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili
- Categoria n. [7] Oggetto**
- 17 Servizi alberghieri e di ristorazione
  - 18 Servizi di trasporto per ferrovia
  - 19 Servizi di trasporto per via d'acqua
  - 20 Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
  - 21 Servizi legali
  - 22 Servizi di collocamento e reperimento di personale [8]
  - 23 Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
  - 24 Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
  - 25 Servizi sanitari e sociali
  - 26 Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
  - 27 Altri servizi

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .

2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.

5 Esclusi i servizi di ricerca e sviluppo diversi da quelli di cui beneficia esclusivamente l'amministrazione aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.

6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.

7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.

8 Esclusi i contratti di lavoro.

9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.

**ALLEGATO "F" ALLA D.D. 20-02-2012, NR. 18/DL22****SCHEMA DI CONTRATTO****REPUBBLICA ITALIANA****GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO**

**CONTRATTO di appalto relativo l'affidamento del servizio di sviluppo ed attuazione del piano di comunicazione nell'ambito del "Piano integrato Giovani Abruzzo" - CIG 3839028220 - (D.D., \_\_-\_\_-\_\_\_\_, nr. \_\_)**

L'anno 2012, il giorno \_\_ del mese di \_\_\_\_\_, presso la sede della Regione Abruzzo – Giunta Regionale - Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - sito in Pescara (PE), Via Rieti, nr. 45,

TRA

l'Amministrazione Regionale d'Abruzzo (nel seguito indicata come Amministrazione) con sede e domicilio fiscale in L'Aquila (AQ), Codice fiscale nr. 80003170661, in persona del Dott. \_\_\_\_\_, nato il \_\_-\_\_-\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_) a \_\_\_\_\_ (\_\_\_), nella sua qualità di Direttore della *Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo* (vacante), il quale sottoscrive il presente contratto in rappresentanza dell'Amministrazione Regionale, in virtù dell'espressa previsione normativa contenuta nell'art. 5, comma 2, lett. f), ai sensi della L.R., 14-09-1999, nr. 77 e ss. mm.

ii.,

E

l'Associazione temporanea d'impresa (nel seguito indicata come Aggiudicatario) costituita, con scrittura privata del \_\_\_\_\_ (nr. \_\_\_\_ Rep., nr. \_\_\_\_ Racc. del Dott. \_\_\_\_\_, Notaio in \_\_\_\_\_), allegata al presente contratto sub A), tra \_\_\_\_\_ - con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, "\_\_\_\_\_"

Partner \_\_\_\_\_ del predetto capogruppo e mandatario;

PREMESSO CHE

➤ con Determinazione Dirigenziale \_\_\_\_\_-\_\_\_\_\_-2012, nr \_\_\_\_\_ la *Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo* ha indetto una procedura aperta di selezione pubblica del contraente, ai sensi dell'art. 55, comma 5, D.Lgs., nr. 163/06 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di sviluppo ed attuazione del piano di comunicazione nell'ambito del "Piano integrato Giovani Abruzzo" - CIG 3839028220";

➤ il sopra indicato Servizio è stato aggiudicato a \_\_\_\_\_ che ha offerto sull'importo a base di gara di Euro \_\_\_\_\_ la somma di Euro \_\_\_\_\_ (I.V.A. inclusa), come più precisamente si evince dal verbale redatto in data \_\_\_\_\_ e

dalla Determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo, \_\_-\_\_-\_\_\_\_, nr.\_\_\_\_\_.

Tanto premesso e confermato e che s'intende parte integrante e sostanziale del presente contratto, i componenti convengono e stipulano quanto espressamente segue:

### **ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO**

**1.** La Regione Abruzzo, come sopra rappresentata, affida a \_\_\_\_\_ (di seguito denominato aggiudicatario) che accetta, l'affidamento del "Servizio di sviluppo ed attuazione del piano di comunicazione nell'ambito del "Piano integrato Giovani Abruzzo" - CIG 3839028220.", secondo le modalità, termini e condizioni di seguito indicate.

### **ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO**

**1.** Il presente contratto decorre dalla data di stipulazione ed ha durata trentasei mesi, salvo eventuale differimento del termine di realizzazione del presente servizio per oggettive comprovate esigenze esclusivamente dell'Amministrazione Regionale.

### **ART. 3 - MODALITÀ DI REALIZZAZIONE**

**1.** Il servizio dovrà essere realizzato in perfetta conformità al capitolato d'oneri, al disciplinare, nonché all'offerta tecnica ed all'offerta economica presentate dall'Aggiudicatario, che si allegano al presente atto, rispettivamente sotto le lettere "B", "C" e "D" ed "E", affinché ne facciano parte integrante e sostanziale.



**ART. 4 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO**

**1.** Per la realizzazione del servizio di cui all'articolo 1, la Regione Abruzzo si obbliga a corrispondere all'aggiudicatario la somma di Euro \_\_\_\_\_, I.V.A. inclusa. Detto importo si deve intendere onnicomprensivo di tutte le prestazioni indicate, nonché di qualsivoglia ulteriore onere, diretto od indiretto.

**2.** Le modalità di pagamento sono stabilite dall'articolo 10 della Sezione II del disciplinare di gara (cfr., allegato "C" del presente contratto) a cui espressamente i contraenti rinviano.

**ART. 5 - CAUZIONE DEFINITIVA**

**1.** L'Aggiudicatario, a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto e del risarcimento dei danni derivanti da inadempimento degli stessi, ha costituito, ai sensi dell'art. 113, D.Lgs., nr. 163/06, congrua cauzione definitiva di €. \_\_\_\_\_,00 (Euro \_\_\_\_\_/00), a mezzo fidejussione nr. \_\_\_\_\_ prestata in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ specificare banca \_\_\_\_\_, (cfr., allegato "F" del presente contratto).

**ART. 6 - RISERVATEZZA**

**1.** L'Aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere in alcun modo le informazioni, i dati, i documenti e gli altri elementi forniti dall'Amministrazione per l'esecuzione del contratto.

**2.** La piena riservatezza dovrà essere osservata

dall'Aggiudicatario anche riguardo ai risultati delle azioni intraprese.

#### **ART. 7 - NORMATIVA E FORO COMPETENTE**

**1.** L'esecuzione del servizio è regolata:

- a)** dalle clausole del presente contratto;
- b)** dal capitolato generale e speciale d'oneri;
- c)** dal disciplinare di gara;
- d)** dall'offerta tecnica presentata dall'Aggiudicatario;
- e)** dal Codice Civile e dalla normativa di riferimento riguardante gli appalti ed i contratti pubblici.

**2.** Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito al presente contratto sarà di competenza esclusiva del Foro di L'Aquila.

#### **ART. 8 - ONERI CONTRATTUALI E FISCALI**

**1.** Le spese relative alla eventuale registrazione del presente contratto sono ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

Tutti gli oneri fiscali riguardanti il servizio oggetto del presente contratto sono a carico dell'Aggiudicatario, così come le spese inerenti le imposte di bollo e di registrazione del presente contratto.

**2.** S'invoca, per questo contratto, soggetto ad I.V.A., l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa prevista dall'art. 40, D.P.R., 26-04-1986, nr. 131.

#### **ART. 9 - PUBBLICAZIONE AVVISO DI AGGIUDICAZIONE**

**1.** Ai sensi del D.Lgs., nr. 196/03 i dati dell'Aggiudicatario sono comunicati all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Co-

munità Europee per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, alla Prefettura competente per gli accertamenti "antimafia", alla competente Agenzia delle Entrate per la registrazione del Contratto, nonché all'Alto Commissario per il Coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa ai sensi della normativa vigente; verranno inoltre pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito internet [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it), sui quotidiani, sul Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.).

**2.** Il presente contratto, il quale consta di nr. \_\_\_\_\_ (specificare numero pagine in lettere) facciate, viene letto, confermato e sottoscritto.

**L'AGGIUDICATARIO**

**LA REGIONE ABRUZZO**

Il Legale Rappresentante

Il Dirigente del Servizio

(specificare nome)

(specificare nome)

**Allegati (nr. 6) al contratto:**

**A)** Scrittura privata R.T.I.;

**B)** Capitolato generale e speciale d'oneri;

**C)** Disciplinare di gara;

**D)** Offerta tecnica;

**E)** Offerta economica;

**F)** Fideiussione bancaria;

**Allegato "G" alla D.D. 20-02-2012, nr. 18/DL22****Regione Abruzzo****SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto**

**Denominazione ufficiale:** Direzione Politiche Attive Del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali – Servizio Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo.

**Indirizzo postale:** Via Rieti, nr. 45 - **Città:** Pescara - **Codice postale:** 65121

**Paese:** Italia - **Punti di contatto:** Dr.ssa Maria Saula Gambacorta **Telefono:**

085/7675004 **Fax:** 085/7675042 - **Posta elettronica:**

saula.gambacorta@regione.abruzzo.it - **Indirizzo internet Amministrazione**

**aggiudicatrice:** [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it)

**Ulteriori informazioni sono disponibili presso:** i punti di contatto sopra indicati.

**Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:** i punti di contatto sopra indicati.

**Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:** i punti di contatto sopra indicati

**I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività:**

Autorità regionale o locale - Lavoro, Formazione, Istruzione, Politiche sociali

**L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni**

**aggiudicatrici:** no

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO - II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione**

**aggiudicatrice:** Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 163/06, per l'affidamento del servizio di sviluppo ed attuazione del piano di comunicazione

nell'ambito del "Piano integrato Giovani Abruzzo" - CIG 3839028220

**II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione**

**dei servizi: (c) Servizi Categoria di servizi: N. 13 Luogo principale di**

**esecuzione: Regione Abruzzo NUTS: ITF1**

**II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico**

**II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: Oggetto dell'appalto è**

l'affidamento del servizio di sviluppo ed attuazione del piano di comunicazione

nell'ambito del Programma integrato "Giovani Abruzzo", che è finalizzato ad age-

volare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, favorendo la transizione scuo-

la-lavoro e stimolando l'imprenditorialità ed il sistema produttivo regionale.

**II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti): Oggetto principale:**

39294100

**II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti**

**pubblici (AAP): si**

**II.1.8) Divisione in lotti: no**

**II.1.9) Ammissibilità di varianti: no**

**II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**

**II.2.1) Quantitativo o entità totale: Il prezzo posto a base di gara per il servizio**

oggetto dell'appalto è di € 216.203,33 IVA esclusa.

**II.2.2) Opzioni: no**

**II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE**

**Periodo in mesi: 36**

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO,**

**ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**

**III.I) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.I.1) Cauzioni e garanzie richieste:** vedi capitolato d'oneri**III. 1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti****alle disposizioni applicabili in materia:** vedi capitolato d'oneri**III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori****economici aggiudicatario dell'appalto:** vedi capitolato d'oneri**III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:**

no

**III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE****III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi****all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: Informazioni e****formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:** vedi capitolato

d'oneri

**III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Informazioni e formalità necessarie****per valutare la conformità ai requisiti:** vedi capitolato d'oneri - **Livelli minimi di****capacità eventualmente richiesti:** vedi capitolato d'oneri**III.2.3) Capacità tecnica: Informazioni e formalità necessarie per valutare la****conformità ai requisiti:** vedi capitolato d'oneri - **Livelli minimi di capacità****eventualmente richiesti:** vedi capitolato d'oneri**III.2.4) Appalti riservati:** no**III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI****III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?:**

no

**III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche prof. delle****persone incaricate della prestazione del servizio:** si

**SEZIONE IV: PROCEDURA****IV.1) TIPO DI PROCEDURA - IV.1.1) Tipo di procedura:** Aperta**IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE****IV.2.1) Criteri di aggiudicazione** - Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel capitolato d'oneri.**IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica:** no**IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO****IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** no**IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato d'oneri e la documentazione complementare Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti - Data:** 13-04-2012 - **Ore:** 12.00 - **Documenti a pagamento:** no**IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: Data:** 23-04-2012 **Ore:** 12.00**IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione:** IT**IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** Giorni 180 dalla scadenza fissata per il ricevimento delle offerte**IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:** vedi capitolato d'oneri**Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:** si - Legali rappresentanti e loro delegati**SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) Trattasi di un appalto periodico:** no**VI.2) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai Fondi Comunitari:** no

**VI.4) PROCEDURE DI RICORSO****VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** T.A.R. Abruzzo

(ricorso giurisdizionale) – Capo dello Stato (ricorso amministrativo straordinario).

**VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.U.E.:**

21-02-2012

Per il Dirigente del Servizio (vacante)

il Direttore Dott. Germano De Sanctis



## ALLEGATO "H" ALLA D.D. 20-02-2012, NR. 18/DL22

**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,  
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI****AVVISO**

Gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento dei **Servizi di sviluppo ed attuazione del piano di comunicazione nell'ambito del "Piano Integrato Giovani Abruzzo"** - CIG: **3839028220**.

Le istanze devono essere trasmesse entro e non oltre il giorno 23/04/2012. Le informazioni di dettaglio sul Bando di gara sono reperibili nel sito [www.regione.abruzzo.it/fil](http://www.regione.abruzzo.it/fil). (GURI \_\_/\_\_/\_\_\_\_, n.\_\_\_\_).

Per Il Dirigente del Servizio  
(Vacante)  
Il Direttore  
Fto. Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -  
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'  
SPORTIVE  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 14.02.2012, n. DB8/9:  
**Reiscrizione in bilancio di economie  
vincolate.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Carmine Cipollone**

*Segue Allegato*



Regione Abruzzo  
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
 67100 L'Aquila

**PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
 ESERCIZIO 2012**

N° Atto	9	Data Atto	14/02/2012	Organo	DBB	Descrizione	Esecutività		Esecutività Esecutiva	
							COMPETENZA	CASSA	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.01.005	11062	2	DA.11.00		INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERA CIPE 03/2006	135.297,73		135.297,73	
S	02.02.009	12357	1	DA.11.00		INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 36/2002, 17/2003, 20/2004	7.740.156,24		7.740.156,24	
S	02.02.009	12357	2	DA.11.00		INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 35/2005	5.047.396,63		5.047.396,63	
S	02.02.008	12485	1	DC.00.00		INTERVENTI PER OPERE INFERIORI A 5 MILIARDI - LEGGE 1.3.1986, N.64- II PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE.	16.676,07		16.676,07	
S	11.01.004	21007	1	DL.00.00		REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "OBIETTIVO GIOVANI" - ASSEGNAZIONI DELLO STATO -	6.800.000,00		6.800.000,00	
S	11.01.003	21635	1	DL.23.00		FONDO OCCUPAZIONE DISCENDENTE DA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA CON IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	4.146.284,93		4.146.284,93	
S	13.01.007	71007	1	DL.00.00		REALIZZAZIONE DI PRESTAZIONI, INTERVENTI E SERVIZI ASSISTENZIALI A FAVORE DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, INTERVENTI PER IL DOPODINNOI - MEZZI STATALI -	1.277.888,01		1.277.888,01	
S	05.02.003	162334	1	DC.00.00		INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS.N.112/1998 IN MATERIA DI AMBIENTE TUTELA E DEPU-RAZIONE DELLE ACQUE - DPCM	258.136,08		258.136,08	
S	04.02.003	162377	1	DC.18.00		REALIZZAZIONE DELLE OPERE PRELIMINARI DI CAPTAZIONE INTEGRALE DELLA FALDA BASALE DI MONTE POR-RARA -P.S.29/276 -ART.5 L.1.3.1986, N.64-.	62.210,47		62.210,47	
S	05.01.001	271605	1	DA.15.00		REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO ARCTOS LIFE 09/NAT/IT/000160	72.218,00		72.218,00	
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00		FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	25.556.264,16		25.556.264,16	





Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2012

Pagina 2 di 2

N° Atto	9	Data Atto	14/02/2012	Organo	DB8	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
						25.556.264,16	25.556.264,16	25.556.264,16	25.556.264,16
TOTALI SPESA						0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI ENTRATA									



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -  
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'  
SPORTIVE  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 15.02.2012, n. DB8/10:  
**Reiscrizione in bilancio di economie  
vincolate.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Carmine Cipollone**

*Segue Allegato*



Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

## PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2012

Pagina 1 di 2

N° Atto	10	Data Atto	15/02/2012	Organo	DB8	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.02.006	12601	1	DA.02.00	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO POR FERS 2007-2013 - QUOTA UE	5.981.379,77		5.981.379,77	
S	02.02.006	12602	1	DA.02.00	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO POR FERS 2007-2013 - QUOTA STATO	35.230.749,93		35.230.749,93	
S	12.01.008	81418	1	DG.01.00	CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - D.LGS.368/99	113.432,96		113.432,96	
S	12.01.001	81501	2	DG.00.00	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER IL RAGGIUNGIMENTO DI PARTICOLARI OBIETTIVI FISSATI DALLA LEGGE E DAGLI INDIRIZZI PROGRAMMATI EMANATI DALLA REGIONE	294.282,61		294.282,61	
S	12.01.008	81530	1	DG.12.00	INTERVENTI PER CORSI DI FORMAZIONE PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS - ART. 4 L. 5.6.1990, N.135.	1.089.030,97		1.089.030,97	
S	12.01.001	81531	1	DG.16.00	INTERVENTI PER IL TRATTAMENTO DOMICILIARE DEI MALATI DI AIDS - ART.1 L. 5.6.1990, N.135.	315.710,00		315.710,00	
S	12.01.007	81550	1	DG.12.00	FINANZIAMENTO DESTINATO AL FONDO PER L'ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO PER IL PERSONALE DIRIGENTE DEL RUOLO SANITARIO DI CUI ALL'ART.72 DELLA L.23.12.1998, N.448	815.485,00		815.485,00	
S	12.01.012	81595	1	DG.21.00	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PARTE CORRENTE PER L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE DI TERAMO	1.495.403,96		1.495.403,96	
S	07.02.016	102006	1	DH.00.00	FINANZIAMENTO COMUNITARIO (FEARS) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE ABRUZZO PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013 - DECISIONE COMMISSIONE N. CC12007106RPO001DEL 15.2.08	2.190.104,32		2.190.104,32	
S	07.02.016	102006	2	DH.00.00	FINANZIAMENTO STATALE (FDR) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE ABRUZZO PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013 -	2.787.400,70		2.787.400,70	





Regione Abruzzo  
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
 67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
 ESERCIZIO 2012

Pagina 2 di 2

N° Atto	10	Data Atto	15/02/2012	Organo	DB8	Descrizione	Esecutività Esecutiva				
							COMPETENZA		CASSA		
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
S	05.01.002	181001	1	DE.06.00		COMMISSIONE N. CC120071T06RPO001 DEL 15.2.08	899.242,47		899.242,47		
						ONERI PER I SERVIZI DI TRASPORTO AGGIUNTIVI ESERCITATI DALLA FERROVIA ADRIATICO SANGRITANA S.P.A. - ART. 8 D. LGS. 422/87				639.242,47	
S	05.01.016	281440	1	DA.13.00		SPESE PER LE ATTIVITA' CONNESSE AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 387/2003 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI E PER IL FUNZIONAMENTO ARAEN ART. 64 L.R.F. 6/2005 - L.R. 9.8.2006, N. 27 - FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	2.358,00		2.358,00		
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00					51.154.580,69	51.154.580,69	
TOTALI SPESA							51.154.580,69		51.154.580,69		51.154.580,69
TOTALI ENTRATA							0,00		0,00		0,00



---

**ATTI DELLO STATO**


---

**CORTE COSTITUZIONALE****Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 09 depositato il 17 gennaio 2012.**

Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte Costituzionale a norma dell'art. 20 delle Norme integrative per i giudizi davanti la Corte costituzionale

Ricorso n. 9

depositato il 17 gennaio 2012

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, rappresentato e difeso per legge dall'Avvocatura Generale dello Stato presso i cui uffici è domiciliato in Roma alla via dei Portoghesi, 12

**CONTRO**

la REGIONE ABRUZZO, in persona del Presidente della Giunta Regionale pro tempore

**PER LA DECLARATORIA DI ILLEGITTIMITA' COSTITUZIONALE**

degli artt. 2 e 5 della Legge Regionale 9 novembre 2011 n. 39, come da delibera del Consiglio dei Ministri in data 23.12.2011.

\* \* \*

Sul B.U.R. Abruzzo 10 novembre 2011 n. 71 è stata pubblicata la Legge Regionale 9 novembre 2011 n. 39 recante «Disposizioni in materia di entrate».

Il Presidente del Consiglio ritiene che tale legge sia censurabile nelle disposizioni contenute nell'art. 2, nella parte in cui sostituisce l'art. 3, comma 2, lett. b) della L.R. n. 35/2011, e nell'art. 5 e, pertanto, propone questione di legittimità costituzionale ai sensi dell'art. 127 comma 1 Cost. per i seguenti

**MOTIVI**

1. L'art. 2 della L.R. n. 39/2011, nel sostituire l'art. 3 della L.R. n. 35/2011, dispone al comma 2, lett. b) e c), che per il finanzia-

mento degli interventi di cui alla L.R. n. 57/2001 volti a valorizzare l'Aeroporto dell'Abruzzo le economie di spesa ivi previste, pari a 2,8 milioni di euro si provvede mediante l'impiego delle seguenti economie di spesa:

«b) quanto a euro 1,2 milioni mediante impiego delle economie vincolate relative al Fondo unico per le agevolazioni alle imprese, di cui al capitolo di spesa 282451 - UPB 8.02.002 - denominato: Fondo unico per le agevolazioni alle imprese - d.lgs. n. 112/98. Il Servizio Bilancio della Direzione Riforme Istituzionali, Enti locali, Bilancio, Attività sportive, su richiesta della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica e della Direzione Sviluppo Economico, è autorizzato ed effettuare la reiscrizione della somma di euro 1.200.000,00 di cui al presente comma sul capitolo di spesa 242422 - UPB 06.02.004 denominato: Valorizzazione dell'Aeroporto d'Abruzzo - L.R.8 novembre 2001, n. 57;

c) quanto a euro 1,6 milioni mediante impiego delle economie vincolate derivanti dalle economie di spesa preventivamente accertate riguardanti l'intervento straordinario del Mezzogiorno. Il Servizio Bilancio della Direzione Riforme Istituzionali, Enti locali, Bilancio, Attività sportive, su richiesta della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica e della Direzione Affari della Presidenza, competente in materia di Programmazione, è autorizzato ad effettuare la reiscrizione della somma di euro 1.600.000,00 di cui al presente comma sul capitolo di spesa 242422 - UPB 06.02.004 denominato: Valorizzazione dell'Aeroporto d'Abruzzo - L.R.8 novembre 2001, n. 57».

1.1 Orbene, allo stato, non risulta approvato dalla Regione Abruzzo il rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2010.

1.2 Pertanto, il legislatore regionale, non osservando il disposto dell'art. 25 del d.lgs n. 76/2000, viola i principi fondamentali e le norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle regioni.

1.3 Peraltro, l'art. 3, comma 2, lett. b) della L.R. n. 35/2001, nella sua originaria formulazione - in base alla quale allo scopo di valorizzare



l'Aeroporto d'Abruzzo si sarebbe provveduto con la riprogrammazione delle economie di spesa derivanti dalla convenzione denominata «Agensud 78/88» - è stato impugnato innanzi a codesta Ecc.ma Corte

- 1.4 Lo stanziamento ivi contemplato, infatti, non prevedendo adeguata copertura finanziaria, violava l'art. 81, comma 4, della Costituzione, secondo cui ogni altra legge che importi nuove e maggiori spese deve indicare i mezzi per farvi fronte.
- 1.5 Anche l'art. 2 della L.R. n. 39/2011, nella parte in cui sostituisce l'art. 3, comma 2, lett. b), della L.R. n. 35/2011, viola l'art. 81, comma 4, della Costituzione in quanto, pur modificando la programmazione delle economie di spesa, non prevede, per la valorizzazione dell'Aeroporto d'Abruzzo, adeguata copertura finanziaria.

\* \* \*

2. L'art. 5 della L.R. n. 39/2001 sostituisce l'art. 31 della L.R. n. 35/2011, il quale dispone interventi a favore dei malati oncologici.
- 2.1 L'art. 31, comma 4, della L.R. n. 35/2011, nella sua originaria formulazione, è stato impugnato innanzi a codesta Ecc.ma Corte, in quanto, nel disporre le variazioni di bilancio in termini di competenza e di cassa, determinava un saldo negativo di 1,9 milioni di euro, in violazione dell'art. 81, 4° comma, della Costituzione.
- 2.2 Il comma 1 dell'art. 31 della L.R. n. 35/2011, come sostituito dall'art. 5 della L.R. n. 39/2011, prevede che «le entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 85 della L.R. n. 15/2004, quantificate per l'esercizio corrente in euro 200.000, sono destinate al finanziamento di interventi in materia sociale per i portatori di malattie oncologiche e per i pazienti trapiantati».
- L'art. 85 della L.R. n. 15/2004 detta norme in materia di recupero dei sottotetti.
- 2.3 Alla luce dell'aleatorietà delle predette entrate, il comma 5 dell'art. 31 dispone ora che «l'erogazione della spesa di cui al presente articolo è consentita solo nei limiti delle en-

trate preventivamente accertate».

- 2.4 Pertanto, il legislatore regionale, rinviando a un provvedimento della Giunta regionale la copertura finanziaria, viola l'art. 81, comma 4, della Costituzione.
3. Si osserva, a sostegno dei motivi di ricorso, che l'art. 17, comma 1, della L. 31.12.2009 n. 196 - le cui disposizioni, a mente dell'art. 1, comma 4, costituiscono «principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione e sono finalizzate alla tutela dell'unità economica della Repubblica italiana, ai sensi dell'articolo 120, secondo comma, della Costituzione», prevede che:

«In attuazione dell'articolo 81, quarto comma, della Costituzione, ciascuna legge che comporti nuovi o maggiori oneri indica espressamente, per ciascun anno e per ogni intervento da essa previsto, la spesa autorizzata, che si intende come limite massimo di spesa, ovvero le relative previsioni di spesa, definendo una specifica clausola di salvaguardia, da redigere secondo i criteri di cui al comma 12, per la compensazione degli effetti che eccedano le previsioni medesime. In ogni caso la clausola di salvaguardia deve garantire la corrispondenza, anche dal punto di vista temporale, tra l'onere e la relativa copertura. La copertura finanziaria delle leggi che comportino nuovi o maggiori oneri, ovvero minori entrate, è determinata esclusivamente attraverso le seguenti modalità:

a) mediante utilizzo degli accantonamenti iscritti nei fondi speciali previsti dall'articolo 18, restando precluso sia l'utilizzo di accantonamenti del conto capitale per iniziative di parte corrente, sia l'utilizzo per finalità difformi di accantonamenti per regolazioni contabili e debitorie e per provvedimenti in adempimento di obblighi internazionali;

b) mediante riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa; ove dette autorizzazioni fossero affluite in conti correnti o in contabilità speciali presso la Tesoreria statale, si procede alla contestuale iscrizione nello stato di previsione dell'entrata delle risorse da utilizzare come copertura;

c) mediante modificazioni legislative che comportino nuove o maggiori entrate; resta in ogni caso esclusa la copertura di nuovi o maggiori oneri di parte corrente attraverso l'utilizzo dei proventi derivanti da entrate in conto capitale».

P.Q.M.

si chiede che codesta Ecc.ma Corte Costituzionale voglia dichiarare costituzionalmente illegittimi e conseguentemente annullare gli articoli 2 e 5 della Legge Regione Abruzzo n. 39/2011, nelle parti e per i motivi illustrati nel presente ricorso.

Con l'originale notificato del ricorso si depositerà:

1. estratto della delibera del Consiglio dei Ministri 23.12.2011 in copia autentica con l'allegata relazione.

Roma, 9 gennaio 2012

AVVOCATO DELLO STATO  
**Alessandro Maddalo**

## PARTE II

### AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

CITTA' DI TERAMO (TE)

SETTORE IV

URBANISTICA E PIANIFICAZIONE

TERRITORIALE

**Approvazione del Piano Attuativo per la “costruzione di un edificio ad uso commerciale direzionale ed artigianale” in località Piano d’Accio lungo la SS n. 80 proposto dalla Ditta DEGAUTO & C. snc di Di Arcangelo Antonio.**

IL DIRIGENTE

Vista la Delibera Consiliare n. 46 del 26/07/2011, esecutiva ai sensi di legge, inerente all'adozione del piano attuativo in oggetto;

Vista la Legge n. 106 del 12 luglio 2011, art. 5, comma 13, lettera b;

Visti gli atti d'ufficio;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 27/01/2012 con la quale è stato approvato definitivamente il piano attuativo in oggetto;

RENDE NOTO

- che il Piano Attuativo per la “costruzione di un edificio ad uso commerciale direzionale ed artigianale” in località Piano d’Accio lungo la SS n. 80 proposto dalla Ditta DEGAUTO & C. snc di Di Arcangelo Antonio è stato approvato, definitivamente, ai sensi dell’art. 5, comma 13, lettera b, della Legge n. 106 del 12 luglio 2011, dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 28 del 27/01/2012-

IL DIRIGENTE

**Arch. Stefano Mariotti**

COMUNE DI MIGLIANICO (CH)

UFFICIO TECNICO SETTORE URBANISTICO  
E PIANIFICAZIONE

**Delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 28.12.2011 - Esame osservazioni e approvazione Piano Attuativo di Lottizzazione Bracciuccio 1.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

*Omissis*

DELIBERA

di approvare la variante al Piano di Lottizzazione “Bracciuccio 1” costituito dai seguenti allegati ed elaborati grafici:

- Allegato 1 – Relazione Tecnica;
- Allegato 1 Integrazione – Relazione Tecnica;
- Allegato 2 – Norme Tecniche di Attuazione;
- Allegato 3 – Schema di Convenzione;
- Tavola 1 – Stralcio del P.R.G. e P.U.I.;
- Tavola 2 – Stralcio Fotogrammetrico;
- Tavole 3 – Stralcio della Planimetria Catastale della Zona – Foglio 2;
- Tavole 4 – Urbanizzazioni Esistenti – Rete Viaria, Rete Elettrica, Illuminazione;
- Tavola 5 – Urbanizzazioni Esistenti – Rete Metanifera, Rete Fognante, Rete Idrica;
- Tavola 6 – Sistema Ambientale;

Tavola 7 – Individuazione Comparti e Sub Comparti su Base Catastale e Aerofotogrammetrica;  
 Tavola 8 – Progetto Piano di Lottizzazione su Base Aerofotogrammetrica;  
 Tavola 8 Integrazione – Progetto Piano di Lottizzazione su Base Aerofotogrammetrica;  
 Tavola 9 – Progetto del Piano di Lottizzazione su Base Catastale;  
 Tavola 10 – Progetto del Piano di Lottizzazione;  
 Tavola 11 – Progetto Urbanizzazioni della Lottizzazione Generale;  
 Tavola 12 – Progetto del Piano di Lottizzazione – Viabilità e Standard;  
 Tavola 13 – Progetto Urbanizzazioni del Piano di Lottizzazione;  
 Tavola 14 – Progetto del Piano di Lottizzazione – Particolari Costruttivi Urbanizzazioni;  
 Tavola 14 Integrazione – Progetto del Piano di Lottizzazione – Particolari Costruttivi Urbanizzazioni;  
 Tavola 15 – Progetto del Piano di Lottizzazione – Dati Dimensionali;  
 ELABORATI INTEGRATIVI:  
 - Tavola 16 – Schema piano volumetrico;  
 - Tavola 17 – Schemi tipologici - tipologia A  
 - Tavola 17 – Schemi tipologici - tipologia B  
 - Tavola 17 - Schemi tipologici - tipologia C  
 - Elenco ditte catastali  
 - Computo metrico tipologia di massima per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria;  
 - Relazione, controdeduzioni al parere della provincia di Chieti – Settore 8.

*Omissis*

COMUNE DI MIGLIANICO (CH)

UFFICIO TECNICO SETTORE URBANISTICO  
 E PIANIFICAZIONE

**Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 28.12.2011 "Art. 5 del D.P.R. 447/1998. Esame ed approvazione Progetto per ampliamento attività produttive della ditta Paolucci s.n.c..**

IL RESPONSABILE DEL  
 SETTORE TECNICO  
 DEL COMUNE SUDDETTO

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 28.12.2011 è stato approvato, in variante al P.R.G., il “Progetto per l’ampliamento attività produttive” proposto dalla Ditta PAOLUCCI s.n.c., ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n. 447/1998 e s.m.i..

Miglianico, lì 9 febbraio 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
 TECNICO  
**Arch. Nando Timperio**

IMPIANTI ENERGIA TRADING s.r.l.  
 67051 AVEZZANO (AQ)

**Avviso per la costruzione di linea elettrica MT a 20 kV in cavo interrato per allaccio nuova cabina di consegna MT a servizio dell'impianto di produzione di energia solare sita nel Comune di Avezzano (AQ) - Nucleo Industriale - Via Einstein. Cod. di rintracciabilità ENEL T0365949-07/02/2011-0162165).**

AVVISO PUBBLICO

La Ditta IMPIANTI ENERGIA TRADING SRL, con sede in via Trento 51, Avezzano (AQ),

RENDE NOTO

ai sensi dell’art. 3 della L.R. 20.09.1988 n. 83, modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.1999 n. 132, che è stato trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico e delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale di Sulmona e al Dipartimento II di Roma, all’Amministrazione Provinciale dell’Aquila Ufficio del Genio Civile, al Comune di Avezzano, al Consorzio per il Nucleo Industriale, alla Sovrintendenza Archeologica per l’Abruzzo, all’ANAS, al Corpo Forestale Dello Stato, alle Ferrovie dello Stato, al Ministero delle Finanze Agenzia del Demanio, alla Regione Abruzzo Settore Beni Ambientali e Settore Attività Estrattive, alla Direzione Generale dell’Energia e Risorse Minerarie, alla Direzione Sviluppo Economico Ufficio Cave e Torbiere, all’Ufficio Minerario degli Idrocarburi, e all’Aeronautica

Militare 3° Regione Aerea di Bari, al Comando Dipartimento Marittimo dell'Adriatico di Ancona e al Comando Militare Regionale per l'Abruzzo di L'Aquila, un progetto di costruzione ed esercizio di un elettrodotto in MT 20kV in cavo aereo ed interrato.

L'intervento è riferito al collegamento alla linea esistente di MT di ENEL Distribuzione, della lunghezza di circa 10 m in cavo aereo, e di circa 30 m. in cavo interrato, con relativa cabina elettrica di consegna in MT, ubicata all'interno del lotto, identificato al NCT al foglio n. 61 con la particella n. 1608, a servizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 466 kWp.

L'intervento suddetto ricade nel territorio del Comune di Avezzano, Nucleo Industriale, via Einstein snc.

La descrizione particolareggiata del tracciato e delle caratteristiche tecniche dell'elettrodotto sono depositate presso il Comune di Avezzano e sono a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque intenda prenderne visione. Esse sono come da soluzione tecnica di connessione TICA (cod. di tracciabilità ENEL T0365949-07/02/2011-0162165).

Il presente avviso corredato da una corografia dell'elettrodotto sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune stesso.

Ai sensi degli artt. 5, 6, 7 e 11 delle succitate leggi regionali, tutte le opposizioni, le osservazioni e comunque tutte le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate agli aventi interesse all'Ufficio Genio Civile via Saragat loc. Campo di Pile 67100 L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Avezzano, 15/02/2012

**F.TO DITTA IMPIANTI ENRGIA  
TRADING SRL**

*VIA TRENTO 51, 67051 AVEZZANO (AQ)*

**MEROLLI S.r.l.**  
*67043 CELANO (AQ)*

**Avviso al pubblico per verifica di Assog-**

**gettabilità - Art. 20 D.Lgs. n. 04/08.**

Allegato 4

**PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOG-  
GETTABILITÀ**

**AVVISO AL PUBBLICO**

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m. ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

**OGGETTO**

Ampliamento deposito commerciale di oli minerali esistente per incremento stoccaggio bitumi.

**PROPONENTE**

MEROLLI S.r.l., Località Aia di Furi s.n., 67043 CELANO (AQ), tel. 0863 792641, fax 0863 793401, e-mail: merollis@libero.it

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Procedura di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.Lgs 152/06 e successive modifiche e integrazioni, in quanto l'impianto è riconducibile alla seguente tipologia di progetti elencati nell'Allegato IV alla PARTE SECONDA del suddetto D.Lgs.:

- punto 8, lettera g): "Stoccaggio di petrolio, prodotti petroliferi, petrolchimici e chimici pericolosi, ai sensi della legge 29 maggio 1974, n. 256, e successive modificazioni, con capacità complessiva superiore a 1.000 m<sup>3</sup>"

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

L'intervento è localizzato nel Comune di Celano (AQ), in Località Aia di Furi s.n..

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.**

La Società MEROLLI S.r.l. opera dal 1980 settore della commercializzazione di prodotti petroliferi, in particolare gasolio (uso autotrazione e agricolo), bitumi e oli lubrificanti. Al

fine di incrementare l'attività ed in base alle richieste pervenute da parte di potenziali Clienti, la Ditta ha programmato un ampliamento dello stoccaggio di bitume pari a 2000 mc., (2000,00 Tn.) passando dagli attuali 100,8 (100,80 Tn.) mc a complessivi 2.100,8 mc, (2100,80 Tn.) all'interno del sito in cui insiste il deposito commerciale esistente, su un'area adiacente. Lo stoccaggio del gasolio rimarrà inalterato, così come tutto il deposito esistente: 399,5 mc (333,58 Tn.) adibiti allo stoccaggio di gasolio per uso autotrazione e agricolo e 16 m<sup>3</sup> (14,40 Tn.) per lo stoccaggio degli oli lubrificanti. Il deposito a regime avrà una capacità di stoccaggio massimo pari a 2.516 mc, pari a esattamente 2448,78 Tn. Max di stoccaggio di oli minerali, inferiore a 2.500 tonnellate totali di oli minerali e pertanto sarà escluso dal regime di applicazione del D.Lgs. 334/09 (comunemente nota come

“Normativa Seveso”).

#### UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali -Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

MEROLLI S.R.L.  
LOCALITÀ AIA DI FURI S.N.  
67043 CELANO (AQ)  
**Firma e timbro**

**OTEFAL SpA**  
**67100 NUCLEO INDUSTRIALE DI BAZZANO - L'AQUILA (AQ)**  
**Avviso al pubblico per verifica di Assoggettabilità - Art. 20 D.Lgs. n. 04/08.**



**PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ**

**AVVISO AL PUBBLICO**

**Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m. ed i.**

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

**OGGETTO**

Istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale per la prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di produzione di coils di alluminio grezzi e verniciatura ubicato nel Nucleo Industriale di Bazzano - L'AQUILA

**PROPONENTE**

OTEFAL SpA - Stabilimento produttivo e sede legale: Nucleo industriale di Bazzano 67100 L'Aquila - Tel. 086244551; Fax 0862441389; sito web: [www.otefalgroup.com](http://www.otefalgroup.com); e-mail: [ugo.capezzali@alaspaspa.it](mailto:ugo.capezzali@alaspaspa.it)

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

L'impianto in argomento si configura come fattispecie indicata al punto 3, lettera e) dell'Allegato IV alla Parte II del D.L.vo 152/06 e s.m.i. (impianti di fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero con una capacità di fusione superiore a 10 tonnellate per il piombo e il cadmio o a 50 tonnellate per tutti gli altri metalli al giorno).

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

Il complesso impiantistico esistente ed in esercizio della OTEFAL è ubicato nel Nucleo Industriale di Bazzano, in Comune di L'AQUILA.

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Lo stabilimento produttivo della Otefal S.p.A. rappresenta, da oltre 20 anni, uno dei principali insediamenti del Gruppo Otefal, leader mondiale nella produzione di profilati, coils, pannelli e brevetti legati all'alluminio. Le caratteristiche dimensionali del complesso impiantistico, che occupa una superficie di circa 91.000 m<sup>2</sup>, i progressivi adeguamenti infrastrutturali e l'innovazione tecnologica costantemente ricercata, hanno consentito all'azienda di affermarsi in un mercato globale altamente competitivo. Nel sito di Bazzano sono presenti diverse linee di lavorazione e processi produttivi, che impiegano quasi 200 dipendenti e che presentano potenzialità di lavorazione consistenti: reparto fonderia: fino a 25.000 ton/anno; linea di laminazione: 45.000 ton/anno; linee di verniciatura: 40.000 ton/anno complessive).

**UFFICIO REGIONALE COMPETENTE**

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

Ditta OTEFAL SPA  
 Via NUCLEO INDUSTRIALE DI BAZZANO  
 Cap 67100 Città L'AQUILA  
 Firma e timbro **OTEFAL S.p.A.**  
 Nucleo Industriale di Bazzano  
 67100 BAZZANO - L'AQUILA  
 Cod. Fisc. n. 07378250158  
 P.IVA n. 01466830665

**RETTIFICHE****AVVISO DI RETTIFICA**

COMUNE DI CELANO (AQ)  
 PIAZZA IV NOVEMBRE  
 67043 CELANO (AQ)

**Pubblicazione ex novo dell'Avviso già pubblicato sul BURAT Ordinario n. 10 del 22/02/2012.**

Lo scrivente Comune di Celano, con sede in P.zza IV Novembre nella figura del Tecnico Geom. Mario Gatti:

**CHIEDE**

a codesto Ufficio la pubblicazione ex novo del presente Avviso come da testo allegato, avendo commesso un mero errore materiale nella precedente richiesta di pubblicazione, avvenuta al *BURA* Ordinario n. 10 del 22/02/2012, e che pertanto è da considerarsi come non avvenuta.

\* \* \* \* \*

**PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ**

AVVISO AL PUBBLICO Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

Realizzazione di impianto fotovoltaico per la

produzione di energia elettrica, da installare al suolo.

Comune di Celano, Piazza IV Novembre  
 67043 Celano AQ – Tel. 0863-7954241 -  
 Fax. 0863-792364 e-mail -  
 mario.gatti@comune.celano.aq.it

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Punto 2 lettera “c” all. IV D. Lvo 4/04/2008: Impianti industriali non termici per la produzione di energia.

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

Comune di Celano, “Loc. Paludi” Fg. 19 Part. 427, Fg. 32 Part. 1176 (ex1127/a);

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.**

Realizzazione impianto fotovoltaico, a terra, per la produzione di energia elettrica, I° stralcio MW 16,00;

**UFFICIO REGIONALE COMPETENTE**

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

COMUNE DI CELANO  
 UFFICIO TECNICO  
 PIAZZA IV NOVEMBRE  
 67043 CELANO AQ  
**F.to Geom. Mario Gatti**

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
Servizio Affari della Giunta**

## **UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile  
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631  
Tel. 0862 36 4211/4221  
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)**